



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 21 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 11
— Eredità giacenti	» 13
— Stato di graduazione	» 14
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 15
— Espropri	» 49

Altri annunzi:

— Varie	» 51
— Valutazione impatto ambientale	» 51
— Avvisi ad opponendum	» 52

Rettifiche	» 53
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 53
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

XMATICA - S.p.a.

Servizi informativi giuridici automatizzati

Sede in Cagliari piazza del Carmine n. 22
www.dirittoinrete.it

Capitale sociale ° 151.644 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione al r.i. di Cagliari n. 06180751007

Partita I.V.A. n. 02678500923

Convocazione assemblea soci

La Xmatica S.p.a., con sede legale in Cagliari, piazza del Carmine n. 13, comunica che è stata convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 12 settembre 2001, alle ore 10,30, in Roma, via della Vite n. 13, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Raffaello Grazzini

S-19661 (A pagamento).

ATI - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), via Sala Baiocco n. 5
 Capitale sociale L. 3.347.300.000 interamente versato
 Tribunale di Frosinone registro società n. 6819
 C.C.I.A.A. Frosinone e numero R.E.A. 97424
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01730560602

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sacar S.p.a. in Frosinone, via Le Lame n. 13, per il giorno 9 settembre 2001 alle ore 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento previa sua conversione in euro da L. 3.347.300.000 fino ad ° 5.000.000;
2. Delega di poteri al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione della delibera di cui sopra.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la banca Intesa BCI, via Marittima n. 140, Frosinone. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 18, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Ferentino, 8 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romeo Sardellitti

S-19658 (A pagamento).

SERENA.COM - S.p.a.

Sede in Treviso, piazza Filodrammatici n. 1
 Capitale sociale L. 10.574.635.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 29378/1999 della C.C.I.A.A. di Treviso
 Codice fiscale n. 03442760261

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria per il giorno 17 settembre 2001, ore 11,30, presso lo studio notarile Accocchia-Forte in Treviso, piazza S. Vito n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 24 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Consulting & Service S.r.l.» in «Serena.com S.p.a.»;

Delibera di fusione per incorporazione della società «Consulting & Service S.r.l.» in «Serena.com S.p.a.»;

Delibere inerenti e conseguenti al progetto di fusione: trasferimento della sede sociale da Treviso a Padova; cambiamento denominazione sociale da «Serena.com S.p.a.» a «Serena.com S.p.a.».

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede sociale.

Treviso, 9 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Fabrizio Resta

S-19662 (A pagamento).

MO.TRI.DAL. - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Bubba n. 17
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Piacenza n. 00101860336
 R.E.A. n. 85050
 Codice fiscale n. 00101860336

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 2001 alle ore 8,30 presso la sede sociale. L'assemblea proseguirà in forma straordinaria dalle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Sergio Motti in Piacenza, via Giordani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2357-ter del Codice civile in ordine alla possibilità di disporre delle azioni proprie;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Conversione del nuovo capitale così ottenuto, in euro;
4. Adozione di un nuovo statuto;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, sarà tenuta seconda convocazione il giorno 8 settembre stessi luoghi ed ore.

Piacenza, 10 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Amerigo Moia

S-19660 (A pagamento).

MARITTIMA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale Augusta, via E. Millo, I trav. n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Siracusa al n. 00050300896
 Registro esercente attività di Siracusa al n. 30191
 Codice fiscale n. 00050300896

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Sergio Marciano sito in Augusta (SR) via Soccorso n. 7, per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno 12 settembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società con conseguente modifica art. 3 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Augusta, 9 agosto 2001

L'amministratore delegato: rag. Gaetano Aloisi.

S-19666 (A pagamento).

INTERPORTO CATANIA - S.p.a.

Sede legale in Catania, salita Cappuccini n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro imprese di Catania 03205100872

Gli azionisti della Interporto Catania S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Catania, salita Cappuccini n. 2, per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione della retribuzione annuale spettante ai membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento, fino a € 1.084.545;
3. Adozione provvedimenti consequenziali;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

Catania, 7 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. ing. Rodolfo De Dominicis

S-19659 (A pagamento).

AMAP - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Volturmo n. 2
 Capitale sociale iniziale, determinato ai sensi dei commi 51 e 53 dell'articolo 17 della legge N. 127/97, L. 36.000.000.000
 C.C.I.A.A. di Palermo n. 217770
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04797200823

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Amap S.p.a. è convocata presso la sede sociale di via Volturmo n. 2, Palermo, per il giorno mercoledì 19 settembre 2001, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno giovedì 20 settembre 2001, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti degli amministratori e dei sindaci;
2. Conferimento incarico, ai sensi dell'art. 27, comma 3, dello statuto sociale, per la certificazione dei bilanci di esercizio relativamente agli anni 2001-2002-2003.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Dario Allegra

C-23420 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.**Società Italiana Finanziaria Immobiliare**

Sede sociale Verona, corso Cavour n. 10
 Capitale sociale L. 3.418.333.000 (di cui L. 2.483.833.000 versate)
 Registro imprese n. 17168
 Codice fiscale n. 01300470018
 Partita I.V.A. n. 01578880237

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in S. Martino B.A. (VR), viale del Lavoro n. 11, presso Athesis S.p.a., per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 11,45; in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura bilancio al 30 giugno 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; approvazione bilancio al 30 giugno 2001 e delibere conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Conversione capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo n. 213/98;
4. Varie eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni da essi possedute, presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare di Verona S.G. e S.P. Sede di Verona.

Il presidente: Arrigo Armellini.

S-19664 (A pagamento).

KING'S - S.p.a.

San Daniele del Friuli (UD), via S. Andrat n. 28
 Capitale sociale L. 10.073.798.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 7426/2000
 Codice fiscale n. 01185670195

Convocazione da parte del Consiglio d'amministrazione ex art. 2367 del Codice civile - Congiuntamente al Collegio sindacale ex art. 2408 del Codice civile.

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Stabilimento di Sossano (VI), via Rio n. 77, per sabato 8 settembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per sabato 15 settembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408;
2. Promozione dell'azione di responsabilità nei confronti dei consiglieri Enrico Delfini e Claudio Aimaretti;
3. Della eventuale revoca degli amministratori contro i quali è promossa l'azione di responsabilità con conseguente decadenza dell'intero Consiglio e nomina dell'intero Consiglio e del suo Presidente;
4. Esame della condotta dei Consiglieri Mario Dukcevic e Sofia Kavcic in ordine alla loro partecipazione ad azienda concorrente in presenza di atti a danno della società;
5. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso le casse incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Dukcevic

S-19663 (A pagamento).

CO.FI. - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Pievaiola n. 21
 Capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione nel registro delle imprese
 di Perugia 01614890547 (già iscritta al n. PG 152784-16580)

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati a Gubbio (PG) via della Vittorina n. 60 in assemblea generale straordinaria per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 20 settembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite (provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile);
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Conversione del capitale sociale in euro;
4. Trasferimento sede;
5. Approvazione nuovo statuto (secondo il nuovo testo inviato a tutti gli aventi diritto).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i loro titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Gubbio, 1° agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Colaiaacovo

C-23438 (A pagamento).

Lavanderia Industriale Sud L.I.S. - S.p.a.

Sede in Grottammare (AP), via Bore Tesino n. 10
 Capitale sociale L. 999.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ascoli Piceno n. 1140
 Tribunale di Fermo (AP)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00344550447

Gli azionisti della Lavanderia Industriale Sud L.I.S. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. A. Farina in Grottammare (AP), via Toscanini n. 1 per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 2001 alle ore 18 stesso luogo per discutere e, deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica dei presupposti di cui all'art. 2447 del Codice civile: copertura residuo perdita di esercizio 2000 di L. 1.034.376.975 mediante abbattimento del capitale sociale per L. 999.000.000 e versamento soci in conto copertura perdite per L. 35.376.975;
2. Ricostituzione del capitale sociale al di sopra del minimo di legge; proposta di fissare il nuovo capitale sociale a L. 200.000.000, modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato nel presente avviso di convocazione.

Grottammare, 10 agosto 2001

L'amministratore unico: ing. Cocco Fabrizio.

C-23461 (A pagamento).

FULLCOM - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Civitanova Marche (MC), via S. Pellico n. 8, per il giorno 21 settembre 2001 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a euro tremilioni (3.000.000);
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 settembre 2001 nello stesso luogo, alle ore 10.

Civitanova Marche, 10 agosto 2001

L'amministratore delegato: Gabrio Jommi.

C-23406 (A pagamento).

HI-QUALITY - S.p.a.**Società organismo di attestazione**

Sede sociale in Reggio di Calabria, via Argine Calopinace n. 5
 Direzione generale ed amministrativa in Matera, via Nazionale n. 49
 Sede secondaria in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 33
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta presso il registro delle imprese al n. 02079060808
 Tribunale di Reggio di Calabria
 Ccodice fiscale e partita I.V.A. n. 02079060808

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 8 settembre 2001, alle ore 15 in prima convocazione in Reggio Calabria, via Argine Calopinace n. 5 presso la sede legale ed eventualmente per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 12 in seconda convocazione presso il Grand Hotel Excelsior in Reggio Calabria, via V. Veneto n. 66, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore delegato e del direttore generale sulla attività svolta;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione in sostituzione dei consiglieri cessati dall'ufficio per effetto di rinuncia;
3. Eventuali azioni di responsabilità;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'atto costitutivo, art. 4, comma 2, secondo le indicazioni dell'autorità di vigilanza;
2. Soppressione di una sede secondaria in Bernalda (MT).

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni ed eventuali deleghe presso la sede dell'assemblea entro l'orario di inizio della stessa.

Matera, 10 agosto 2001

L'amministratore delegato: Nicola Cippone.

C-23419 (A pagamento).

XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale Assago, Milanofiori (MI), strada 6, palazzo E5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Milano ai nn. 274872/7079/22

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per il giorno 12 settembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 19 settembre 2001, alle ore 15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e delibere conseguenti;
2. Modifiche statutarie: art. 13, art. 17, art. 18 e art. 21.

Deposito delle azioni ai sensi della legge.

p. Il Consiglio: dott. Daniele Mazzarino.

S-19668 (A pagamento).

SIBER - S.p.a.**Società Imbottigliamento Bevande Roma**

Sede legale in Roma, via P. S. Mancini n. 12

Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 01109340586

(precedente numero registro imprese 1861, R.E.A. n. 383035)

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 settembre 2001, alle ore 15, in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 settembre 2001 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Imbottigliamento Bevande Roma SIBER S.p.a. nella Coca-Cola Bevande Italia S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate come per legge.

Milano, 10 agosto 2001

Siber S.p.a.

Un amministratore: avv. Federico Carra

M-6685 (A pagamento).

KING COM - S.p.a.

Sede in Potenza, via Di Giura, centro direzionale

Capitale sociale L. 4.600.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Potenza

Codice fiscale n. 12951110159

Partita I.V.A. n. 01447440767

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 settembre 2001, alle ore 8,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 20 settembre 2001, alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulle attività svolte al 30 giugno 2001 ed illustrazione dei futuri programmi di investimento;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Nomina nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
4. Assegnazione di un piano di stock option ai dipendenti ed al management della società;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Potenza, via Di Giura, centro direzionale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Di Leo

C-23477 (A pagamento).

FASY - S.p.a.

Sede Gallarate (VA), via Tognasca n. 7

Capitale sociale L. 1.936.270.000

Registro delle imprese di Varese n. 02184200125

Codice fiscale n. 02184200125

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 9,30, presso lo studio notaio Brighina Giuseppe in Gallarate (VA) largo Camussi n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.936.270.000 a L. 3.872.540.000;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti, con adozione di nuovo testo di statuto;
4. Varie.

L'amministratore unico: rag. Paolo Bonicalzi.

S-19667 (A pagamento).

VINTAGE 2 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale ° 100.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 13443880151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Pontaccio n. 10, in prima convocazione per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Un consigliere: Martin McDermott.

M-6678 (A pagamento).

COCO'S L'ITALIANO VEGETARIANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Tunisia n. 43
 Capitale sociale ° 132.805 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 1896805/2000
 R.E.A. Milano n.1623316

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Tunisia n. 43, per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 settembre 2001 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Modifiche statutarie;
3. Cambio sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare a sensi di legge e di statuto, previo deposito presso la sede sociale dei titoli azionari al più tardi cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 10 agosto 2001

L'amministratore unico: Giovanni Lo Coco.

M-6684 (A pagamento).

BAGAGLINO HOTELS - S.p.a.

Sede in Gardone Riviera, via Zanardelli n. 73
 Codice fiscale n. 01137320220
 Partita I.V.A. n. 02027520986

Convocazione assemblea dei soci della società Bagaglino Hotels S.p.a.

I soci, il Consiglio di amministrazione ed i sindaci, sono convocati in assemblea per il giorno 13 settembre 2001, alle ore 14,30, presso lo studio del notaio Massimo Cesario, via Moscova n. 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione degli emolumenti da corrispondere al Consiglio di amministrazione;

Parte straordinaria:

1. Trasformazione del capitale sociale in euro;
2. Modifica degli articoli 2 e 3 dello statuto:
 - art. 2, trasferimento di sede sociale
 - art. 3, ampliamento oggetto sociale, compravendita di immobili turistici.

Il socio che non potesse intervenire potrà farsi rappresentare conferendo delega scritta a persona in possesso dei requisiti di legge.

Gardone Riviera, 1° agosto 2001

Bagaglino Hotels S.p.a.
 Il consigliere delegato: dott. Galisai Alberto

C-23490 (A pagamento).

TERRA ARMATA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Archimede n. 181
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4959/80 del registro società Tribunale di Roma
 Partita I.V.A. n. 01309371001

Convocazione di assemblea

I signori azioni sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Giulio Vincenzo Bona n. 101, Roma, per il giorno 18 settembre 2001, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 settembre stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2001, della nota integrativa e della relazione del liquidatore sulla gestione;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Approvazione del bilancio finale di liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge con deposito dei titoli azionari presso la sede sociale.

Il liquidatore: ing. Giovanni Muciaccia.

C-23418 (A pagamento).

SIM IG - S.p.a.

Sede in Brescia, via Aldo Moro n. 13
 Capitale sociale ° 1.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 03580520173
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03580520173

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 settembre 2001, alle ore 15, presso la sede del notaio Staffieri in Brescia, contrada Santa Croce n. 16, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 settembre 2001, stesso luogo, alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione di un piano di stock option;
2. Nomina di un nuovo amministratore della società;
3. Attribuzione di un compenso al nuovo amministratore.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale sociale con e senza esclusione del diritto di opzione;
2. Conferimento di una delega al Consiglio di amministrazione per aumentare il capitale sociale ex art. 2443.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Paolo Gentili

M-6663 (A pagamento).

@rchè - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Guastalla n. 1
 Capitale sociale ° 5.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 02169010176
 Codice fiscale n. 02169010176
 Partita I.V.A. n. 12967590154

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 11, presso lo studio notarile Severini-Corso-Calafiori (Milano, piazza San Babila n. 1), ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile.

Deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Milano, 10 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Georges Khouzam

M-6681 (A pagamento).

MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Palermo, via F.sco Crispi n. 274
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta registro società Tribunale Palermo n. 147420/1997
 Codice fiscale n. 04510230826

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è convocata presso la sede della società, via Francesco Crispi n. 274, Palermo, per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per giorno 21 settembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Miceli

S-19665 (A pagamento).

Citypost - S.p.a.

Sede in Migliarino Pisano (PI), via Traversagna n. 48
 Capitale sociale ° 330.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pisa n. PI2000-11405
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01528040502

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede di Migliarino Pisano per il giorno 25 settembre alle ore 14,30 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 26 settembre stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto e oggetto sociale ed eventuale allungamento termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 19 luglio 2001.

Parte ordinaria:

2. Eventuale nomina di un amministratore;
 3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Valterio Castelli.

C-23466 (A pagamento).

AMI S.p.a.**Azienda per la Mobilità Integrata e trasporti**

Sede in Urbino, piazzale Gonzaga n. 15
 Codice fiscale n. 01482560412

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 17 settembre 2001, alle ore 10 presso la sede sociale di Urbino, piazzale Gonzaga n. 15 l'assemblea straordinaria dei soci per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento di complesso aziendale da parte dell'Aset Trasporti S.p.a. con rinuncia al diritto d'opzione;
 2. Conseguenti modifiche statutarie;
 3. Deliberazioni inerenti e consequenziali. Deleghe di poteri per le relative stipulazioni;
 4. Conversione del capitale sociale in euro.

Urbino, 9 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Mazzoli

C-23421 (A pagamento).

PARODI - S.p.a.

Sede in Genova, via Rivarolo n. 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Genova n. 02644260107

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nei locali in Genova, porto di Prà-Voltri, il giorno 9 ottobre 2001, alle ore 7 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 ottobre 2001, ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione economica e patrimoniale al 31 luglio 2001;
 Esame situazione finanziaria e provvedimenti relativi;
 Delibere inerenti e conseguenti;
 Varie ed eventuali.

Genova, 10 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Dagnino

G-603 (A pagamento).

A.S.U.B. - Advanced Services Utility Building - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Matteotti n. 1
 Registro imprese n. 139882/99, C.C.I.A.A. n. 625221
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07521160635

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della A.S.U.B. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli, piazza Matteotti n. 1, presidenza dell'ente provincia di Napoli, il giorno 27 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, e il giorno 28 settembre 2001 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione componenti Collegio sindacale;
2. Ratifica nomina nuovo consigliere di amministrazione;
3. Andamento delle attività aziendali;
4. Varie ed eventuali.

Napoli, 2 agosto 2001

Il presidente: rag. Michele Tamburrino.

C-23476 (A pagamento).

ADRIATICA - S.p.a.

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria, fissata per il giorno 9 settembre 2001 alle ore 10 presso gli uffici in Grottammare, via C. A. Dalla Chiesa n. 2, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 18 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sull'andamento dell'azienda.

San Benedetto del Tronto, 10 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gino Gasparretti

C-23416 (A pagamento).

GENCO DI MARCO FERRARI & C. - S.p.a.

Sede in Genova, via Fiasella n. 10/12
 Capitale sociale € 7.400.000
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 01153430994
 Tribunale di Genova

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, presso lo studio del notaio Riccardo Ridella, corso Andrea Podestà n. 1, lunedì 10 settembre 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione venerdì 14 settembre, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Mistral 1 S.r.l. nella Genco di Marco Ferrari & C. S.p.a.: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e statuto, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse sociali.

Genova, 9 agosto 2001

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
 Marco Salvatore Ferrari

G-601 (A pagamento).

CLAAS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 27
 Capitale sociale L. 5.012.500.000 interamente versato
 Iscritto al n. 102161/2738 del registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01647830155

Convocazione di assemblea Straordinaria

I signori azionisti della società Claas Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Vercelli, via Torino nn. 9/11 per il giorno 25 settembre 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 settembre 2001 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e contestuale aumento del medesimo a € 2.600.000 con utilizzo delle riserva straordinaria; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifiche e riformulazione dello statuto sociale.

Vercelli, 9 agosto 2001

Il consigliere di amministrazione: Pierluigi Navone.

C-23468 (A pagamento).

LA COMPAGNIE FIDUCIAIRE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al registro imprese ufficio di Milano al n. 190939/5420/39
 Codice fiscale n. 01378890584
 Partita I.V.A. n. 04635270152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale in via Vittor Pisani n. 16, per le ore 11,30 del 18 settembre 2001 e in eventuale seconda convocazione per il 20 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione del liquidatore, del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2000;
- Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento
- Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: Romano Valfrè.

M-6680 (A pagamento).

UGOLOTTI PLUS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Langhirano, via Fanti n. 56
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 24473 registro imprese di Parma
 R.E.A. di Parma n. 187203

Per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 settembre 2001 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede sociale, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società «Ugolotti Plus S.p.a. in liquidazione» per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Parma, 7 agosto 2001

Il liquidatore: cav. Ermanno Tanzi.

C-23487 (A pagamento).

SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI**Società per azioni**

Sede sociale in Foligno, viale XVI Giugno n. 44/d
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Perugia n. 19357
 Partita I.V.A. n. 01752500544

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società, viale XVI Giugno n. 44/d, Foligno, per il giorno 17 settembre 2001, lunedì, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2001, lunedì, alle ore 16, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina consiglieri;
 Elezione presidente;
 Elezione vice-presidente;
 Rimborso spese agli amministratori.

Società Riscossione Tributi S.p.a.
 Il vice presidente: Domenico Gentili

C-23437 (A pagamento).

SOA GENERALI - S.p.a.

Sede in Genova, viale Brigata Bisagno n. 6/4

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 21 settembre 2001 alle ore 23 in prima convocazione, e per il giorno 22 settembre 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Andrea Fusaro, in Genova via Fieschi n. 2/14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Frazionamento del capitale sociale da azioni di nominali ° 5.000 in azioni di nominali ° 500;

Proposta di aumento del capitale sociale da ° 600.000 fino a ° 860.000 mediante emissione di n. 520 azioni da nominali ° 500 con sovrapprezzo di ° 75 e rinuncia da parte dei soci del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6;

Consequente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Il presidente: dott. Agostino Moraglia.

G-600 (A pagamento).

STRUCTO - S.p.a.

Sede legale in Vobarno (BS), via G. E. Falck n. 43
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 516248/1996
 R.E.A. n. 342717
 Codice fiscale n. 01911040168

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno venerdì 14 settembre 2001, alle ore 12, presso lo studio del notaio Francesco Maraglio in Milano (MI), via Manin n. 33, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 17 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2372 del Codice civile, o da terzi con delega scritta in calce all'avviso di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maniglio Luigi

C-23488 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Monza n. 338
 Capitale sociale L. 36.969.040.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 00341720696
 (precedente numero R.I. 356357, R.E.A. n. 1391018)

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 15,30 in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 settembre 2001 alle ore 15,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Coca-Cola Bevande Italia S.p.a. della società Imbottigliamento Bevande Roma, Siber S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate come per legge.

Milano, 10 agosto 2001

Coca-Cola Bevande Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

M-6686 (A pagamento).

STRUCTO VOBARNO - S.p.a.

Sede legale in Vobarno (BS), via G. E. Falck n. 43
Registro imprese di Brescia n. 63232/1999
R.E.A. n. 412684
Codice fiscale n. 02074860988

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno venerdì 14 settembre 2001, alle ore 11, presso lo studio del notaio Francesco Maragliano in Milano (MI), via Manin n. 33, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno lunedì 17 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2372 del Codice civile, o da terzi con delega scritta in calce all'avviso di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maniglio Luigi

C-23489 (A pagamento).

ECO FIRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vincenzo Monti n. 11
Capitale sociale ° 125.000
R.E.A. di Milano n. 1637273
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13314590152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 6 settembre 2001, alle ore 19, in prima convocazione, in via E. Mattei, località Chiesuola, Pontevico (BS) e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Parte straordinaria:

a) proposta aumento capitale sociale mediante emissione di n. 42.000 azioni ordinarie VN ° 1 (uno) cad. al prezzo di ° 4,69 (quattrovirgolasessantatove) cad. e conseguente modifica art. 6 dello statuto sociale;

b) proposta modifica art. 7 statuto sociale;
c) proposta modifica art. 13 statuto sociale;
d) proposta trasferimento sede legale.

2) Parte ordinaria:

a) nomina nuovo Organo amministrativo in sostituzione dell'amministratore unico;
b) nomina nuovi componenti del Collegio sindacale in sostituzione componenti dimissionari;
c) proposta finanziamento soci.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che risultino averne diritto in base alle leggi vigenti e alle norme statutarie.

Pontevico, 14 agosto 2001

L'amministratore unico: Guarneri Francesco.

C-23626 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.**

Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale e direzione generale Sorrento (NA)
Via degli Aranci n. 31 a/b/c/d
Capitale sociale al 30 aprile 2001 L. 41.456.712.000
Registro imprese n. 2385/1995 Tribunale di Napoli
C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791
Codice fiscale n. 02802171211

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 6 agosto 2001, ha operato una riduzione generalizzata di punti 0,50 dei tassi passivi.

A tale variazione saranno interessati anche i rapporti collegati a gruppi e convenzioni, ad eccezione di quelli collegati alla convenzione «Soci».

Sorrento, 8 agosto 2001

L'amministratore delegato: dott. Antonio Ferrari.

S-19669 (A pagamento).

B.C.C. DI ARBOREA - S.c.r.l.

Sede Arborea, via Porcella

Si rende noto che la cedola da corrispondere il 1° novembre 2001 sul prestito obbligazionario n. IT0001414017, scad. 1° febbraio 2003 TV è del 5,028% annuo lordo.

Arborea, 1° agosto 2001

Il direttore: Evandro Piras.

C-23430 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TIBUNALE ORDINARIO DI GROSSETO Sezione distaccata di Orbetello

Con atto ex art. 1158 i signori Costanzo Enzo nato a Monte Argentario il 13 agosto 1928 e residente in Orbetello-Albinia, via Aldi n. 10 e Costanzo Liana, nata a Monte Argentario il 19 maggio 1930, residente in Livorno, frazione Ardenza Terra, via Angiolo Tommasi n. 14, citano dinanzi al Tribunale ordinario di Grosseto, Sezione distaccata di Orbetello per l'udienza del 21 dicembre 2001, ore di rito, i signori De Gregori Augusto o Agostino, nato a Monte Argentario il 1° agosto 1884, De Gregori Assunta, nata a Monte Argentario il 4 agosto 1886, De Gregori Maria, nata a Monte Argentario il 6 gennaio 1891, De Gregori Armando, nato a Monte Argentario il 2 maggio 1895 e loro eventuali eredi per sentire il Tribunale adito: 1) riconoscere e dichiarare che per effetto di usucapione gli attori sono divenuti comproprietari pro indiviso, con quota del 50% ciascuno, dell'immobile posto in Monte Argentario Porto S. Stefano, via S. Stefano n. 34, censito al catasto fabbricati del Comune di Monte Argentario alla partita n. 408, foglio 7, mappale 161/2, mq 15; 2) ordinare al conservatore dei RRII di Grosseto la relativa trascrizione ed all'Ufficio tecnico erariale di Grosseto di eseguire la voltura di accatastamento con esonero da ogni responsabilità. Con invito a costituirsi in giudizio entro venti giorni, prima dell'udienza ex art. 166 C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e con avvertenza che in caso di mancata costituzione si procederà nella loro dichiarata contumacia.

Orbetello, 10 agosto 2001

Avv. AnnaMaria Bracci.

C-23429 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.

Con ricorso al Tribunale di S. Maria C.V. 28 maggio 2001, Correa Giuseppe nato il 30 ottobre 1928, da Castel di Sasso, elett. dom. ivi, studio avv. Biagio Scirocco, via S. Marco n. 35, ha chiesto dichiararsi proprietario anche dei 6/15 fondo Prea, sito stesso Comune, in cat. fol 5, p.lla 5009, e 6/15 attiguo fabbricato in cat. fol 5, p.lla 5040, sub 1, vani 5.5. Con decreto 28 giugno 2001 è stata disposta l'affissione del ricorso agli albi pretori del Tribunale e del Comune di Castel di Sasso. Chi ritiene vantarsi diritti può fare opposizione a tale Tribunale entro gg. 90 da scadenza termine di affissione a detti albi.

S. Maria C.V., 3 agosto 2001

Avv. Biagio Scirocco.

C-23499 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 6 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0710073061 di L. 10.545.000 tratto su c/c presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Riva Presso Chieri (TO) dal signor Vergnano Giuseppe di Riva Presso Chieri.

Autorizza il pagamento del titolo su descritto trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Bergamo, 8 agosto 2001

Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino
Ufficio attestazioni
Funzionario: Gaffuri Paolo - Roncali Luigi

C-23481 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Mondovì con decreto 22 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0542855330-04 dell'importo di L. 5.157.423, tratto sulla Banca di Roma, agenzia n. 2 di Civita Castellana ed emesso da Fina di Rovinetti Carlo a favore di Filea Leasing S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Filea Leasing S.p.a.: dott. Andrea Calleri.

C-23411 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 24 luglio 2001 il presidente del Tribunale di Messina ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 180040016707 della B.N.L. di Messina emesso in data 4 aprile 2001 per l'importo di L. 4.719.330 (quattromilionisettecentodiciannovemilatrecentotrenta) all'ordine «Coni, Divisione concorsi zona Messina», autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Stesso termine per le opposizioni di terzi detentori.

Richiedente: Rizzi Giuseppe.

C-23444 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico presso il Tribunale di Torino ha pronunciato, con decreto del 3 luglio 2001, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 66621846-05 tratto a Torino l'11 novembre 2000 per L. 2.690.000 dal c/c n. 150/39 della Banca Popolare di Lodi, ag. n. 1 di Torino, intestato a Chiapello Patrizia, a favore di nominativo scarsamente leggibile dalla copia del titolo.

Opposizione 15 giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

C-23457 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con provvedimento 19 luglio 2001 reso in procedimento RG n. 1011/01 su ricorso dell'avv. Stefana Amadori di Rimini, in nome e per conto di Marconi Ebe Lucia, titolare della Meteor Viaggi, di Marconi Ebe Lucia corrente in Rimini, via Consolare Rimini San Marino n. 62 il presidente f.f. del Tribunale di Rimini, dott. Pier Leone Fochessati, ha pronunciato decreto di ammortamento dei seguenti assegni sottratti alla legittima detentrici: 1) Credito Coop. S. Vito e S. Giustina

di Rimini assegno tratto su c/c n. 1551 numero 4270385, di importo L. 2.700.000 a firma del sig. Semprini Claudio; 2) Cassa di Risparmio di Forlì assegno n. 022758116 intestato alla Meteor Viaggi, importo: L. 900.000 a firma del sig. Botti Massimo; 3) Romagna Est assegno n. 699.06 importo L. 900.000 a firma del sig. Sarpieri Riccardo; 4) Cassa di Risparmio di Forlì assegno n. 022860064 importo L. 900.000 a firma del sig. Vergari Elio; 5) Credito Coop. di Gatteo; assegno n. 2611882 tratto su c/c n. 6681 importo L. 900.000 a firma del sig. Torri Gianfranco; 6) Credito Coop. di Gatteo; assegno n. 2611883 tratto su c/c n. 6681 per L. 1.000.000, a firma Torri Gianfranco; 7) Banca Popolare Emilia Romagna assegno n. 426.08 importo L. 900.000 a firma Zanni Roberto; 8) Carispa Di Fabriano (Cupramontana) assegno n. 662.05 importo L. 900.000 a firma Valerio Aisa; 9) Banca Popolare Emilia Romagna, filiale di Cava dei Tirreni assegno n. 122767626 per L. 8.360.000 intestato alla Meteor Viaggi, a firma del sig. Pierni Ivo; 10) Carifano di Ancona, agenzia di Falconara, c/c n. 1067 assegno n. 0017335430 per L. 10.000.000 a firma del sig. Gambella Massimo; 11) Credito Italiano, agenzia di Pesaro, assegno tratto su c/c n. 31747, n. 0010100829.11 per importo di L. 1.925.000 a firma del sig. Vitale Pierdonato; 12) Carim, agenzia di Gambettola, assegno n. 0205813049 per importo di L. 900.000, a firma del sig. Segesta Giuseppe, ditta Glass Point Romagna; 13) Cassa di Risparmio di Cesena, filiale di Ravenna Porto, assegno n. 33719285.02 importo L. 1.540.000 a firma del sig. Baldaserra Daniele; 14) Banca Popolare Emilia Romagna, filiale di Meldola, assegno n. 1169145.09 importo L. 900.000 a firma del sig. Zuccherelli Maurizio; 15) Banca Popolare Emilia Romagna, filiale di Meldola, assegno n. 161914510; importo L. 2.400.000 a firma del sig. Zuccherelli Maurizio.

Rimini, 3 agosto 2001

Avv. Stefania Amadori - Marconi Ebe Lucia

C-23484 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente di Tribunale di Pavia, dott.ssa Maria Grazia Bernini, con decreto del 25 luglio 2001 (R.G. volontaria n. 633/2001), ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 3250666192, 3250666193, 3250666194, 3250666195 e 3250666196, tratti sul c/c n. 325/3783/1, acceso presso la Banca Regionale Europea S.p.a., filiale di Pavia, agenzia San Paolo Crosione, piazzale Gaffurio n. 9 ed intestato a Longhetti Alessandro. Assegni firmati, ma non compilati dalla signora Draghi Debora, coniuge di Longhetti Alessandro e co-intestatataria del conto.

Ha autorizzato il pagamento dei predetti assegni decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Milano, 10 agosto 2001

Avv. Elena Ardissoni.

M-6675 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 11 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 30 gg. del vaglia cambiario emesso da Matrone Salvatore a favore di Vitulano Luigi, pagabile su Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torre Annunziata, con scadenza 30 novembre 2000.

Vitulano Luigi.

C-23475 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico presso il Tribunale di Torino ha pronunciato con decreto del 3 luglio 2001 l'ammortamento dei seguenti effetti:

cambiale (pagherò) emessa a Padova il 22 novembre 1993 per L. 792.000, con scadenza a 4 mesi data (22 marzo 1994), a favore di Fin Immobil S.p.a. (attualmente I.S.E. S.p.a., a seguito di fusione mediante incorporazione in data 6 dicembre 1995), debitori: Mutta Romeo e Toniolo Palmira, via Decora n. 33, 35030 Vo (PD), domiciliata per il pagamento presso la Banca Antoniana, filiale di Vo (PD), annotata di ipoteca iscritta in data 23 novembre 1993 presso la conservatoria dei Registri immobiliari di Padova ai nn. 26472/4773;

cambiale (pagherò) emessa a Padova il 21 maggio 1993 per L. 840.000, con scadenza a 10 mesi data (21 marzo 1994), a favore di Fin Immobil S.p.a. (attualmente I.S.E. S.p.a., a seguito di fusione mediante incorporazione in data 6 dicembre 1995), debitori: Marchiori Leonzio e Dittadi Amalia, via G. Verdi n. 18, Padova, domiciliata per il pagamento presso la Banca Antoniana, filiale di Vigonovo (VE), annotata di ipoteca iscritta in data 26 gennaio 1993 presso la conservatoria dei Registri immobiliari di Venezia ai nn. 9912/1676.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

C-23456 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Tortona, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti emessi in data 22 settembre 1995 all'ordine di E.C.L.A. S.p.a. corrente in Roma via degli Scipioni n. 153, a firma Forte Gioconda, Pulerà Giuseppe e Pulerà Caterina entrambi di L. 1.358.500 scadenti il 22 ottobre 1995, 22 novembre 1995, 22 gennaio 1996, 22 febbraio 1996, 22 marzo 1996, 22 aprile 1996, 22 maggio 1996, 22 giugno 1996, 22 luglio 1996, 22 agosto 1996, 22 giugno 1998.

Alessandria, Tortona 9 agosto 2001

Avv.to Patrizia Giavotti.

C-23479 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 5 luglio 2001 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli: n. 4 buoni fruttiferi nn. 51360/110886, 51365/11885, 51368/110887, 51370/110884 emessi dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Monterado.

Opposizione entro 90 giorni.

Palazzi Gianfranco.

C-23471 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 23 luglio 2001 ha dichiarato ammortamento del libretto bancario al portatore n. 3000252/38 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Grosseto, agenzia n. 1, per l'importo di L. 8.097.497 a favore di Barbini Lazzaro, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 30 luglio 2001

Lazzaro Barbini.

C-23431 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con provvedimento del 9 luglio 2001 n. 1939 ha pronunciato sentenza di ammortamento del libretto a risparmio n. 2166254 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Savona 2 in data 29 dicembre 2000 in capo a Labbate Concetta, Vitali Salvatore e Vitali Angela con credito di L. 19.896.623, (diciannovemilioniottocentonovantaseimilaseicentoventitre) per il termine di giorni 90 (novanta) senza opposizione.

Savona, 7 agosto 2001

Labbate Concetta.

C-23404 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 12 luglio 2001, il presidente del Tribunale di Sassari ha decretato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dal Banco di Sardegna di Mores con n. 15601 con saldo attivo di L. 10.000.000 e autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del titolo decorso 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Sassari, 10 agosto 2001

Mulas Lucia Angela.

C-23474 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il Tribunale di Milano, con decreto in data 30 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento della polizza n. 10002633736/41 emessa dalla Banca di Roma, ag. di via Piranesi intestata a Habiba Aadan Diirshe, avente un saldo di L. 2.200.000.

Opposizione legale entro 90 gg.

Mohamud Mohamed Naima.

M-6676 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sassari, in data 28 luglio 2001, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Sorso, col n. 1001298653, con saldo attivo di L. 12.000.000, intestato a Migheli Iolanda, decorso 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Li, 9 agosto 2001

Migheli Iolanda.

C-23473 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Terni con decreto in data 17 luglio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 64539 della Cassa di Risparmio di Terni e Narni, ag. n. 6 int. Sensi Laura di L. 5.000.000.

Giorni novanta per eventuali opposizioni.

Sensi Ottorino.

C-23433 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona, su ricorso di Sasso Maria, con decreto in data 16 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4000542334 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Savona con un saldo di L. 11.015.334, autorizzando l'istituto a rilasciare il duplicato decorso 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia fatta opposizione dal detentore.

Savona, 9 agosto 2001

Maria Sasso.

G-602 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Milano, sezione distaccata di Legnano, con decreto 9 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3/61436/35 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, filiale di S. Giorgio su Legnano, per un valore di L. 5.000.000. Autorizza il rilascio del duplicato trascorso un periodo non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Prada Carmelo.

M-6683 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Milano, sezione distaccata di Legnano, con decreto 9 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9/62037/54 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, filiale di Buguggiate, per un valore di L. 5.000.000. Autorizza il rilascio del duplicato trascorso un periodo non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Giovanni Varano.

M-6682 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Volontaria giurisdizione San Cassiano**

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia, volontaria giurisdizione, dott.ssa A. Guerra, con decreto in data 30 luglio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Marino De Lorenzi nato a Venezia il 26 giugno 1948 ivi deceduto il 27 aprile 2001, nominando curatore l'avv. Maria Sedran, con studio in Ve-Mestre, corso del Popolo n. 58 sc. D/2.

Per estratto conforme al suo originale.

Venezia, 9 agosto 2001

Il cancelliere C2:
dott.ssa Elinda Di Donato

C-23493 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE
Nomina curatore

Con decreto dell'11 luglio 2001 il giudice di Cividale (UD) ha nominato il sottoscritto avvocato curatore dell'eredità giacente di Ponchini Flavio, nato a Udine il 2 agosto 1934 ed ivi deceduto il 9 maggio 2000 con ultimo domicilio a Tricesimo, via Monte Bernodia n.19.

Avv. Maria Danussi.

C-23415 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA
Sezione distaccata di Terracina

Procedimento Zangrillo Salvatore tutela n. 133/64

Il giudice tutelare del Tribunale di Latina letto il provvedimento del P.D. per gli Uffici civ. del Tribunale di Napoli in data 10 gennaio 2001; rilevato che non risulta da alcuno accettata l'eredità dell'interdetto Zangrillo Salvatore, nato a Formia il 3 dicembre 1915 e deceduto l'11 luglio 1992; rilevato che agli atti risultano n. 2 libretti bancari, uno nominativo di dep. a risparmio BPL n. 608895 con ivi depositata L. 15.168.353 e l'altro BPL n. 310738 con ivi dep. L.1.974.063; poiché è interesse a che le somme depositate nei libretti bancari prima indicati vengano assegnate agli aventi diritto; ritenuto di dover provvedere ex art. 528 del Codice civile e 789 c.p.c. dichiara giacente l'eredità di Zangrillo Salvatore, nomina curatore l'avv. Cristina Di Massimo, con studio in Terracina, piazza G. Antonelli n. 2.

Terracina, 26 gennaio 2001

Il direttore di cancelleria: dott. Galliano Pandolfi
Il dirigente della sezione: dott.ssa Carla Menichetti

C-23497 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

**Stato di graduazione parziale dell'eredità
beneficiata di Spinelli Giorgio**

Il sottoscritto dott. Paolo Biavati, notaio in Perugia, pubblica la formazione di stato di graduazione parziale su autorizzazione del Tribunale di Perugia del 19 febbraio 2001 ai sensi dell'art. 499 del Codice civile dell'eredità beneficiata di Spinelli Giorgio codice fiscale n. SPN-GRG23T01G478A: predeuzione spese amm.ve L. 14.899.139, notaio assistente alla procedura acconto quale liq.re L. 30.000.000, professionisti acconto: perito arch. Serafini L. 3.407.000, avv. Turreni L. 7.563.450, imposta princ. succ.ne L. 47.523.750, creditori privilegiati: INVIM L. 4.204.550, I.N.P.S. L. 23.551.342, avv. De Nunno L. 2.000.000, SO.RI.T.SPA priv. ex. art. 2754 del Codice civile L. 323.500, priv. ex. art. 2758 del Codice civile L. 1.094.015, priv. ex. art. 2752 del Codice civile L. 8.822.200, chirografo in conto L. 638.748, creditori chirografari: tasse occup. suolo pubblico Comune di Perugia L. 119.100, assicurazione Reale Mutua L. 412.153, Automobil Club di Perugia L. 350.000, Tribunale di Perugia fallimenti Spinetti Augusto S.a.s. ed altri 282.642.439.

Perugia, 10 agosto 2001

Dott. Paolo Biavati.

C-23500 (A pagamento).

*RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA*

(1ª pubblicazione).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Torre Annunziata, con sentenza n. 658 del 27 marzo 2001, nel procedimento promosso da Marciano Zofia per conto del minore Marciano Biagio, ha dichiarato l'assenza del sig. Marciano Antonio nato a Sorrento il 31 luglio 1962, con ivi ultima residenza via dell'accademia n. 36.

Avv. Paolo Monte.

C-23440 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Parma, con sentenza depositata il 21 luglio 2001, ha dichiarato la morte presunta di Silocchi Mirella, nata a Gazzuolo (MN), il 9 marzo 1939, avvenuta tra il 2 dicembre 1989 e il 19 gennaio 1990.

Avv. Mario de Riso.

C-23485 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

OPERE PIE RIUNITE «G.B. RUBINI»

Sede legale in Romano di Lombardia, via Comelli Rubini n. 2

Avviso esito di asta pubblica

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione dell'asta pubblica per alienazione immobile denominato «Villa Cantanti» con annesso terreno pertinenziale, sito a Romano di Lombardia in via Duca D'Aosta.

Data di aggiudicazione: 16 settembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: metodo offerte segrete ai sensi art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Imprese partecipanti: n. 1 e precisamente società Vam 2000 S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Vam 2000 S.r.l. con sede in Bergamo, via per Orio n. 18, per un importo di L. 1.047.627.000 (° 541.054,19).

Data rogito notarile: 28 giugno 2001.

Romano di Lombardia, 26 luglio 2001

Il segretario direttore: dott.ssa Carla Dodesini.

C-23482 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Roma, via Ombrone n. 2
Codice fiscale e partita n. 05779711000

Pubblicazione aggiudicazione gara n. DR11A00C6 per l'esecuzione di opere edili per la realizzazione della nuova C.P. Monreale nella Provincia di Palermo, Regione Sicilia.

Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 29 del 5 febbraio 2001, avviso C-2115.

Ditte invitate n. 11: Bono Giuseppe con sede in Misilmeri (PA), AMP Ambiente S.r.l. con sede in Baucina (PA), Iuculano Sebastiano con sede in Cerda (PA), Castagna Giuseppe con sede in Palermo, Eredi di Castagna Salvatore S.a.s. di Castagna Tommaso & C. con sede in Palermo, Unitec S.r.l. con sede in Roma, Edilsit S.r.l. con sede in Palermo, B.I.CAP Costruzioni S.r.l. con sede in Termini Imerese (PA), Cogit s.a.s. di Tirone Pietro & C. con sede in Aragona (AG), Stradedil S.r.l. con sede in Bagheria (PA), Costruzioni Diuval S.r.l. con sede in Palermo.

Offerte ricevute n. 9. Gara aggiudicata il 6 luglio 2001 con il criterio del prezzo più basso all'impresa Bono Giuseppe per un importo di ° 903.827,59 con il ribasso del 24,87%, I.V.A. esclusa.

p. l'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Sicilia
Funzione acquisti e appalti: ing. G. Gulotta

C-23401 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 per l'esecuzione di opere edili per la costruzione della nuova C.P. Nissoria nella provincia di Enna, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori 150 giorni.

Importo presunto ° 296.351,75. Costo per la sicurezza ° 619,75. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. DR11A072.

Società appaltante: Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Sicilia, via Marchese di Villabianca n. 121, 90143 Palermo, tel. 091/6757954, fax 091/6757950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara DR11A072, richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

In caso di aggiudicazione è prevista una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

I lavori verranno contabilizzati a mezzo stati avanzamento lavori mensili pagati al 95% a 90 gg con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi non prevista. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei lavori i soggetti di all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 producendo la seguente documentazione in originale o copia autenticata secondo quanto previsto dalla legge Bassanini n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modifiche:

a) un certificato del casellario giudiziale;

b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza).

In caso di R.T.I. la suddetta documentazione nonché le dichiarazioni di cui ai successivi punti da 1 a 5 dovranno essere prodotte per ciascuna impresa costituente il raggruppamento; nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna impresa designata.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli istituti di credito;

2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a ° 516.456,90);

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori non inferiore comunque a ° 258.228,45;

4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo di ° 129.114,22 o 2 lavori per ° 154.937,07);

5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I. i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. I Consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1) a 5) dovranno essere redatte su carta intestata, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione. Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: Si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 e art. 34 della legge quadro n. 109/94, così come modificato dalle legge 18 novembre 1998, n. 415. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro n. 109/94.

p. l'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Sicilia
Funzione acquisti e appalti: ing. G. Gulotta

C-23402 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda ospedaliera Pisana

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, U.O. acquisizione beni e servizi contratti e patrimonio, telefono 050996236, fax 050996305.

2.a) N. 3 procedure ristrette con la forma della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Magazzini U.O. farmaceutica;

b1) fornitura in somministrazione di sonde e cateteri per apparato urinario per un periodo di anni due. Importo presunto di fornitura L. 1.482.000.000, pari ad ° 765.389,12 oneri fiscali esclusi;

b2) fornitura in somministrazione di materiali per angiografia ed angioplastica periferica per un periodo di anni due. Importo presunto di fornitura L. 2.720.000.000, pari ad ° 1.404.762,76 oneri fiscali esclusi;

b3) fornitura in somministrazione di stents periferici per un periodo di anni due. Importo presunto di fornitura L. 3.100.000.000, pari ad ° 1.616.016,38 oneri fiscali esclusi.

4. Consegne in somministrazioni come da capitolato speciale di fornitura.

5. Le imprese possono richiedere di partecipare alle gare singolarmente oppure in raggruppamento temporaneo d'impresa (ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92).

6.a) Termine per la ricezione delle singole domande di partecipazione da inoltrare in plichi separati (uno per singolo procedura ristretta): 19 settembre 2001;

b) vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo degli inviti a presentare le offerte: 15 ottobre 2001;

9. In osservanza di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/92, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98: le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 e presentare quanto previsto dall'art. 13, comma 1 sub a) e c) oltreché quanto previsto dall'art. 14, comma 1 sub a), b) e c).

10. I criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera d'invito a presentare offerta.

13. La selezione è rivolta a ditte di comprovata esperienza di forniture identiche a quella oggetto di gara in Aziende Sanitarie ed ospedaliere di medio grandi dimensioni. In particolare per quanto riguarda la lettera a) dell'art. 14 del richiamato decreto legislativo la ditta dovrà documentare l'elenco delle principali forniture identiche effettuate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario; copia dei capitolati tecnici dei prodotti di cui alle procedure ristrette indicate sono rintracciabili sul sito internet dell'Azienda ospedaliera Pisana all'indirizzo www.ao-pisa.toscana.it

Responsabile del procedimento: sig. Corapi Umberto (telefono 050/996236, fax 050996305);

e-mail: u.corapi@mail.ao-pisa.toscana.it

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione

15. Data di invio del bando all'Uff. delle pubbl. della Com. eur.: 10 agosto 2001.

16. Data di ricezione del bando all'Uff. della Com. eur.: 10 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-23410 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda ospedaliera Pisana

Bando di gara

1. Unione d'acquisto fra Aziende Unità Sanitarie Locali ed Aziende ospedaliere della Regione Toscana, Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa.

2.a) N. 3 procedure ristrette con la forma della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Magazzini economici e/o farmaceutici delle Aziende sanitarie appaltanti;

b1) fornitura in somministrazione di cotone per un periodo di anni tre. Importo presunto di fornitura L. 6.000.000.000, pari ad ° 3.098.741,39 oneri fiscali esclusi;

b2) fornitura in somministrazione di guanti per un periodo di anni tre. Importo presunto di fornitura L. 18.000.000.000, pari ad ° 9.296.224,18 oneri fiscali esclusi;

b3) fornitura in somministrazione di deflussori e filtri per soluzioni per un periodo di anni tre. Importo presunto di fornitura L. 6.600.000.000, pari ad ° 3.408.615,53 oneri fiscali esclusi.

4. Consegne in somministrazioni come da capitolato speciale di fornitura.

5. Le imprese possono richiedere di partecipare alle gare singolarmente oppure in raggruppamento temporaneo d'impresa (ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92).

6.a) Termine per la ricezione delle singole domande di partecipazione da inoltrare in plichi separati (uno per singolo procedura ristretta): 19 settembre 2001;

b) vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo degli inviti a presentare le offerte: 15 ottobre 2001.

9. In osservanza di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/92, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98: le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 e presentare quanto previsto dall'art. 13, comma 1 sub a) e c) oltreché quanto previsto dall'art. 14, comma 1 sub a), b) e c).

10. I criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera d'invito a presentare offerta.

13. La selezione è rivolta a ditte di comprovata esperienza di forniture identiche a quella oggetto di gara in Aziende Sanitarie ed ospedaliere di medio grandi dimensioni. In particolare per quanto riguarda la lettera a) dell'art. 14 del richiamato decreto legislativo la ditta dovrà documentare l'elenco delle principali forniture identiche effettuate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario.

Copia dei capitolati tecnici dei prodotti di cui alle procedure ristrette indicate sono rintracciabili sul sito internet dell'Azienda ospedaliera Pisana all'indirizzo: www.ao-pisa.toscana.it

Responsabile del procedimento: sig. Corapi Umberto (telefono 050/996236, fax: 050996305); e-mail: u.corapi@mail.ao-pisa.toscana.it

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubbl. della Comunità europea: 10 agosto 2001.

16. Data di ricezione del bando all'Ufficio della Comunità europea: 10 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-23405 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione generale per l'impiego

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e della previdenza sociale, direzione generale per l'impiego, divisione VII, palazzina C, V piano (stanza n. 511), via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3227416, fax 06/3208819.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 numero riferimento C.P.C. 865, 866 (servizi informatici ed affini, servizi di consulenza gestionale) C.P.V.

Si richiedono offerte per l'affidamento di attività di progettazione e definizione di un modello rivolto ai servizi pubblici per l'impiego, finalizzato alla sperimentazione, ed in una fase successiva al trasferimento, di modalità organizzative funzionali agli obiettivi di pertinenza degli stessi, nelle aree metropolitane (così come definite dalla legge n. 142/90).

Il costo complessivo del servizio non potrà superare L. 2.000.000.000 + I.V.A. pari ad ° 1.032.913,79.

3. Luogo esecuzione: Repubblica Italiana. Regioni obiettivo 3.

4.a) —;

4.b) riferimenti legislativi essenziali: direttiva 92/50/CE; decreto legislativo n. 157/95; direttiva 97/52/CE; decreto legislativo n. 65/2000; reg. (CE) n. 1260/1999; decreto legislativo n. 469/97; legge n. 196/97; legge n. 142/90.

Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

4.c) obbligo di menzionare nome, qualifica, curriculum della persona incaricata del coordinamento attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

5. Divisione lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: ventiquattro mesi dalla data di perfezionamento dello stesso.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: punto 1. bando;

8.b) termine ultimo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, che costituisce parte integrante del bando di gara, e lo schema di contratto potranno essere ritirati presso l'amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 13 del 30 settembre 2001.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: i plichi dovranno pervenire presso la sede dell'amministrazione di cui al punto 1., con qualsiasi mezzo, perentoriamente entro le ore 12 del 9 ottobre 2001;

9.b) indirizzo presentazione offerte: punto 1. del bando;

9.c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: un rappresentante, con delega, per ogni soggetto proponente;

10.b) data, ora, luogo apertura offerte: 10 ottobre 2001, ore 10,30, indirizzo indicato al punto 1. del bando.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta al netto d'I.V.A. di cui al punto 2., da prestarsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, valida per 180 giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: le attività in oggetto saranno finanziate con fondi FSE a valere sul PON Ob. 3 «Azioni di sistema» IT 053 PO 007, decisione della commissione europea 2079 del 21 settembre 2000, asse A e fondo di rotazione. Il pagamento avverrà secondo le modalità definite nel contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento di prestatori servizi: sono ammessi a presentare l'offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: le condizioni di ammissibilità sono indicate al punto 3. del capitolato d'oneri.

15. Periodo di tempo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criteri d'aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) qualità dell'offerta tecnica: completezza e coerenza interna della proposta; congruenza dell'approccio metodologico; trasferibilità di buone pratiche; valore aggiunto rispetto allo standard minimo di riferimento; automonitoraggio (punti 50);

b) valutazione della qualità e delle metodologie operative del team di lavoro (punti 30);

c) prezzo complessivo offerto (punti 20).

17. Altre informazioni: il bando ed il capitolato d'oneri sono altresì disponibili sul sito internet: www.europalavoro.it

18. Data invio bando alla G.U.C.E. il 10 agosto 2001.

Il direttore generale: Daniela Carlà.

C-23400 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Bando di licitazione privata procedura ristretta

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale di Catanzaro, piazza Rossi, 88100 Catanzaro. Tel. 09618811, fax 0961744519, sito internet: www.provincia.catanzaro.it

2. Categorie di servizi: incarico redazione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, compresa la prestazione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, (C.P.C. 867) dei lavori di costruzione del III liceo scientifico di Catanzaro in località Siano del valore a base d'asta di L. 12.000.000.000 suddiviso in: a) I c, edifici scolastici superiori per L. 7.300.000.000 (° 3.770.135,36); b) I g, strutture in cemento armato per L. 2.800.000.000 (° 1.446.079,31); c) III a, impianti elettrici, idrico sanitari per L. 1.200.000.000 (° 619.748,27); d) III b, impianti di riscaldamento per L. 700.000.000 (° 361.519,82).

L'importo presunto per l'affidamento dell'incarico di progettazione compreso di rilievi, nonché di coordinamento per la progettazione è pari a L. 600.000.000 (° 309.874,13) comprensivo del rimborso spese.

3.a) Soggetti ammessi alla gara: ingegneri ed architetti liberi professionisti, singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei;

b) art. 17, comma 1, lettere d), e), e g) della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.;

c) obblighi: art. 17, comma 8 e in caso di A.T.I. presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni.

4. Numero previsto dei prestatori da invitare: da cinque a venti.

5. Termini per la progettazione: trenta giorni naturali e consecutivi per la consegna della progettazione preliminare; trenta giorni naturali e consecutivi per la progettazione definitiva; trenta giorni naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva.

6.a) Termine per la presentazione delle domande: 21 settembre 2001, ore 12;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: amministrazione provinciale di Catanzaro, piazza Rossi, 88100 Catanzaro;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 22 ottobre 2001.

8. Cauzioni: l'aggiudicatario dovrà prestare apposita garanzia per un massimale di L. 1.200.000.000 (° 619.748,27).

9. Requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo: a) iscrizione all'albo professionale o equivalente per i prestatori di servizi esercenti in altri Stati membri; b) fatturato globale per servizi analoghi espletati negli ultimi cinque anni pari a L. 1.800.000.000 (° 929.622,41); c) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni precedenti la pubblicazione del presente bando di servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori che si intendono affidare, individuate sulla base dell'elencazione contenute nelle vigenti tariffe professionali, ed indicati al punto 2. del presente bando «I c» per L. 15.000.000.000 (° 7.746.853,48), «I g» per L. 6.000.000.000 (° 2.324.056,04), «III a» per L. 2.400.000.000 (° 1.239.496,55), «III b» per L. 1.500.000.000 (° 774.685,34); d) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni precedenti la pubblicazione del presente bando di due servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali ed indicati al punto 2. del presente bando: «I c» per L. 4.000.000.000 (° 2.065.827,59), «I g» per L. 1.500.000.000 (° 774.685,34), «III a» per L. 600.000.000 (° 309.874,13), «III b» per L. 400.000.000 (° 206.582,75); e) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni in misura non inferiore a tre.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: professionalità punti 40, caratteristiche quantitative e metodologiche dell'offerta punti 40, ribasso percentuale punti 10, riduzione del tempo punti 10, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 157/99 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Altre informazioni: i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Vigono i divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.. La procedura di scelta degli offerenti avviene in seduta pubblica, giorno 25 settembre 2001, ore 9 limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, ed in seduta riservata ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato F del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'amministrazione nei successivi cinque giorni comunica formalmente a ciascuno dei concorrenti l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

Le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, i documenti da presentare, le ulteriori notizie possono essere visibili presso l'Ufficio contratti dell'amministrazione provinciale tel. 096184224.

12. Data di invio e di ricezione del bando alla CEE: 10 agosto 2001.

Il dirigente R.U.P.: ing. Amato Gennaro.

C-23412 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO*Bando di licitazione privata procedura ristretta*

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Catanzaro, piazza Rossi, 88100 Catanzaro. Tel. 09618811, fax 0961744519, sito internet: www.provincia.catanzaro.it

2. Categorie di servizi: incarico redazione progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, compresa la prestazione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, (C.P.C. 867) dei lavori di ristrutturazione edificio in via Turco a Catanzaro da adibire a Pinacoteca e Gipsoteca provinciale del valore a base d'asta di L. 7.000.000.000 (° 3.615.198,29) suddiviso in: a) I d - Opere civili, di restauro ed adeguamento strutturale per L. 2.500.000.000 (° 1.291.142,24); b) I e - Arredi e allestimento museale L. 1.000.000.000 (° 516.456,90); c) I g - Adeguamento alle norme antisismiche L. 1.500.000.000 (° 774.685,34); d) III a - Impianti elettrici, idrico sanitari e speciali L. 1.300.000.000 (° 671.393,96); e) III b - Impianti di condizionamento e riscaldamento L. 700.000.000 (° 361.519,82).

L'importo presunto per l'affidamento dell'incarico di progettazione compreso di rilievi, nonché di coordinamento per la progettazione è pari a L. 420.000.000 (° 216.911,90) comprensivo del rimborso spese.

3.a) Soggetti ammessi alla gara: ingegneri ed architetti liberi professionisti, singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei;

b) art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e ss.mm.ii.;

c) obblighi: art. 17, comma 8 e in caso di A.T.I. presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni.

4. Numero previsto dei prestatori da invitare: da cinque a venti.

5. Termini per la progettazione: trenta giorni naturali e consecutivi per la consegna della progettazione preliminare; trenta giorni naturali e consecutivi per la progettazione definitiva; trenta giorni naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva.

6.a) Termine per la presentazione delle domande: 21 settembre 2001, ore 12;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Amministrazione Provinciale di Catanzaro piazza Rossi, 88100 Catanzaro;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 22 ottobre 2001.

8. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà prestare apposita garanzia per un massimale di L. 700.000.000 (° 361.519,83).

9. Requisiti minimi di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo: a) iscrizione all'albo professionale o equivalente per i prestatori di servizi esercenti in altri Stati membri; b) fatturato globale per servizi analoghi espletati negli ultimi cinque anni pari a L. 1.500.000.000 (° 774.685,35); c) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni precedenti la pubblicazione del presente bando di servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori che si intendono affidare, individuate sulla base dell'elencazione contenute nelle vigenti tariffe professionali, ed indicati al punto 2. del presente bando «I d» per L. 7.500.000.000 (° 3.873.426,74), «I e» per L. 3.000.000.000 (° 1.549.370,69) «I g» per L. 4.500.000.000 (° 2.324.056,04), «III a» per L. 3.900.000.000 (° 2.014.181,90), «III b» per L. 2.100.000.000 (° 1.084.559,48); d) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni precedenti la pubblicazione del presente bando di due servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie cui, si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali ed indicati al punto 2. del presente bando: «I d» per L. 1.250.000.000 (° 645.571,12), «I e» per L. 500.000.000 (° 252.228,44), «I g» per L. 150.000.000 (° 387.342,67), «III a» per L. 650.000.000 (° 335.696,98), «III b» per L. 350.000.000 (° 180.759,91); e) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni in misura non inferiore a tre.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: professionalità punti 40, caratteristiche quantitative e metodologiche dell'offerta punti 40, ribasso percentuale punti 10, riduzione del tempo punti 10, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 157/99 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

11. Altre informazioni: i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Viggono i divieti di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. La procedura di scelta degli offerenti avviene in seduta pubblica, giorno 27 settembre 2001 ore 9 limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, ed in seduta riservata ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato F del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99. L'amministrazione nei successivi cinque giorni comunica formalmente a ciascuno dei concorrenti l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

Le autocertificazioni, le certificazioni e i documenti devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, i documenti da presentare, le ulteriori notizie possono essere visibili presso l'Ufficio contratti dell'Amministrazione Provinciale, tel. 096184224.

12. Data d'invio e di ricezione del bando alla CEE: 10 agosto 2001.

Il dirigente R.U.P.: ing. Amato Gennaro.

C-23413 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME
(Provincia di Bologna)**

Piazza XX Settembre n. 3

Tel. 051/6954111, fax 051/6954141

*Esito per estratto gara d'appalto
per fornitura materiale bituminoso anno 2001*

Esito asta pubblica del 23 luglio 2001. Gara esperita ai sensi dell'art. 73, lett c), del regio decreto n. 827/1924, con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara di L. 333.002.000 (° 171.981,18), I.V.A. 20% esclusa. Ditte partecipanti e ammesse: 2. Ditta aggiudicataria: Superbeton S.p.a. via IV Novembre n. 18, 31010 Ponte della Priula, Susegana (TV). Importo aggiudicato: L. 294.207.267 (° 151.945,37) I.V.A. esclusa, al netto del ribasso d'asta dell'11,65%.

Il dirigente area servizi per il territorio e la collettività:
arch. Ivano Serrantoni

C-23407 (A pagamento).

**COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti**

Napoli, piazza Municipio pal. S. Giacomo

Pubblicazione dell'aggiudicazione relativa alla gara d'appalto, mediante asta pubblica per l'affidamento della fornitura e distribuzione di n.100 cestini da viaggio, presso il dormitorio pubblico, in favore dei senza fissa dimora presenti in città, per la durata di un anno circa e per la fornitura, durante il periodo estivo, di cestini da viaggio a persone povere e senza fissa dimora che si riferiscono ai centri di accoglienza della Caritas diocesana di Napoli ed alle suore «Missionarie della Carità».

Gara esperita il 1° agosto 2001, decreto del commissario delegato n. 1 del 5 luglio 2001, modificato con decreto del commissario delegato n. 2 del 19 luglio 2001.

Importo a base d'asta L. 387.549.000 oltre I.V.A., decreto del commissario delegato di aggiudicazione n. 3 del 3 agosto 2001.

Modalità di aggiudicazione: artt. 63, 64, 69, 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/24.

Ditte partecipanti n. 5, ditta aggiudicataria: FOR.EN.CO S.a.s. con il ribasso del 40,60% sul prezzo a base d'asta.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-23403 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE**Provincia di Lecce**

Tel. 0836/4891, fax 0836/444256

Bando pubblico incanto - Appalto servizio asilo nido

È in pubblicazione all'albo pretorio dal Comune, bando di gara che può essere richiesto a mezzo fax, per appalto servizio asilo nido periodo anni due decorrenti dalla data del contratto in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 7 settembre 2001.

Il responsabile del procedimento: dott. Umberto De Donno.

C-23408 (A pagamento).

COMUNE DI VILLARICCA**(Provincia di Napoli)**

Corso Vittorio Emanuele n. 76

Tel. 081/8191111, fax 081/3305615

Oggetto: asta pubblica per l'appalto del Servizio trasporto scolastico anni sc. 2001/2002-2002/2003. Importo a base d'Asta L. 560.000.000 oltre I.V.A. (° 318.137,449).

Questo ente, in esecuzione a quanto stabilito con determina del capo settore n. 719 del 2 agosto 2001 esecutiva, intende appaltare il Servizio trasporto scolastico per gli anni scolastici 2001/2002-2002/2003, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73 e 76 commi 1, 2, 3 regio decreto n. 827/1924, massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 560.000.000 oltre I.V.A.

L'appalto è finanziato con fondi comunali.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge, dovranno far pervenire l'offerta entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 settembre 2001 al seguente indirizzo: «Comune di Villaricca, corso Vittorio Emanuele n. 76, 80010 Villaricca» termine ultimo e perentorio per la loro ricezione esclusivamente a mezzo raccomandata mediante il servizio postale di Stato.

Modalità di presentazione delle offerte:

a) offerta e busta interna:

L'offerta su carta legale o resa legale deve essere redatta in lingua italiana medita l'indicazione del ribasso percentuale offerto, in cifre e in lettere, in caso di discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere è valida nella più vantaggiosa per l'ente.

Il foglio dell'offerta deve essere sottoscritto dal concorrente con potere di rappresentanza.

Il foglio dell'offerta deve essere inserito in apposita busta (denominata busta intera) con i lembi incollati e sigillati con ceralacca e recanti ciascuno almeno una firma o una sigla.

Sulla busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere apposta, oltre al mittente anche la dicitura «appalto per il servizio trasporto scolastico anni scolastici 2001/2002-2002/2003 gara del giorno 26 settembre 2001 ore 10.

Plico d'invio (busta esterna):

la busta contenente l'offerta deve essere inserita una ulteriore busta, più grande (denominata plico d'invio) unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando.

Ogni lembo di chiusura del plico d'invio deve essere sigillato con ceralacca e recanti ciascuna almeno una firma o una sigla.

All'esterno del plico devono essere riportati, in modo chiaro ed inequivocabile, l'oggetto della gara e la denominazione del concorrente.

Documentazione da inserire nel plico d'invio:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Dalla certificazione deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra, oggetto sociale e nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

2) licenza di autonoleggio per rimessa con conducente;
3) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara:

a) se imprese individuali: del titolare;

b) se società di persone: di tutti i soci ovvero di tutti i soci accomandatari;

c) se società di capitali: degli amministratori muniti di potere di rappresentanza. In ogni caso del direttore tecnico o dei direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati;

4) autocertificazione (legge n. 127/97) riportate l'oggetto della gara sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante con la quale si tratta:

di aver preso visione del territorio comunale da servire, di essere in possesso dei mezzi necessari per il servizio e che tali mezzi sono conformi alle prescrizioni tecniche fissate dall'art. 1, D.M. 31 gennaio 1997;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la P.A., di cui agli artt. 20 eseguenti della legge 2 novembre 1981, n. 689;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla prestazione di offerte in pubblici appalti;

di aver preso visione del capitolato d'appalto e dell'avviso di gara e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni e modalità;

5) libretti di circolazione degli automezzi da impegnare nel servizio, dai quali deve risultare che gli stessi sono regolarmente omologati per il servizio trasporto alunni, come previsto dalle vigenti norme e segnatamente dal D.M. 31 gennaio 1997 e circolare n. 23 del 1° marzo 1997 del Ministero dei trasporti;

6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare mediante:

assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria comunale Monte Paschi di Siena, filiale di Villaricca (NA), ovvero medita fidejussione bancaria o assicurativa, in quest'ultimo caso la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un istituto autorizzato alla emissione delle fidejussioni a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria quale cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita, senza ulteriore atto, ad esecutività della determinazione di aggiudicazione definitiva di gara, per l'aggiudicatario essa sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

I certificati di cui al punto 1, 2, 3, 5 possono essere sostituiti:

da copie dei documenti originali, in tal caso devono essere copie di documenti in corso di validità ed essere applicate e o rese conformi con apposita dichiarazione apposta sulla copia medesima da parte di un pubblico ufficiale abilitato, ai sensi degli artt. 7 e 14 legge n. 15/1968;

da dichiarazioni sostitutive in carta semplice riportati l'oggetto della gara, in tal caso devono contenere tutti i dati già chiesti per i certificati originali ed essere sottoscritte dall'interessato ai sensi dell'art. 2, legge n. 15/1968 e degli artt. 1 e 6, comma 1 del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998; in questo caso è facoltà della stazione appaltante ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998, di procedere al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 26, legge n. 15/1968, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera.

Il recapito del plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, rimane ad esclusivo rischio del mittente se per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si procederà all'affidamento mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, R.D. n. 827/1924. Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta sarà invitata a presentare entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, la documentazione per la stipula del contratto.

L'avviso per estratto è stato inviato alla Gazzetta Comunità europea in data 2 agosto 2001. Gli interessati possono prendere visione dell'avviso d'asta integrale su aste e appalti su cui sarà pubblicato il giorno 20 agosto 2001 o c/o l'Ufficio scolastico dell'ente tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

Il funzionario: dott.ssa M. T. Tommassiello.

C-23414 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI
(Provincia di Nuoro)

Estratto avviso gara per conferimento incarichi di progettazione

Questo ente indice distinte licitazioni per il conferimento dei seguenti incarichi professionali:

a) progettazione e attività connesse opere di urbanizzazione programma di recupero urbano.

Costo dell'opera 2 miliardi, spese tecniche 180 milioni, categorie di lavoro VIB, IIIC, VIII.

Tempo di espletamento dell'incarico giorni 120;

b) progettazione e attività connesse opere programma integrato centro storico.

Costo dell'opera L. 1.630.172.974, ammontare delle spese tecniche L. 155.000.000 soggetto a ribasso.

Classe e categorie di lavoro Ie, VIB, IIIC, VIII.

Tempo di espletamento dell'incarico giorni 120.

Le licitazioni si svolgeranno ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione di rito, dovranno pervenire al Comune di Villagrande, via Roma c.a.p. 08049, entro e non oltre le ore 13 del 37° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* esclusivamente a mezzo posta.

Il responsabile del servizio: (firma illeggibile).

C-23409 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)

Piazza Martiri n. 1

Tel. 0545/38111, fax 0545/38574

Pt. n. 2001/5467

Prot. n. 21506

Avviso asta pubblica ad unico incanto

Si rende noto che il Comune di Lugo intende appaltare i lavori di ristrutturazione e ricostruzione di alcune strade comunali, anno 2001.

Categoria OG3 (prevalente), classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,5).

Le modalità di partecipazione alla gara sono quelle di cui al bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del Comune di Lugo, nonché sui siti www.comune.lugo.ra.it e www.quasap.it/sitar

L'importo a misura a base d'asta ammonta a L. 3.495.740.819 (€ 1.805.399,46) + I.V.A. di legge, di cui L. 68.543.938 (€ 35.399,99) quali oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94, così come integrata e modificata dalle leggi n. 216/95 e n. 415/98.

Il giorno 19 settembre 2001 alle ore 10 presso la Sala preconsiliare della Sede municipale, piazza Dei Martiri n. 1, si procederà all'accertamento della regolarità della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta e al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. In data 3 ottobre 2001, alle ore 10, presso la Sala preconsiliare della Sede municipale si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Per informazioni: Servizio contratti tel. 0545/38438-38533 e/o Servizio lavori pubblici tel. 0545/38428.

Lugo, 8 agosto 2001

p. Il dirigente: dott. ing. Bacchini Augusto.

C-23428 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Ufficio appalti e contratti, Punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail:

info@porto.trieste.it sito internet: www.porto.trieste.it

2.a) Procedura aperta;

b) appalto di servizi in economia.

3.a) L'incarico dovrà essere svolto negli ambiti circoscrizionali dell'A.P.T.;

b) affidamento del servizio di consulenza per gli adempimenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro previsti dal decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, dalla legge n. 84/94, dal decreto legislativo n. 271/99 e decreto legislativo n. 272/99 e loro successive modifiche ed integrazioni, nonché affidamento per il progetto di un rapporto sullo stato ambientale delle aree portuali comprensivo di campionamenti chimico-fisici e biologici a supporto dell'indagine;

c) importo presunto del compenso, al netto di I.V.A.: L. 334.500.000 (€ 172.754,83);

d) non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

4. Termine ultimo per il completamento del servizio: un anno dall'assegnazione dell'incarico. In analogia al disposto di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 c.m.i. e di cui all'art. 9, comma 4, lett. e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 c.m.i. dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, l'A.P.T. intende avvalersi a suo insindacabile giudizio della facoltà di rinnovare l'incarico al soggetto aggiudicatario per un periodo ulteriore corrispondente a quello di aggiudicazione o da definire secondo necessità, limitatamente alle prestazioni di cui all'art. 1 del capitolato d'oneri ritenute necessarie e rinnovabili, alle medesime condizioni e per i compensi corrispondenti.

5.a) Il capitolato d'oneri è a disposizione degli interessati per visione presso il Servizio sicurezza ed ambiente dell'A.P.T. al Punto Franco Vecchio del Porto, palazzina direzionale, previa richiesta di appuntamento al n. 040/6732376. Copia dello stesso potrà essere acquistata, previa prenotazione telefonica anticipata di almeno quarantotto ore sul ritiro, presso la seguente: società incaricata: Eliografia Centrale di Antonio Klun, via S. Lazzaro n. 14, 34122 Trieste, tel. e fax 040/631513 (orario di ritiro: ore 8,30-13 e ore 16-19, escluso il sabato);

b) —;

c) pagamento in contanti all'atto dell'acquisto.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 2 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate, direttamente o per posta: quello indicato al punto 1.;

c) offerte in lingua italiana.

7.a) Tutti i soggetti interessati possono assistere all'apertura dei plichi e delle offerte;

b) apertura plichi: 3 ottobre 2001 ore 9,30 nella sede dell'A.P.T. di cui al punto 1.

8. —.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: bilancio A.P.T., es. 2001;

pagamenti: in acconto in base allo stato d'avanzamento lavori mensile approvato dal Servizio sicurezza ed ambiente predisposto in conformità agli articoli 1 e 4 del capitolato d'oneri.

10. Raggruppamenti di prestatori di servizi secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 c.m.i. dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: i concorrenti (libero professionista singolo, liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente, società di consulenza in materia di sicurezza) dovranno dichiarare, nei termini di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a pena di esclusione:

1) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 c.m.i. dal decreto legislativo n. 402/98;

2) di essere iscritti alla competente Camera di Commercio I.A.A., Ufficio registro delle imprese, per attività attinente l'appalto, nonché il nominativo della persona o delle persone designate ad impegnare legalmente l'impresa;

3) l'insussistenza di rapporti di collegamento o controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara.

Gli stessi concorrenti (libero professionista singolo, liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente, società di consulenza in materia di sicurezza) dovranno inoltre presentare, a pena di esclusione:

4) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata;

5) dimostrazione del possesso dei requisiti per l'assegnazione dell'incarico, «Esperienza della società» e «Caratteristiche dello staff e degli strumenti a disposizione» previsti dall'articolo 2 del capitolato d'oneri;

6) certificazione di ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 («Norme per il diritto al lavoro dei disabili»), rilasciata ai sensi dell'art. 17 della legge citata, di data non anteriore a sei mesi, in originale o copia autenticata, ovvero dichiarazione del professionista titolare e/o legale rappresentante attestante la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge medesima.

Nel caso di riunioni temporanee di prestatori di servizi, anche ciascun mandante dovrà presentare le dichiarazioni e/o documentazioni di cui ai punti 1., 2., 3., 4., e 6. nonché quelle di propria competenza di cui al punto 5. Tutte le dichiarazioni di cui sopra, con allegata copia fotografica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte dell'A.P.T., con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso. I concorrenti di Stati membri della CEE produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

12. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara.

13. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 c.m.i. dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, sulla base dei seguenti elementi di valutazione, con i relativi punteggi massimi attribuibili:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica o descrittiva di servizi analoghi: fino a punti 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dal curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio oggetto del capitolato: fino a punti 40;

c) riduzione percentuale relativa al tempo di esecuzione del servizio: fino a punti 10;

d) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fino a punti 10.

Le misure dei punteggi da attribuire ai singoli elementi saranno stabilite in rapporto all'importanza relativa di ogni elemento di valutazione, in base a quanto stabilito dalla Commissione giudicatrice appositamente nominata.

14. —

15. Altre indicazioni:

termini e modalità di presentazione delle offerte: l'offerta dovrà essere sottoscritta dal professionista titolare dell'impresa e/o da legale rappresentante della società; le modalità di presentazione sono le seguenti: i concorrenti dovranno produrre un plico esterno idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa, l'oggetto della gara e l'indirizzo di cui al punto 1., a sua volta contenente:

a) una prima busta contenente la documentazione amministrativa indicata al punto 11. del presente bando;

b) una seconda busta contenente l'offerta tecnica costituita:

1) dalla documentazione grafica, fotografica o descrittiva relativa ad un numero massimo di tre servizi svolti ritenuti dal concorrente più significativi della propria capacità, scelti fra servizi identici a quelli oggetto dell'affidamento;

2) dalla illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico;

3) dal curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio;

c) una terza busta contenente l'offerta economica, in bollo, costituita da:

1) ribasso percentuale da applicarsi sull'importo a base d'appalto del servizio;

2) riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato per l'esecuzione del servizio.

Sul plico dovrà essere riportata la seguente scritta ben visibile: «Offerta per la gara del giorno 3 ottobre 2001, ore 9,30 per l'aggiudicazione del servizio di consulenza per gli adempimenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro previsti dal decreto legislativo n. 626/94, dalla legge n. 84/94 e loro successive modifiche ed integrazioni e provvedimenti in materia di tutela dell'ambiente in ambito portuale».

Nel caso di prestatori di servizi temporaneamente raggruppati, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 c.m.i. dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Si avverte che oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta;

esclusione dalla gara: il recapito del plico contenente le tre buste, rispettivamente con la documentazione amministrativa, con l'offerta tecnica e con l'offerta economica, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il personale dell'amministrazione, Ufficio protocollo, addetto al ricevimento dei plichi segnerà il giorno e l'ora dell'arrivo a prova di ogni controversia al riguardo. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non conformemente a quanto indicato o sul quale non fosse apposta la scritta richiesta e l'indirizzo di cui al punto 1. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti e qualora l'offerta non sia presentata conformemente a quanto sopra indicato. Le documentazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione asseverata;

sedute di gara: in seduta pubblica, nel giorno indicato al punto 7.b), la Commissione procederà esclusivamente all'apertura del plico e della prima busta contenente la documentazione amministrativa per l'ammissione dei concorrenti alla gara, verificando il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando. In una o più sedute riservate, la Commissione valuterà le offerte tecniche e procederà alla assegnazione dei relativi punteggi. Successivamente, in seduta pubblica, in data ed ora da stabilirsi, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi e delle riduzioni di ciascuna di esse, determinerà l'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'allegato E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

si potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

l'A.P.T. si riserva comunque ampia libertà di procedere o meno all'aggiudicazione del servizio, a suo giudizio insindacabile;

i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 c.m.i., garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

l'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 c.m.i. e di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 e norme collegate e richiamate;

l'A.P.T. si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge, nelle more della stipulazione del relativo atto contrattuale.

per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732643-6732207 (Servizio sicurezza ed ambiente); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204-6732360 (Ufficio appalti e contratti).

responsabile del procedimento: dott. Fabio Rizzi responsabile del Servizio sicurezza ed ambiente dell'A.P.T. tel. 040/6732376.

Trieste, 10 agosto 2001

Direzione amministrazione e demanio
Il direttore: dott. Antonio Gurrieri

C-23424 (A pagamento).

RIO RIAZZONE - S.p.a.
(Provincia di Reggio Emilia)

Esito di gara

- Ente appaltante: Rio Riazzone S.p.a., sede legale, via Roma n. 7, 42014 Castellarano (RE), sede amministrativa via dei Gonzaga, n. 46, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/923617, fax 0522/922282.
- Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.
- Data di aggiudicazione: 10 agosto 2001.
- Criteri di aggiudicazione: legge n. 109/94 e s.m.i., criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, secondo quanto disposto dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. In merito all'anomalia delle offerte si è applicato il meccanismo di esclusione automatica indicato dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94.
- Numero offerte ricevute: 26. Offerte escluse: 3. Offerte valide: 23. La soglia limite risulta pari a, 6,042%
- Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Giustiniana S.r.l., frazione Rovereto, 15066 Gavi (AL).
- Natura dei lavori: Interventi di regimazione idraulica dei versanti a perimetro del IV stralcio della discarica di Rio Riazzone, in Comune di Castellarano (RE).
- Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 2.795.551.069 con un ribasso offerto pari al 6,028%
- Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 2 luglio 2001.
- Data di spedizione del presente avviso: 10 agosto 2001.

Castellarano, 10 agosto 2001

Il presidente: dott. Vittorio Nizzoli.

C-23423 (A pagamento).

COMUNE DI GUSPINI
(Provincia di Cagliari)

Guspini, via Don Minzoni n. 10
Tel. 070/97601, fax 070/970180

Bando di gara pubblico incanto

Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

Lavori per la realizzazione di un centro servizi per aziende, da realizzarsi nel P.I.P. località «Corti Semuccu», importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.575.000.000 (unmiliardocinquecentosettantacinquemilioni) ° 813.419,62 di cui a corpo L. 1.485.066.243 (unmiliardoquattrocentottantacinquemilioni066.243) ° 766.972,71 e a misura L. 74.933.757 (settantaquattromilioniinovecentotrentatremila757) ° 38.700,01. Categoria prevalente OG1 classifica III. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 45.588.235 (quarantacinquemilionicinquecentottantottomila235) ° 23.544,36.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	L/	L/
Edifici civili ed industriali	Prevalente	OG1	1.301.249.163/672.039,11
Impianto di climatizzazione	Scorporabile e subappaltabile	OS28	117.289.907/ 60.575,18
Imp. idrico e climatizzazione	Scorporabile e subappaltabile	OS3	83.676.350/ 43.215,23
Impianti interni elettrici, telef.	Scorporabile e subappaltabile	OS30	72.784.580/ 37.590,10

Corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Termine di esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il compito metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il Comune di Guspini, via Don Minzoni n. 10, 09036 Guspini, negli uffici del Settore LL.PP. dalle ore 10,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; è possibile farsi fare fotocopia degli elaborati progettuali, presso copisterie private, il bando integrale è, altresì pubblicato sul sito internet (<http://www.legge109-94.it/Bandi/>). Termine presentazione offerte: non più tardi del giorno precedente a quello fissato per la gara. Indirizzo: «Comune di Guspini, via Don Minzoni n. 10 09036 Guspini, offerta per la gara del giorno relativa all'appalto dei lavori di realizzazione di un centro servizi per le aziende Nel P.I.P. in località «Corti Semuccu», importo a base di gara L. 1.575.000.000 pari a ° 813.419,62» la gara si svolgerà secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al del presente bando. L'apertura delle offerte sarà in seduta pubblica alle ore 9,30 del 11 ottobre 2001 presso i locali del palazzo Municipale. Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituita esclusivamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni, e da dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a fino a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Finanziamento: L. 1.790.000.000 fondi R.A.S. più L. 326.000.000 mutuo CC.DD.PP.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

(nel caso di concorrenti iscritti all'A.R.A. di cui alla L.R. n. 13/1984 nella categoria e importo adeguati all'appalto): certificazione A.R.A. per categoria ed importo adeguati al presente appalto, accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio con il quale il legale rappresentante dell'impresa dichiara che l'iscrizione o la variazione di iscrizione A.R.A. nella categoria di lavoro richiesta nel bando di gara è stata eseguita nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando medesimo per categorie ed importo adeguato all'appalto. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al presente bando. Non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d) e)* ed *e-bis)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni, è esclusa la competenza arbitrale; responsabile del procedimento è il geom. Beniamino Loddo; via Don Minzoni n. 10, 09036 Guspini, tel. 070/9760216.

Guspini, 8 agosto 2001

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-23417 (A pagamento).

COMUNE DI CORI
(Provincia di Latina)
Area servizi sociali e culturali

Bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto
(decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., art. 23, comma 1, lettera b)

1. Ente appaltante: Comune di Cori (LT), piazza Leone XIII, snc, tel. 06966171, partita I.V.A. N. 00106170590

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio asilo nido comunale. C.P.C. 93. L'aggiudicazione verrà assegnata a seguito di pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 23, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95. Importo biennale a base d'asta del servizio: L. 839.685.000 (° 433.661,11) oneri finali esclusi.

3. Luogo della prestazione: asilo nido comunale, via Insito Cori (LT)

4.a) Prestazione del servizio: personale munito di titolo di studio specifico ed esperienza nel servizio;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 dir. n. 92/50/CEE, dir. n. 97/52/CEE, LL.RR. 59/80, 67/90, regolamento comunale gestione asilo nido;

c) norme e qualifiche professionali persone incaricate: la ditta partecipante deve presentare l'elenco degli addetti al servizio, attestare titolo di studio ed esperienza.

5. —. 6. —.

7. Durata del contratto: tre anni, dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004

8.a) Richiesta di documenti: il bando integrale e il capitolato d'appalto possono essere ritirati presso l'Ufficio servizi sociali e culturali, via della Libertà I - Cori (LT), tel. 0039/06/96610095 e sono consultabili nel sito <http://www.edite.it>

b) - c) —.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 2 ottobre 2001;

b) indirizzo: Comune di Cori, piazza Leone XIII, 04010 Cori (LT), Italia;

c) lingua: le offerte devono essere redatte in lingua Italiana.

10.a) —;

b) data ora e luogo dell'apertura: aula consiliare, giorno 12 ottobre 2001 ore 9.

11. Cauzione provvisoria: cauzione pari al 2% della base d'asta L. 16.793.700 (° 8.673,22) a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa.

12. Finanziamento: fondi da bilancio comunale.

13. —. 14. —.

15. Vincolo offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

17. Altre informazioni: responsabile dott.ssa Maria Cherchi.

18. —.

19. Data di invio del bando: 10 agosto 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 10 agosto 2001.

Il dirigente d'area: dott.ssa Maria Cherchi.

C-23422 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di asta pubblica

Si rende noto che questa azienda ha indetto gara di appalto con procedura aperta (asta pubblica) ad offerte segrete per l'acquisto di vaccino antinfluenzale, campagna 2001/2002, composizione Ministero sanità nota n. 1335 del 3 aprile 2001, in unione con le Aziende Sanitarie n. 12 di S. Benedetto del Tronto e n. 13 di Ascoli Piceno. Importo complessivo presunto dell'appalto (I.V.A. 10% compresa) L. 670.000.000 (° 346.026,12) così suddiviso: A.S.L. n. 11 Fermo L. 245.000.000 (° 126.531,94), A.S.L. n. 12 S. Benedetto del Tronto L. 189.000.000 (° 97.610,35), A.S.L. n. 13 Ascoli Piceno L. 236.000.000 (° 121.883,83). Luogo di consegna: UU.OO. Farmacia delle Aziende Sanitarie partecipanti. Le offerte dovranno pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP) entro le ore 12 del giorno 24 settembre 2001 e saranno aperte in seduta pubblica il giorno 26 settembre 2001 alle ore 12 presso gli uffici dell'U.O. Provveditorato, via Zeppilli n. 10, Fermo. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di 120 giorni. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (lett. *a)*, art. 16 del decreto legislativo n. 358/92). Per la richiesta dei documenti di gara rivolgersi all'U.O. Provveditorato v. sopra (telefono 0734/625888, fax 0734/625830). Per informazioni rivolgersi all'U.O. Provveditorato (telefono 0734/625888, fax 0734/625830) o all'U.O. Farmacia (tel. 0734/625839, fax 0734/625838). Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 1° agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-23435 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO
Settore edilizia comunale

Pubblico incanto per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento in fase di progettazione, prestazioni accessorie relative ai rilievi geometrici, rilievo degrado materico delle facciate, esame statico delle strutture ed indagini geologiche e geotecniche per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento del complesso edilizio di via Borfuro da destinare a nuova sede degli Uffici giudiziari.

1. Ente appaltante: Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, 24100 Bergamo, telefono 0039/35/399111, fax 0039/35/399031, sito internet: www.comune.bergamo.it

2. Categoria del servizio: categoria 12, C.P.C. 867.

L'importo stimato dei lavori a base d'asta è di L. 19.000.000.000 (diciannovemiliardi), ° 9.812.681,08.

La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere sviluppata secondo il progetto preliminare predisposto dall'amministrazione.

Gli importi parziali delle classi e categorie di lavorazioni di progetto sono:

opere edili: L. 11.000.000.000 (° 5.681.025,89) classe I) cat. d);

strutture: L. 3.500.000.000 (° 1.807.599,15) classe I) cat. f);

impianti termici: L. 2.000.000.000 (° 1.032.913,80) classe III)

cat. b);

impianti elettrici L. 1.500.000.000 (° 774.685,35) classe III) cat. c);

impianti sanitari e antincendio: L. 1.000.000.000 (° 516.456,90) classe III), cat. a);

l'ammontare presunto del corrispettivo per l'incarico, al netto degli oneri previdenziali e fiscali, è pari a L. 1.181.004.000 (° 609.937,66) di cui:

onorario per progettazione L. 755.671.200, ° 390.271,60, con riduzione del 20% per committenza pubblica e spese pari al 27,2%;

corrispettivo per piano di sicurezza di cui decreto legislativo n. 494/96 pari a L. 225.332.800, ° 116.374,68;

corrispettivo massimo per rilievi geometrici, rilievo degrado materico delle facciate, esame statico delle strutture ed indagini geologiche e geotecniche pari a L. 200.000.000, ° 103.291,38.

3. Luogo di esecuzione: Bergamo (Italia).

4.a) eventuali indicazioni: alla gara sono ammessi professionisti singoli o associati, società di professionisti, società di ingegneria nonché relativi raggruppamenti nel rispetto dell'articolo 51, commi primo, secondo, terzo e quinto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Sono ammessi soggetti appartenenti a Stati membri dell'Unione europea abilitati nel paese di appartenenza a fornire servizi uguali a quelli del presente bando.

Le società suddette dovranno possedere i requisiti previsti dagli articoli 53 e 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) riferimenti legislativi: art. 6, primo e secondo comma, lettera b) ed art. 23, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 157/95; D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116; articoli 65 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Facoltà di presentazione di offerte per parte del servizio: non ammessa.

6. Varianti: non ammesse.

7. Tempi di progettazione: massimo 250 giorni dei quali 150 giorni per progetto definitivo e 100 giorni per progetto esecutivo.

8.a) Modalità presentazione offerte: plico con dicitura esterna recante l'oggetto dell'appalto e contenente cauzione provvisoria di L. 20.000.000 e dichiarazioni di cui al punto 14 capitolato speciale d'appalto, corredate, pena di esclusione, da fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore, e due buste separate e idoneamente sigillate, inserite nel plico di cui sopra, contenenti rispettivamente offerta tecnica ed offerta economica;

b) termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 1° ottobre 2001. È ammessa spedizione a mezzo posta, purché le offerte pervengano nel termine tassativo sopra stabilito;

c) indirizzo per invio: Ufficio protocollo Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, 24100 Bergamo;

d) lingua in cui le domande debbono essere redatte: italiana;

e) procedura di scelta degli offerenti: in seduta pubblica, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, alle ore 9 del giorno 4 ottobre 2001, presso sala Commissioni in via Canovine n. 21. L'aggiudicazione definitiva, previa verifica a campione del 10% degli offerenti ex art. 70, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avverrà alle ore 9 del giorno 31 ottobre 2001 nella stessa sala.

9. Validità dell'offerta: giorni 180 (centottanta) decorrenti dal termine scadenza offerte.

10. Garanzie: il massimale dell'assicurazione prevista dall'articolo 30, comma 5 della legge n. 109/94 dovrà essere pari al 20% dell'importo dei lavori. Gli offerenti dovranno presentare cauzione per importo di L. 20.000.000 (° 10.329,14) in contanti, assegno circolare o fidejussione bancaria o assicurativa a garanzia della sottoscrizione del contratto.

11. Requisiti minimi di qualificazione: quelli indicati all'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto.

12. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

a) merito tecnico: punti 35;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: punti 25;

c) prezzo: punti 25;

d) termine di consegna progetto definitivo: punti 10;

e) termine di consegna progetto esecutivo: punti 5.

La determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà con il metodo del «confronto a coppie», secondo i criteri dettati dal D.P.C.M. n. 116/97.

È vietato il subappalto con esclusione di quanto previsto dall'articolo 17, comma 14-*quinques* della legge n. 109/94.

Per eventuali informazioni nonché per la visione del progetto preliminare e del capitolato speciale d'appalto, gli interessati possono rivolgersi al comune di Bergamo, Settore «Edilizia comunale», via Canovine n. 21, Bergamo, tel. 035/399763-035/399784.

Il comune di Bergamo si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare il presente procedimento senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

13. Forma giuridica del raggruppamento eventualmente aggiudicatario: i professionisti eventualmente raggruppati dovranno regolarizzare la forma giuridica ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: —.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 6 agosto 2001.

16. Responsabile del procedimento: arch. Dario Mazza (tel. 035/399714).

Bergamo, 3 agosto 2001

Il dirigente: arch. Nicola Cimmino.

C-23427 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. n. 3 LAGONEGRO

Lagonegro (PZ), via Piano dei Lippi n. 3

Avviso di pubblicazione esito gara

Si rende noto che nella G.U.C.E. n. S139 del 21 luglio 2001 è stato pubblicato l'esito della gara espletata da questa A.S.L. l'8 marzo 2001 per l'affidamento triennale di forniture di presidi chirurgici espletata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. articolata in 167 lotti. Offerte ricevute 32. Ditte aggiudicatrici: 21. Importo complessivo presunto annuo di aggiudicazione L. 247.604.145 + I.V.A., (° 127.876). Estremi di pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. n. S56 del 21 marzo 2000. Per ulteriori informazioni: dott. Giovanni Chiarelli, Dirigente sett. provv/to, tel. 0973/48549, fax 21730.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-23445 (A pagamento).

I.R.E.**Istituzioni di Ricovero e di Educazione Venezia**

Giudecca (VE), Zitelle n. 27

1. Ente appaltante: amministrazione I.R.E., Istituzioni di Ricovero e di Educazione, Venezia, Zitelle n. 27, 30133 Venezia, tel. 041/5217411, fax 041/5217419.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successivo decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) nulla;

c) lotto unico.

3.a) Casa di Riposo San Giovanni e Paolo, Castello, 6691 Venezia, Casa di Riposo San Lorenzo, Castello, 5071 Venezia,

b) acquisto di prodotti monouso diversi per l'incontinenza, pannoloni, slip rete, traverse salvamaterasso, salviette, bavaglie per un importo annuo presunto di L. 730.000.000 (° 377.013,54) I.V.A. esclusa;

c) come da capitolato speciale;

d) le offerte dovranno riguardare tutta la fornitura richiesta.

4. Durata della fornitura: anni tre dalla data di definitiva aggiudicazione, prorogabile per altri due anni, ai sensi di quanto stabilito dal capitolato speciale.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese secondo le condizioni e modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 settembre 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: I.R.E., Istituzioni di Ricovero e di Educazione, Zitelle n. 27, Venezia;

c) la lingua nella quale devono essere redatte le domande: lingua italiana, su carta legale.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro il 24 settembre 2001.

8. Indicazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime che i concorrenti devono soddisfare: la richiesta di partecipazione, corredata dai documenti richiesti, dovrà pervenire, in busta chiusa, controfirmata nei lembi di chiusura, ad esclusivo rischio del mittente. Tutta la documentazione prodotta sarà oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione o meno alla gara stessa. Si precisa fin d'ora che difformità, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando, comporteranno la non accettazione della domanda e la conseguente esclusione dalla gara stessa. All'esterno della busta dovrà essere indicato il nominativo del mittente e apposta la dicitura: «richiesta di partecipazione gara per la fornitura di prodotti monouso diversi per l'incontinenza». L'istanza dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, ovvero sottoscritta con le modalità stabilite dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (allegare fotocopia valido documento di identità) dai sottoelencati soggetti:

a) titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale;

b) legale rappresentante della società.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica prevista per la fattispecie (v. due precedenti capoversi lettere a) e b) e dovrà essere prodotta sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore, del procuratore o del procuratore speciale, l'istanza di partecipazione può essere sottoscritta dallo stesso, i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione.

Inoltre, nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione sottoelencata dovrà essere presentata da tutti i partecipanti; per quanto riguarda invece il possesso del requisito previsto al punto 8.6 (fatturato globale nel triennio), lo stesso potrà essere soddisfatto cumulativamente in modo da coprire il 100% del requisito come segue: per il 60% in capo all'impresa mandataria, per il restante 40% in capo alla/e impresa/e mandanti.

Per le imprese aventi sede in un altro degli Stati membri la documentazione richiesta potrà essere sostituita con documentazione equipollente, rilasciata dall'autorità competente, conformemente alla normativa dello Stato, ove ha sede l'impresa o da idonee dichiarazioni rese come previsto dagli artt. 9, 10 e 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Documentazione da allegare all'istanza:

8.1) certificato originale di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi da quella del presente avviso, attestante che l'impresa ha iniziato l'attività oggetto della presente gara, da almeno cinque anni, che l'impresa è nel libero e pieno esercizio della propria attività e che non ha in corso procedure fallimentari (nel quinquennio precedente) tale certificato dovrà contenere, inoltre, i nominativi delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la ditta; in caso di affitto o cessione di azienda il periodo di cinque anni sarà computato considerando il periodo di esercizio dell'attività anche in capo al soggetto «cedente»;

8.2) certificazione antimafia, resa dai soggetti di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni;

8.3) dichiarazioni attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

8.4) dichiarazione resa dalla Provincia competente, attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999;

8.5) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture di prodotti monouso per l'incontinenza specificatamente destinate a Case di riposo, Istituti per anziani, ospedali negli anni 1998, 1999, 2000, con indicazione dell'importo per ciascuna fornitura, nome del committente, importi totali annui (distinti per anno);

8.6) dichiarazione relativa al fatturato globale della ditta nel triennio 1998, 1999, 2000. Il requisito minimo è rappresentato dal fatturato globale del triennio considerato che non deve essere inferiore a L. 6.000.000.000 (sei miliardi pari ad ° 3.098.741,40);

8.7) dichiarazione relativa al fatturato specifico della ditta nel triennio 1998, 1999 e 2000 riferito alla fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza (pannoloni, slip rete, traverse assorbenti, salviette, bavaglie) destinati a Case di riposo, Istituti per anziani, ospedali. Il requisito minimo è rappresentato dal fatturato specifico che non deve essere inferiore a L. 2.500.000.000 (due miliardi e cinquecento milioni pari ad ° 1.291.142,25). Quest'ultimo fatturato specifico dovrà essere corredato da una o più dichiarazioni, rilasciate dai committenti, con indicazione degli importi, dell'oggetto, della quantità e durata della fornitura, da tale dichiarazione/dichiarazioni dovrà risultare almeno una struttura per anziani con non meno di 300 posti letto;

8.8) idonea dichiarazione bancaria formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo pari ad ° 516.456,90);

8.9) fotocopie dei bilanci degli anni 1998, 1999, 2000 corredate dalle attestazioni di avvenuto deposito rilasciate dalla C.C.I.A.A.

In luogo delle certificazioni previste ai punti 8.1), 8.2) possono essere presentate delle dichiarazioni sostitutive così come previsto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; le dichiarazioni di cui ai punti 8.3) e 8.6) devono essere presentate così come previsto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; le dichiarazioni di cui ai punti 8.4), (in alternativa alla dichiarazione della Provincia), 8.5), e 8.7) devono essere rese con le modalità previste dagli artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (allegare fotocopia valido documento di identità).

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata ai sensi di quanto previsto dalla lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998 secondo i criteri stabiliti nel capitolato speciale di appalto.

9. Altre indicazioni: le richieste di chiarimenti, informazioni o altro possono essere inoltrate esclusivamente all'Ufficio economato a mezzo fax 041/5217419.

10. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiale della Comunità europea: 3 agosto 2001.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 agosto 2001.

La richiesta di invito non vincola, comunque, l'amministrazione appaltante.

Venezia, 6 agosto 2001

Il dirigente area economico-finanziaria:
dott.ssa Gabriella Furlan

C-23439 (A pagamento).

**COMUNE DI BARONISSI
(Provincia di Salerno)**

Baronissi, piazza della Repubblica
Tel. 089/828211 - Telefax 089/828252

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di recupero urbano ed ambientale dell'area di via San Francesco, via Convento adiacente convento SS. Trinità.

Importo complessivo dei lavori a corpo: L. 2.676.573.044 (° 1.382.334,61 (compreso oneri per la sicurezza).

Oneri per la sicurezza: L. 80.297.191 (° 41.470.038), (non soggetti a ribasso).

Pubblico incanto mediante asta pubblica da esperire con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. e con l'esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della suddetta legge.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 7 settembre 2001 alle ore 9, nella sede degli Uffici comunali.

Categoria di abilitazione: OS24 per classifica di L. 5.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno non festivo precedente quello stabilito per l'incanto.

Il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune ed è consultabile sul sito internet all'indirizzo: www.comune.baronissi.sa.it

Baronissi, 3 agosto 2001

Il segretario generale: dott. Angelo Cucco.

C-23446 (A pagamento).

**PROVINCIA DI AVELLINO
Assessorato ai lavori pubblici
1° Ripartizione tecnica
Settore viabilità e manutenzione**

Avviso di gara per procedura aperta (ex art. 6 lettera a) pubblico incanto (decreto legislativo n. 157/1995, come modificato da decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65) per l'affidamento dello studio di «acquisizione e strutturazione delle informazioni relative al sistema viario gestito dall'amministrazione provinciale di Avellino finalizzate alla realizzazione di un sistema integrato indirizzato alla gestione programmata della manutenzione ed alla sicurezza delle infrastrutture stradali.»

1. Amministrazione appaltante: Provincia di Avellino, Settore viabilità e manutenzione, via piazza Libertà, palazzo Caracciolo, 83100 Avellino, telef. 0825/7901, fax 0825/32981.

2. Categoria di servizio e descrizione: C.T.G. 12 (C.P.C. 867). Il servizio affidamento di acquisizione e strutturazione delle informazioni relative al sistema viario gestito dall'amministrazione provinciale di Avellino finalizzate alla realizzazione di un sistema integrato indirizzato alla gestione programmata della manutenzione ed alla sicurezza delle infrastrutture stradali.

3. Importo dell'appalto: per servizi: L. 517.000.000 al netto dell'I.V.A. e oneri di previdenza (° 267.008,216); per forniture mezzi e attrezzature: L. 250.000.000 al netto dell'I.V.A. (° 129.114,224).

4. Luogo di esecuzione: il territorio della Provincia di Avellino.

5. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 157/95, e successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto legislativo n. 65/2000;

6. Soggetti ammessi alla gara:

a) liberi professionisti abilitati ed iscritti agli albi professionali:

a.1) ingegneri, architetti;

a.2) studi associati di liberi professionisti di cui alla lettera a.1);

a.3) liberi professionisti temporaneamente raggruppati di cui alla lettera a.1);

b) società di ingegneria ex art. 17, comma 6, art. b), legge n. 109/94 e s.m.i.:

b.1) consorzi ex art. 2602 e 2612 del Codice civile tra i soggetti di cui alla lettera B);

b.2) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione europea purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi di ingegneria oggetto dell'appalto.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui alle lettere precedenti.

Sono altresì ammessi raggruppamenti temporanei tra predetti soggetti e persone fisiche ed imprese individuali.

Sono ammessi soggetti aventi sede in uno degli stati membri dell'Unione europea.

7. Termine ultimo di presentazione delle offerte: entro 60 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, spedito il 6 agosto 2001.

8. Garanzie: è richiesta per l'ammissione alla gara, a pena di decadenza, una cauzione provvisoria di L. 18.800.000 (° 9.709,389) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare mediante polizza fidejussoria bancaria o rilasciata da compagnie assicuratrici a ciò autorizzate e abilitate ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348, con le modalità previste dall'art. 30 della ex lege n. 109/94 e successive modifiche.

9. Modalità di pagamento: i finanziamenti necessari alla copertura dei costi del presente appalto pubblico di servizi e forniture sono assicurati dalla disponibilità di cui al capitolo 3430/11 e 3430/12 del bilancio 2000 per L. 640.000.000 e dalle disponibilità di cui al capitolo di bilancio 19800/7 dell'esercizio finanziario del 2000 per L. 300.000.000 «l'opera verrà finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale».

I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 7 del capitolato speciale parte amministrativa.

10. Requisiti minimi:

a) iscrizione agli albi professionali e/o alla C.C.I.A.A. registro delle imprese;

b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, modificato con art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) insussistenza delle cause condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia;

d) idonee referenze bancarie di almeno due istituti bancari.

Ai fini della dimostrazione requisiti di capacità economica e tecnica (requisiti minimi, articoli 13 e 14, decreto legislativo n. 157/95) come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 i partecipanti devono:

e) aver conseguito un fatturato, relativo all'ultimo triennio (1997-1998-1999) un giro di affari pari all'1,25% dell'importo del presente appalto;

f) aver espletato le seguenti attività: progettazione di sistemi informativi e relativa consulenza; progettazione di piani di manutenzione programmata; indagini e monitoraggi strumentali strutturali; corsi di aggiornamento professionali, a pena di decadenza dall'appalto.

Per i singoli professionisti faranno fede gli attestati rilasciati da soggetti pubblici e privati per i quali sono state svolte le suddette attività.

Per le società di ingegneria ed i consorzi tali attività dovranno risultare dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. nella sezione relativa alle attività esercitate;

g) elenco titoli di studio e professionali riferiti al/ai responsabili delle prestazioni richieste.

12. Capitolato d'oneri: il capitolato è parte integrante del bando di gara insieme alla documentazione ad esso allegato, è consultabile sul sito internet della Provincia di Avellino

www.storeinformatica.it/provinciadiavellino

oppure al terzo piano della Provincia di Avellino, piazza Libertà palazzo Caracciolo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

13. Durata del contratto: lo studio dovrà essere completato entro 360 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

14. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del sessantesimo giorno successivo all'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;

9.a) indirizzo: punto 1.

9.b) lingua: italiana.

15. Validità dell'offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione ed attribuzioni dei punteggi di seguito indicati:

- 1) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione d'offerta: sino a punti 50;
- 2) merito tecnico ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), c), e): sino a punti 15;
- 3) offerta economica: sino a punti 15;
- 4) ulteriori eventuali prestazioni che il concorrente intenda offrire per la realizzazione del servizio: sino a punti 20.

Avellino, 6 agosto 2001

Il dirigente: ing. Raffaele Della Fera.

C-23443 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
U.O.va Contratti/Economato
Livorno, piazza del Municipio n. 1

Si rende noto che questa amministrazione ha aggiudicato le gare per i seguenti appalti:

il 25 luglio 2001 lavori realizzazione baracchine a mare viale Italia tra Terrazza Mascagni e Cantiere Orlando alla Concrete S.p.a. di Livorno, per l'importo di L. 3.439.464.454 (° 1.776.335,15) oltre I.V.A., di cui L. 86.773.656 per oneri della sicurezza e L. 3.352.690.798 per lavori, al netto del ribasso del 6,692% offerto su L. 3.593.143.994;

il 30 luglio 2001 servizio triennale pulizia locali immobile «Tre Palazzi» alla Supporti Logistici S.r.l. di Pisa, per l'importo complessivo di L. 301.077.000 (° 155.493,29) oltre I.V.A.;

il 31 luglio 2001 servizio sostitutivo mensa personale dipendente, mediante fornitura buoni pasto (periodo 1° ottobre 2001- 31 dicembre 2003) alla RistoChef (Divisione BuonChef) di Milano, per il prezzo unitario per buono pasto di L. 9.016 (° 4,661) I.V.A. compresa, fino alla concorrenza massima di L. 1.909.000.000 (° 985.916,22).

Livorno, 3 agosto 2001

Il dirigente U.O.va contratti/economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-23434 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
U.O.va contratti/economato
Livorno, piazza del Municipio n. 1

Il 1° agosto 2001 la gara per il secondo lotto lavori ristrutturazione e ampliamento Acquario Comunale «Diacinto Cestoni» è stata definitivamente aggiudicata all'A.T.I. «Concrete S.p.a.» - «Formatec 2 S.a.s.» di Livorno, per il prezzo a corpo di L. 5.491.314.000 (° 2.836.027) oltre I.V.A., di cui L. 175.000.000 per oneri della sicurezza e L. 5.316.314.000 per lavori, al netto del ribasso del 14,253% offerto su L. 6.200.000.000.

Il verbale di aggiudicazione è visibile su internet sito:
<http://www.comune.livorno.it>

Livorno, 12 agosto 2001

Il dirigente U.O.va contratti/economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-23448 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda sanitaria n. 10
Palmi (RC)

Bando di gara (procedura accelerata)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda sanitaria n. 10, via Crispi 89015 Palmi (RC), tel. 0966/411152, fax 0966/261257.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata decreto legislativo n. 358/92, delibera n. 1204 del 27 giugno 2001;

b) procedura accelerata (comma 4, art. 7, decreto legislativo n. 358/92): urgenza per contratti scaduti in quanto le ditte aggiudicatrici delle precedenti gare non hanno accettato la rinegoziazione;

c) forma della fornitura che è oggetto della gara: fornitura periodica.

3.a) Luogo di consegna: Unità operativa prevenzione malattie, c/da Torre, 89015 Palmi (RC);

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto vaccini per la profilassi attiva delle malattie infettive; spesa presunta, per un anno, L. 850.000.000;

c) quantità dei prodotti da fornire: sono specificate nel disciplinare tecnico allegato al capitolato speciale di gara;

d) possono essere presentate offerte parziali.

4. Durata del contratto: anni tre dall'aggiudicazione, come stabilito nel capitolato speciale.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 dicembre 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 10 settembre 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: A.S.L. n. 10, Ufficio gestione e risorse, via Crispi, 89015 Palmi (RC);

c) lingua nella quale dovrà essere redatta la documentazione: italiano (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: entro cinque giorni dal verbale di preselezione.

8. Eventuale cauzione o garanzie richieste: come esplicitato nella lettera d'invito.

9. Indicazione riguardante la situazione propria del fornitore: la richiesta d'invito, redatta in carta semplice e firmata dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice in plico chiuso, recante all'esterno la dicitura: «contiene documentazione per partecipazione gara vaccini»; alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto di gara, di data non anteriore a mesi sei;

2) dichiarazione, resa ai sensi di legge, nella quale si attesti: a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/92; b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 13 e 14 del citato decreto legislativo, in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche per la partecipazione alla gara di cui trattasi; c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

3) elenco delle principali forniture simili a quello oggetto di gara, effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'ente appaltante e relativo importo;

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta con il prezzo più basso, se rispondente a quanto richiesto.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti quelli che ne fanno espressa richiesta e supereranno la preselezione.

12. Non saranno ammesse offerte alternative.

13. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazione ufficiali della Comunità europea: 7 agosto 2001.

14. Data di invio del bando all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana: 7 agosto 2001.

15. Data di ricevimento del bando per la pubblicazione sul Bollettino della Comunità europea: 7 agosto 2001, mezzo fax.

16. La richiesta d'invito non è vincolante per l'A.S.L.

17. Alle ditte partecipanti, escluse dalla preselezione, verrà data formale comunicazione.

Il direttore generale: dott. Claudio Pieri.

C-23449 (A pagamento).

**COMUNE DI TIVOLI
(Provincia di Roma)
8° Settore lavori pubblici**

Prot. n. 35355 dell'8 agosto 2001

Estratto bando di gara

Il Comune di Tivoli indice un'asta pubblica ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di: «realizzazione scuola elementare di Villa Adriana».

Responsabile del procedimento: arch. Paolo Tosto.

Finanziamento: mutuo della cassa DD.PP.

Importo a base d'asta: L. 3.137.678.000 (° 1.620.701,44628).

Oneri per la sicurezza: L. 90.000.000 (° 46.481,1209).

Modalità di pagamento: secondo l'articolo n. 17 del capitolato speciale di appalto.

Termine esecuzione dell'appalto: mesi 24 (ventiquattro) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna categoria prevalente richiesta: OG1 per la classifica IV (fino ad ° 2.582.284,495, L. 5.000.000.000). L'aggiudicazione dei lavori, avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Documenti di gara: (da visionare obbligatoriamente) saranno posti in visione presso il Settore lavori pubblici del Comune di Tivoli in via Vicolo Prassedè n. 27 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12. Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al settore VIII tel. 0774/453331.

Presentazione plico contenente offerta e documenti di gara.

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, debbono essere contenuti in un plico anch'esso chiuso, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale sarà trascritto, quanto segue: «Comune di Tivoli, protocollo generale, P.zza del Governo n. 1, «realizzazione scuola elementare di Villa Adriana, gara del 26 settembre 2001 (ore 9), nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Il plico dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Tivoli entro e non oltre le ore 12, del 21 settembre 2001 a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata oppure consegnato a mano. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel presente bando di gara. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il settore VIII del Comune di Tivoli, i concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Dirigente settore 8° LL.PP.: arch. Paolo Tosto

C-23441 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DI MESSINA
«Gaetano Martino»**

Bando di gara (pubblico incanto)

1. Ente appaltante: A.O.U., «Gaetano Martino», via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina, tel. 090/2212460, fax 090/692876.

2. Categoria servizio descrizione entità: cat. 17 C.P.C. ex 81, 812, 814 decreto legislativo n. 157/95, servizi assicurativi R.C.T./R.C.O. e altri rischi come da capitolato.

Importo annuo a base d'asta: L. 3.500.000.000 tasse comprese.

3. Luogo di esecuzione: come da capitolato.

5. Offerta: unica, non sono ammesse offerte in aumento.

7. Durata del contratto: anni tre.

8.a) Ritiro documenti: Divisione appalti e contratti dell'azienda 1° piano pad. L., versando L. 10.000 (più L. 7.000 per eventuali spese di spedizione) c/o Ufficio cassa (h 9/12) o sul c.c.p. 13030986 intestato ve- di punto 1., indicando causale ed estremi gara;

8.b) termine ultimo per richiedere la documentazione: dieci giorni prima della data fissata per la gara;

8.d) termine ricezione offerte: entro le ore 12, del giorno precedente alla gara (termine perentorio) con le modalità stabilite nel progetto di gara.

9.a) Persone autorizzate a presenziare: seduta pubblica;

9.b) data, ora e luogo apertura gara: giorno 25 settembre 2001 alle ore 9,30 presso la Divisione appalti e contratti dell'azienda, Messina.

10. Cauzione: vedi documenti gara.

11. Modalità di finanziamento: fondi dell'azienda.

12. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. Condizioni minime dei partecipanti: aver prodotto nel triennio 1998/99/00, un volume di affari per i servizi del settore non inferiore a L. 20.000.000.000.

14. Vincoli offerente: offerta vincolata per centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

15. Modalità di aggiudicazione: art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 cioè al prezzo più basso.

16. Altre informazioni: disciplinare partecipazione e C.S.A.

17. Invio bando alla G.U.C.E.: il 31 luglio 2001.

18. Il responsabile del procedimento: dott. Francesco Ciriaco, Capo della divisione appalti e contratti dell'azienda.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-23442 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11
Empoli (I)**

Fornitura di sistemi per emodialisi, periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004 - Servizio noleggio fotocopiatrici, periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2005.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17, C.P. 423, 50053 Empoli (FI), tel. 0571/702572-73, fax 0571/702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: strutture azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto:

1) fornitura di sistemi per emodialisi con relativa strumentazione, periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2004 (eventualmente prorogabile per ulteriore triennio), importo L. 1.800.000.000 annui esclusa I.V.A., pari a ° 929.622,42, numero rif. C.P.A.: C.P.V.: 33140000;

2) servizio noleggio fotocopiatrici, periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2005 (eventualmente prorogabile per ulteriore biennio) importo L. 500.000.000 annui, esclusa I.V.A., pari a ° 258.228,44, numero rif. C.P.A.: C.P.V.: 30012100;

c) le gare sono suddivise per lotti e sarà quindi possibile presentare offerta per singolo lotto.

4. Termine di consegna: sistemi per emodialisi: triennio 2002/2003/2004.

Servizio noleggio fotocopiatrici: quadriennio 2002/2003/2004/2005.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 5 settembre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1., U.O. acquisizione beni e servizi;

c) lingua: italiano.

8. Termine per l'invio a presentare offerta: 40 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione, da inviare separatamente per ogni gara, deve essere redatta seguendo lo schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571/702588) che contiene e dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione).

L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

Saranno escluse dal partecipare alla gara «Servizio noleggio fotocopiatici» le imprese che, dall'esame dello schema di autodichiarazione, risultino avere un fatturato globale nell'ultimo triennio (1998/1999/2000) inferiore a L. 1.500.000.000.

Per informazioni: U.O. acquisizione beni e servizi, sig.ra Ragionieri (tel. 0571/702573), e-mail: f.ragionieri@usl11.tos.it

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/98, per singolo lotto, all'offerta economicamente più conveniente.

Data di invio del bando G.U.C.E.: 27 luglio 2001.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
dott.ssa Monica Piovi

C-23450 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 2

Salerno, via Nizza n. 146
Tel. 089/693600, fax 089/693622

Bando di gara

Questa azienda indice gare a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, e successive modificazioni:

1) affidamento della fornitura biennale di «Ausili per continenza, antidecubito e incontinenza anche con servizio domiciliare» con criterio di aggiudicazione ex art. 16, comma 1, lett. a) e b) per l'importo complessivo presunto di L. 4.400.000.000 (° 2.272.410);

2) affidamento della fornitura biennale di «Dispositivi per medicazione e sala gessi» con criterio di aggiudicazione ex art. 16, comma 1, lett. a) per l'importo complessivo presunto di L. 2.000.000.000 (° 1.032.913);

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta in competente bollo, dovranno pervenire a questa A.S.L. Salerno 2 via Nizza n. 146, 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 24 settembre 2001, corredate della seguente documentazione:

a) dichiarazione resa, ai sensi della legge n. 191 del 16 giugno 1998, art. 2 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 indicando inoltre, gli estremi di iscrizione al registro delle imprese o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

b) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13, decreto legislativo n. 358/92): 1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto «a» che precede, dalla quale risultino l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate nel triennio antecedente l'anno di svolgimento della procedura distinti per anno; 2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

c) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14, decreto legislativo n. 358/92), dichiarazione resa anch'essa con le medesime formalità di cui al punto «a» che precede, contenente: 1) l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende concorrere effettuate nel triennio antecedente l'anno di svolgimento della procedura, con indicazione di importo, destinatario e periodo. Per le forniture pubbliche si richiedono attestazioni rilasciate dalle amministrazioni o degli enti destinatari; 2) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; 3) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati del controllo qualità;

d) a dimostrazione dell'osservanza di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», certificazione da prodursi con le modalità previste ai sensi dell'art. 17 della medesima legge.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, purché le stesse operino in fase differenziata di una stessa filiera, in caso contrario tale raggruppamento non sarà consentito in quanto in contrasto con il disposto dell'art. 2 della legge n. 287/90, eventuali raggruppamenti dovranno essere dichiarati in sede di istanza.

La gara sarà tenuta secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, secondo le norme contenute nel decreto legislativo n. 358/92, nonché del capitolato generale di appalto per la fornitura di beni e servizi di questa azienda, approvato con deliberazione n. 189 del 5 febbraio 1997.

Sarà possibile prendere visione del bando di gara, qualora la ditta sia interessata, presso gli uffici del Servizio centrale provveditorato ed economato, modulo provveditorato, via Nizza n. 146, Salerno, dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo, o presso il sito internet www.aslsalerno2.it sezione bandi.

Gli inviti a presentare offerta, saranno spediti entro 120 gg dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Analogo avviso è stato inviato, in pari data, alla G.U. della CEE.

Salerno, 2 agosto 2001

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni.

C-23436 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione 17

Esito della gara d'appalto «informatica scuole didattiche 01.2001/17.4»
(pubblicazione ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia autonoma di Bolzano, Ripartizione 17, Intendenza scolastica italiana, via del Ronco n. 2, 39100 Bolzano, (telefono 0471/411217-10; fax 0471/411229; e-mail: is.finanz-scol@scuola.alto-adige.it)

2. Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto europeo.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 31 luglio 2001.

4. Criteri di assegnazione del contratto: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: lotto n. 1:5; lotto n. 2:4; lotto n. 3:4; lotto n. 4:3; lotto n. 5:3; lotto n. 6:5; lotto n. 7:5; lotto n. 8:3; lotto n. 9:9; lotto n. 10:3; lotto n. 11:3; lotto n. 12:1.

6. Numero e indirizzo dei fornitori: n. 4; ditta 3P Elettronica S.r.l., via di Mezzo ai piani n. 7c, 39100 Bolzano (I); ditta Dator S.r.l., via Buozzi n. 8, 39100 Bolzano (I); ditta Sidera S.r.l., via Druso n. 339, 39100 Bolzano (I); ditta System B S.r.l., via Giotto n. 12, 39100 Bolzano (I).

7. Natura, quantità dei prodotti forniti: lotto 1. PC configurazione A; lotto 2. PC configurazione B; lotto 3. server; lotto 4. stampanti A3; lotto 5. stampanti A4; lotto 6. stampanti laser A4; lotto 7. stampanti laser A4 a colori; lotto 8. videocamera DVI; lotto 9. videoproiettori; lotto 10. scanner; lotto 11. masterizzatori; lotto 12. notebook.

8. Prezzo complessivo L. 1.689.966.000, I.V.A. inclusa (° 872.794,60), suddiviso per lotti, I.V.A. inclusa: lotto 1. L. 955.680.000, (° 493.567,53); lotto 2. L. 163.296.000, (° 84.335,35); lotto 3. L. 149.160.000, (° 77.034,71); lotto 4. L. 31.860.000, (° 16.454,32); lotto 5. L. 13.296.000, (° 6.866,81); lotto 6. L. 31.752.000, (° 16.398,54); lotto 7. L. 24.480.000, (° 12.642,86); lotto 8. L. 52.560.000, (° 27.144,97); lotto 9. L. 149.400.000, (° 77.158,66); lotto 10. L. 14.160.000, (° 7.313,03); lotto 11. L. 12.450.000, (° 6.429,89); lotto 12. L. 91.872.000, (° 47.447,93).

9. Data di pubblicazione del bando di gara: nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 17 maggio 2001; nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea il 12 maggio 2001.

10. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 6 agosto 2001.

L'autorità di gara: dott. Claudio Vidoni.

C-23447 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301 - Fax 3130425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

Questa agenzia indice per i giorni: 24 settembre 2001, ore 10, prima seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e 10 ottobre 2001, ore 10, seconda seduta pubblica per apertura buste offerta presso la sede dell'agenzia, sala consiliare, piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica. 1) Oggetto dell'appalto. Appalto n. 1317. Ristrutturazione di alloggi vuoti in Torino e Provincia, suddivisi in 6 zone territoriali ciascuna di distinta e separata aggiudicazione con le seguenti basi d'asta ciascuna comprensiva di L. 400.000 (° 206,58) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: zona 1: L. 231.892.960 (° 119.762,72), cat. prevalente OG1, classifica I. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere edili cat. OG1, prevalente L. 138.659.460 (° 71.611,63), impianto idraulico-gas cat. OS3, scorp./subap. L. 66.797.712 (° 34.498,14), impianto elettrico cat. OS30, scorp./subap. L. 26.435.788 (° 13.652,95). Ultimazione lavori: 120 gg. naturali consecutivi decorrenti dal verbale consegna. Zona 2: L. 399.443.596 (° 206.295,40). Cat. prevalente OG1, classifica I. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere edili cat. OG1, prevalente L. 242.878.862 (° 125.436,46), impianto idraulico-gas, cat. OS3, scorp./subap. L. 111.329.520 (° 57.496,90), Impianto elettrico cat. OS30, scorp./subap L. 45.235.214 (° 23.362,04). Ultimazione lavori: 200 gg. naturali consecutivi decorrenti dal verbale consegna. Zona 3: L. 249.022.822 (° 128.609,55). Cat. prevalente OG1, classifica I. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere edili cat. OG1, prevalente L. 154.234.618 (° 79.655,53). Impianto idraulico-gas, cat. OS3, scorp./subap. L. 66.797.712 (° 34.498,14), impianto elettrico cat. OS30, scorp./subap. L. 27.990.492 (° 14.455,88). Ultimazione lavori: 120 gg. naturali consecutivi decorrenti dal verbale consegna. Zona 4: L. 260.880.725 (° 134.733,65). Cat. prevalente OG1, classifica I. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere edili cat. OG1, prevalente L. 153.000.630 (° 79.018,23), impianto idraulico-gas cat. OS3, scorp./subap. L. 77.930.664 (° 40.247,83), impianto elettrico cat. OS30, scorp./subap. L. 29.949.431 (° 15.467,59). Ultimazione lavori: 130 gg. naturali consecutivi decorrenti dal verbale consegna. Zona 5: L. 442.505.046 (° 228.534,78). Cat. Prevalente OG1, classifica I. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere edili cat. OG1, prevalente L. 269.952.815 (° 139.418,99), impianto idraulico-gas cat. OS3, scorp./subap. L. 122.462.472 (° 63.246,59), impianto elettrico cat. OS30, scorp./subap. L. 50.089.759 (° 25.869,20). Ultimazione lavori: 220 gg. naturali consecutivi decorrenti dal verbale consegna. Zona 6: L. 508.938.842 (° 262.844,98). Cat. prevalente OG1, classifica I. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere edili cat. OG1, prevalente L. 306.285.850 (° 158.183,44), impianto idraulico-gas cat. OS3, scorp./subap. L. 144.728.376 (° 74.745,97), impianto elettrico cat. OS30, scorp./subap. L. 57.924.616 (° 29.915,57).

Ultimazione lavori: 250 gg naturali consecutivi decorrenti dal verbale consegna. Considerato che in ciascuna zona sono previsti lavori per i quali è necessaria l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, art. 1, comma 1, lett. a), d) ed e) si evidenzia che, a pena di esclusione, il concorrente singolo o associato qualora non possedesse le relative abilitazioni dovrà obbligatoriamente rendere la dichiarazione di subappalto di cui al punto 4.4), lett. p). Finanziamento: legge n. 560/93 e convenzione A.T.C./Città Torino. Pagamenti: art. 20 e 21 capitolato speciale. Il subappalto è disciplinato dagli art. 18, legge n. 55/90 e 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. A.T.C. non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. 2) Criteri di aggiudicazione. L'aggiudicazione, a misura, di ciascuna zona avviene con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi a base di gara, con esclusione di offerte in aumento. Per ciascuna zona si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell' art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i., la procedura di esclusione automatica non verrà attuata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque, fermo restando il potere di A.T.C. di valutare la congruità delle offerte. In presenza di una sola offerta valida la gara sarà dichiarata deserta. In caso di offerte ugua-

li si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. Le offerte potranno riferirsi ad una o più zone, ma ciascuna Impresa offerente potrà essere aggiudicatario di una sola zona. L'individuazione della zona aggiudicabile avverrà sulla base della convenienza economica per A.T.C. con riferimento nelle graduatorie delle singole zone allo scarto in valore assoluto tra l'offerta migliore e quelle che seguono. Sono ammessi tutti i soggetti di cui agli art. 10, 11, e 12, legge n. 109/94 e s.m.i., ai sensi e con le modalità di cui agli art. 13, legge n. 109/94, art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), legge n. 109/94 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 sono tenuti a indicare per quali consorziati concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I concorrenti sorteggiati dovranno comprovare (in conformità a quanto prescritto dal titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) entro il termine perentorio di 10 gg. dalla richiesta, inoltrata a mezzo fax, il possesso dei requisiti di cui al successivo punto 4.4), lett. n1) o n2), e lett. o) ove non dichiarato il subappalto per le cat. OS3 e OS30. Gli stessi documenti dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora non sorteggiati. Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. Sono richieste le garanzie e le assicurazioni previste dagli art. 31÷33 del capitolato speciale d'appalto. Gli elaborati tecnici potranno essere visionati, o acquistati al prezzo di L. 30.000 (° 15,49), c/o l'Ufficio appalti A.T.C., dal lunedì al venerdì orario 9/12,30. 3) Termine e modalità per la presentazione delle offerte. Le offerte economiche, una per ciascuna zona, in bollo, validamente sottoscritte, devono pervenire alla Agenzia territoriale per la casa della Provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 21 settembre 2001. Si precisa che le offerte economiche per ciascuna zona devono essere chiuse in singole buste sigillate con ceralacca con la dicitura «Offerta per la zona n.» (da specificare), e inserite in un plico anch'esso sigillato con ceralacca unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4).

Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Asta pubblica per lavori ristrutturazione alloggi vuoti. Appalto n. 1317». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il Segretariato generale, piano 8°, della stessa agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30/16, il venerdì ore 8,30/13. Il recapito del plico, entro il termine perentorio fissato, rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca. 4) Documentazione e garanzie da produrre, a pena esclusione, per l'ammissione alla gara. 4.1) Dichiarazione, rilasciata da tecnico A.T.C. attestante l'avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante o da un dipendente appositamente delegato, previo appuntamento telefonico ai nn. 011/3130486 e 335/6518371. 4.2) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora l'impresa partecipi a più zone, è sufficiente la presentazione di un'unica cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta della zona di importo maggiore. La cauzione provvisoria deve essere costituita con le modalità indicate nell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve, a pena di esclusione, avere validità non inferiore a 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. *Nota bene:* a prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria essere corredata, dall'impegno di un istituto

bancario o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria definitiva. In caso di associazione temporanea di imprese la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dalla capogruppo ed essere rilasciata a nome di tutte le imprese associate. 4.3) Per i concorrenti in possesso di certificazione di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. la cauzione provvisoria è ridotta del 50%, purché, a pena di esclusione, lo scopo di certificazione sia coerente con la categoria prevalente dei lavori e sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva. Nel caso di riunioni di concorrenti la riduzione della cauzione è applicabile solo se tutte le imprese associate sono certificate, e per ciascuna associata lo scopo di certificazione sia coerente con la categoria prevalente dei lavori nel caso di riunioni di tipo orizzontale o con le lavorazioni assunte da ciascuna associata nel caso di riunioni verticali. 4.4) Istanza, unica, di ammissione alla gara sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, alla quale deve essere allegato a pena di esclusione, copia fotostatica di valido documento d'identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, e redatta secondo il seguente fac-simile, disponibile c/o l'Ufficio appalti A.T.C.: il sottoscritto (nome cognome, data, luogo nascita) in qualità di (titolare, legale rappresentante) dell'impresa (denominazione, numero tel. e fax), imprese mandanti e capogruppo (l'indicazione di mandanti e capogruppo è richiesta solo nel caso di A.T.I. e consorzi non ancora costituiti). Fa istanza per l'ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiara: *a)* di partecipare per le seguenti zone; *b)* che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di... con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome data e luogo nascita) del titolare, di tutti i soci per le società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici; *c)* di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 1, lett. *b)* e *c)* dell'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. (soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso articolo 75, comma 1, lett. *b)* e *c)* e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso; *d)* che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: *d1)* non è stata sostituita la figura del titolare, del socio, dell'amministratore munito di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico, oppure *d2)* che è stata sostituita la/e figura/e del e che nei confronti dello/gli stesso/i non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; oppure *d3)* che è stata sostituita la/e figura/e del e nei confronti dello/gli stesso/i è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e che sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; *e)* l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 75, comma 1, lett. *a)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, ed *h)* decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.; *f)* di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *g)* di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, tipologia e categorie dei lavori in appalto; *h)* che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; *i)* di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99); *l)* che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; *m)* di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge n. 327/00; *n1)* per le imprese che partecipano alle zone 1 e/o 3 e/o 4: che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del de-

creto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la pubblicazione del presente bando, e che il requisito di cui al citato art. 28, comma 1, lett. *a)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 si riferisce a lavori appartenenti alla categoria prevalente OG1; *n2)* per le imprese che partecipano alle zone 2 e/o 5 e/o 6, o a tutte le zone: che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la pubblicazione del presente bando; *o)* che l'impresa è in possesso (oppure non è in possesso) dell'abilitazione di cui all'art. 1, lett. *a)*, *d)* ed *e)* della legge n. 46/90 (precisare nel caso in cui l'impresa non possieda tutte le abilitazioni di cui sopra per quali impianti è abilitata): ai fini dell'ammissione alla gara i concorrenti singoli o associati sprovvisti delle suddette abilitazioni dovranno obbligatoriamente dichiarare ai sensi della successiva lett. *p)* di subappaltare i lavori ricompresi nelle categorie OS3 e OS30; *p)* che intende subappaltare le lavorazioni appartenenti alle cat. OS3 e OS30 ad imprese in possesso delle relative abilitazioni ai sensi della legge n. 46/90; *q)* (eventuale) che intende subappaltare le seguenti ulteriori opere; *r)* che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b)* e *c)*, legge n. 109/94). Esclusivamente per la compilazione del modello G.A.P. da parte di A.T.C. dovranno essere indicati: *s)* codice attività, *t)* volume affari anno 1999; 4.5) le imprese in possesso di attestazione rilasciata da una SOA autorizzata, per la categoria prevalente e per classifica non inferiore alla I, sono esonerate dalla dichiarazione di cui al punto 4.4), lett. *n1)* e lett. *n2)* e devono produrre il relativo certificato in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva con l'indicazione di tutti i dati contenuti nella citata attestazione SOA. Qualora il possesso di certificazione di qualità sia attestato dalle SOA le imprese sono esonerate dalla produzione del certificato di cui al punto 4.3). Nel caso di A.T.I., consorzi e Geie di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed *e-bis*, legge n. 109/94 i requisiti di cui ai punti 4.4), lett. *n1)*, *n2)* e 4.5) devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti o consorziate con i criteri previsti dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della dichiarazione di cui al punto 4.1) e della dichiarazione di subappalto richieste nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti o consorziate. La cauzione provvisoria deve essere prodotta con le modalità di cui ai punti 4.2) e 4.3). I soggetti di cui al citato art. 10, comma 1, lett. *d)* ed *e)*, legge n. 109/94 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione alla disciplina dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i. Nel caso di associazioni o consorzi o Geie già costituiti deve essere presentato il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria ai sensi dell'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o Geie. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. L'omissione dei dati di cui al punto 4.4), lett. *s)* e *t)* non comporta esclusione dalla gara. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 gg. dall'aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. L'A.T.C. eserciterà, se dovesse ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i. L'offerta può essere espressa in lire o in euro. L'opzione in euro è irrevocabile. L'espressione, in lire potrà essere successivamente mutata in euro. Si informa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96 che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Responsabile del procedimento è l'ing. Eustachio Braia.

Torino, 8 agosto 2001

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-23451 (A pagamento).

**COMUNE DI MONSELICE
(Provincia di Padova)**

Monselice, piazza S. Marco n. 1
Tel. 0429/786911 - Fax 0429/73092

*Estratto bando di gara di licitazione privata per affidamento
incarico professionale di importo inferiore a 200.000 DSP*

Oggetto dell'incarico: incarico professionale per progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di ristrutturazione, ampliamento e rifacimento impianti di pubblica illuminazione, direzione, assistenza e contabilità lavori, redazione del piano di sicurezza e coordinatore in fase di esecuzione dei lavori.

Ammontare presunto dell'intervento: L. 1.500.000.000 (°).

Ammontare presunto del corrispettivo: L. 130.000.000 (° 67.139,40) per progettazione e direzione lavori compreso rimborso spese.

Ammontare presunto prestazioni speciali (piano della sicurezza): L. 30.000.000 (° 15.493,71).

Soggetti ammessi: ingegneri e/o architetti iscritti ai rispettivi albi professionali.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell'art. 64 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 17 settembre 2001 corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale di gara.

Copia integrale del bando di gara potrà essere richiesta all'indirizzo di cui sopra o per posta elettronica, previo richiesta stesso mezzo, al seguente indirizzo: staff.monselice@libero.it

Monselice, 6 agosto 2001

Il dirigente Settore tecnico: ing. Massimo Valandro.

C-23453 (A pagamento).

**AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
(Gruppo autostrade - S.p.a.)**

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.a., Direzione generale, corso Trieste n. 170, 10024 Moncalieri (TO), tel. 011/6650311, telefax 011/6650303. Sito internet: www.tosv.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

2.a) pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98, in seguito denominata n. 109/94;

2.b) scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

3.a) Autostrada Torino-Savona - A 6;

3.b) interventi straordinari di ristrutturazione del viadotto Mondalvia, fondazioni e pile:

importo complessivo a base d'asta: L. 7.584.264.219 (° 3.916.945,58);

importo dei lavori a base d'asta: L. 6.334.264.219 (° 2.271.374,45);

importo a corpo dei lavori: L. 54.200.000 (° 27.991,96) comprensivi dei costi della sicurezza ammontanti a L. 5.000.000 (° 2.582,28);

importo a misura dei lavori: L. 7.530.064.219 (° 3.888.953,62) comprensivi dei costi della sicurezza ammontanti a L. 1.245.000.000 (° 642.988,84);

costi della sicurezza: L. 1.250.000.000 (° 645.571,12) non soggetti a ribasso;

categorie di cui si compone l'opera: OG3 (prevalente) per l'intero importo.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 600 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto:

5.a) i documenti tecnici ed amministrativi saranno disponibili in visione presso la sede della società esclusivamente previo appuntamento telefonico (011/6650353-358).

Copia del bando di gara nonché gli schemi della cauzione provvisoria potranno essere ritirati presso «l'Ufficio contratti» (011/6650419-420).

In ogni caso l'«elenco descrittivo delle voci» e la «lista delle categorie di lavoro» verranno consegnati gratuitamente dalla committente a tutti gli interessati;

5.b) i documenti di cui sopra potranno essere acquistati, prenotandoli con almeno un giorno lavorativo di anticipo rispetto a data ritiro, presso eliografia convenzionata (011/6693-477) al costo di L. 244.800,° 126,42 I.V.A. compresa. In caso di acquisto verrà emessa da parte dell'eliografia apposita fattura a carico dell'impresa richiedente, da saldarsi all'atto dell'emissione.

6. Presentazione dell'offerta:

6.a) entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 2001;

6.b) all'indirizzo di cui al punto 1;

6.c) in lingua italiana (compresa la documentazione).

7. Aperture dell'offerte:

7.a) l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati;

7.b) giorno 2 ottobre 2001 alle ore 14, presso la sede della società.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica si darà applicazione al disposto del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 14.

Le imprese sorteggiate, se non in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, dovranno inviare entro e non oltre il giorno 12 ottobre 2001, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione espressamente prevista dalla circolare del Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000 a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara.

8. Cauzioni a garanzia: i soggetti partecipanti dovranno presentare in sede di offerta:

la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo lordo dei lavori mediante presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo gli schemi allegati. Tale cauzione dovrà essere corredata da una dichiarazione attestante i poteri di firma del sottoscrittore per conto dell'ente fidejussore, a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore stesso.

La cauzione dovrà inoltre essere corredata dall'impegno a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/94 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione potrà infine essere ridotta del 50% qualora l'impresa partecipante presenti una dichiarazione, a firma semplice purché accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e relativa alle lavorazioni inerenti l'appalto.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzio di concorrenti la riduzione del 50% della cauzione potrà essere operata qualora tutte le imprese costituenti l'associazione od il consorzio stessi siano in possesso della certificazione del sistema di qualità di cui sopra.

La cauzione dovrà inoltre essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare:

la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 2 e dall'art. 8, comma 11-*quater*, punto a), della legge n. 109/94;

la polizza CAR (tutti i rischi) della aggiudicataria massimale non inferiore all'importo netto di aggiudicazione per opere e secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per responsabilità civile.

Verrà inoltre effettuata su ogni SAL la trattenuta a garanzia dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: il finanziamento delle opere avrà luogo in parte con ricorso fondi concedente Anas (68%), in parte autofinanziamento (32%). Le modalità di pagamento del corrispettivo di appalto, indicate nei documenti contrattuali, prevedono pagamenti in acconto a fronte di stati di avanzamento emessi con cadenza bimestrale. Non verranno concesse anticipazioni.

10. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata che dovrà contenere altresì l'indicazione relativa alle quote percentuali di partecipazione al raggruppamento di ogni singola impresa. La procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo.

11. Requisiti di partecipazione modalità di presentazione offerta: l'offerta economica dovrà essere chiusa in apposita busta controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura «offerta» nonché il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta dovrà essere espressa mediante la compilazione del modulo a più colonne dal titolo «liste delle categorie di lavoro» previste per l'esecuzione dell'appalto.

Nel suddetto modulo, vidimato dal legale rappresentante di questa società, sono riportate, per ogni categoria di lavoro:

- 1) nella prima colonna il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni previste in progetto;
- 2) nella seconda colonna, la descrizione sintetica delle varie lavorazioni;
- 3) nella terza colonna, le unità di misura;
- 4) nella quarta colonna, il quantitativo previsto per ogni voce;
- 5) nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari offerti espressi rispettivamente in cifre e lettere;
- 6) nella settima colonna, i prodotti dei quantitativi della quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere. Premesso che dovrà essere utilizzato, a pena di esclusione dalla gara, unicamente il modulo originale messo a disposizione dalla società committente, il prezzo offerto al netto degli oneri per la sicurezza, risultante dalla somma dei suddetti prodotti, sarà indicato da codesta impresa in calce al modulo stesso unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto all'«importo dei lavori a base d'asta» di cui al punto 3.b) del presente bando. Il prezzo offerto al netto degli oneri per la sicurezza ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Il modulo dovrà essere sottoscritto per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante di codesta impresa, e non potrà presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte. Il modulo stesso dovrà inoltre essere sottoscritto una prima volta in calce al «totale generale» dell'offerta, ed una seconda volta in calce alla «dichiarazione» apposta al piede dello stesso. L'offerta dovrà essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non saranno ammesse sul modulo altre indicazioni oltre a quelle sopradescritte; in particolare non saranno ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo offerto. Il modulo dovrà essere corredato di una marca da bollo da L. 20.000, debitamente annullata.

Nella busta contenente l'offerta economica, oltre al predetto modulo debitamente compilato, dovrà essere inoltre da voi incluso l'«elenco descrittivo delle voci», firmato in ogni pagina dall'impresa, ma non corredato da alcuna indicazione di prezzo.

In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «documenti» ed il nominativo dell'impresa, dovrà poi essere prodotta, a pena d'esclusione, la seguente documentazione in corso di validità che, per quanto attiene alle imprese appartenenti ad altro Stato della CEE non residenti in Italia, dovranno essere sostituiti ai sensi degli artt. 18 e 19 della legge n. 406/91 da documentazione equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza:

11.a) attestazione rilasciata da una SOA debitamente autorizzata attestante la qualificazione nella categoria OG3 (costruzioni di strade, autostrade etc.) per classifica «V» fino a L. 10.000.000.000 (° 5164,569).

Qualora le imprese partecipanti non fossero in possesso dell'attestazione rilasciata da una SOA dovranno presentare una dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore attestante il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

11.a1) l'impresa singola qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo complessivo a base d'asta. In alternativa, l'impresa singola deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, oppure dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi, riferiti alla categoria prevalente;

11.a2) le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94, e successive modificazioni, di tipo orizzontale. Per le suddette associazioni o consorzi di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa a quanto indicato al capoverso precedente, ciascuna impresa riunita o consorziata può produrre l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, e dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori che si intende assumere deve essere almeno pari all'importo complessivo a base d'asta;

11.b) un certificato, rilasciato dalla C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice ai sensi della legge n. 127/97, redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581 del 7 dicembre 1995 o certificato equivalente, in corso di validità, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, dei soci, se società in nome collettivo, dei soci accomandatari, se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e degli altri membri del Consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista, per le società commerciali; nonché i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti. Il suddetto certificato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, e che non ha presentato domanda di concordato. Il certificato, se presentato in originale o copia autenticata, dovrà preferibilmente riportare in calce la dicitura antimafia di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998. La mancanza della dicitura antimafia non è comunque motivo di esclusione dalla gara;

11.c) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al punto 11.b);

11.d) copia della fattura di acquisto dei documenti di cui al precedente punto 5. ovvero, in sua sostituzione certificato rilasciato da incaricato della ns. società attestante che gli stessi documenti sono stati consultati presso i ns. uffici da un rappresentante dell'impresa debitamente autorizzato;

11.e) i concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma semplice accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore:

11.e1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

11.e2) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto di lavoro dei disabili e di essere in possesso, qualora ne ricorrano i presupposti, di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/69;

11.e3) ai sensi dell'art. 5 della legge 7 novembre 2000, n. 327 di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

11.e4) che l'impresa non partecipa alla stessa gara sia individualmente che in associazione di imprese o consorzi o in più associazioni di imprese o consorzi; che non parteciperanno alla stessa gara altre imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori;

11.e5) di aver preso conoscenza del progetto esecutivo, compreso l'eventuale computo metrico, di aver preso piena ed esatta conoscenza delle opere da eseguire, di essersi recati sul posto, di aver preso esatta conoscenza dei luoghi, di aver esaminato le condizioni locali in genere, il terreno ed i locali ove dovrà essere organizzato il cantiere, di conoscere tutte difficoltà connesse con il lavoro e tutte le particolari condizioni e circostanze in cui esso deve essere eseguito, di essere informati di tutte le condizioni che hanno influenza sullo svolgersi del lavoro e sul relativo costo, per cui nella formulazione della propria offerta sono state prese in considerazione tutte le circostanze ed i fatti sopra elencati, di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile, di mantenere la propria offerta valida per un periodo di centottanta giorni dalla sua presentazione;

11.e6) di esonerare la società concessionaria da qualsivoglia responsabilità e onere che possa derivarle in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa società di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

11.e7) di rinunciare alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque dovute in favore della società concessionaria qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti d'imperio legislativi, amministrativi o giurisdizionali non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto;

11.f) la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta di cui al punto 8. del presente bando;

11.g) il codice attività di ogni impresa singola o raggruppata o consorziata. La mancata indicazione del codice attività non è comunque motivo di esclusione dalla gara.

Le imprese che intendono riunirsi in associazione o consorzio, dovranno presentare, per ciascuna impresa facente parte della riunione tutta la documentazione di cui ai punti precedenti del presente articolo ad eccezione di quella di cui ai punti 11.d) e 11.f) che dovrà essere presentata dall'impresa designata come capogruppo.

La mancata produzione, anche parziale, della difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di partecipazione al pubblico incanto costituirà per l'ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle imprese omissive. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente i documenti dovranno essere incluse in un plico «raccomandato con ricevuta di ritorno» da recapitarsi all'indirizzo di cui al punto 1 per mezzo del Servizio postale dello Stato. Sul retro di detto plico dovranno essere indicati, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Dovranno altresì essere indicati, la sede, il numero di partita I.V.A., il numero di telefono ed il numero di fax. È ammessa l'autoprestazione ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999 purché la busta regolarmente affrancata rechi il bollo a data di un Ufficio postale. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al punto 6. del presente bando.

12. Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94, con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari) e con la disciplina di qualificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si procederà all'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge stessa precisando che l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Nel caso di più offerte uguali fra loro e risultate migliori offerenti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La società si riserva di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

soggetti ammessi alla gara associazioni temporanee di imprese o consorzi. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/94 ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

I «consorzi» di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 dovranno indicare inoltre i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 13, comma 5-bis della legge n. 109/94 si precisa che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

relativamente alle condizioni di accesso al subappalto si richiama; l'art. 34 della legge n. 109/94, l'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 231, lettera u) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'art. 30, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e l'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99. Qualora in sede di offerta non vengano fornite indicazioni circa le opere da subappaltare con l'esatta indicazione di appartenenza, ove prevista, ad una delle categorie indicate nel regolamento, fra quelle indicate nel bando di gara, le opere dovranno essere eseguite interamente dall'impresa aggiudicataria;

la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Si richiama che nell'ambito del presente appalto la categoria prevalente è la categoria OG3 (costruzione e manutenzione di strade e autostrade etc.) per l'intero importo;

a termini dell'art. 34, primo comma del decreto legge n. 406/91 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

la verifica riservata ai soggetti sorteggiati verrà successivamente eseguita anche nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i sorteggiati: il termine di dieci giorni per la trasmissione della documentazione in questo caso decorrerà dalla ricezione della nota di richiesta dell'ente appaltante, e le sanzioni per gli inadempienti saranno le stesse previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni per il sorteggiati inadempienti;

tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti al pubblico incanto, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti di questa società e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie;

i dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dalla società conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96. Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

informazioni di carattere afferente le procedure di gara potranno essere richieste «all'Ufficio contratti» (011/6650419-420). Alle eventuali richieste di informazioni avanzate in forma scritta all'indirizzo di cui al punto 1 fino a 10 giorni prima della scadenza di cui al punto 6.a), si darà risposta a mezzo telefax.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato avviso di preinformazione.

17. Pubblicazione del bando: il presente bando verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, pubblicato per estratto su 4 quotidiani a diffusione nazionale nonché su due quotidiani a diffusione regionale.

Il bando sarà altresì disponibile sul sito internet di cui al punto 1. del presente bando di gara.

L'amministratore delegato: geom. Mario Battaglia.

C-23454 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA F - CIVITAVECCHIA

Sede legale in Civitavecchia (RM), via Terme di Traiano n. 39/a

Estratto del bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/a, Civitavecchia (telefono 0766/591602, fax 0766/591665).

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato mediante procedura di licitazione privata, all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico.

3. Oggetto della gara: attività di cui al regolamento di Polizia mortuaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 285/90.

4. Durata del servizio: 24 (ventiquattro) mesi.

5. Il luogo del servizio è l'ospedale di Bracciano.

6. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo citato.

7. Le caratteristiche generali del servizio e le altre indicazioni utili per la partecipazione alla gara sono indicate nel presente bando di gara e nella lettera di invito.

8. Il compenso del servizio sarà costituito esclusivamente dal diritto all'utilizzo, da parte della ditta aggiudicataria, dei locali «Morgue» (camere mortuarie) presso l'ospedale di Bracciano.

9. Le domande di partecipazione, regolarmente sottoscritte dai legali rappresentanti delle ditte, inviata anche a mezzo fax (0766/591665), dovranno pervenire entro il termine perentorio del giorno 28 settembre 2001 da recapitare al seguente indirizzo: A.S.L. RM/F - Area provveditorato, via Terme di Traiano n. 39/a, 00053 Civitavecchia, tel. 0766/591640, fax 0766/591665.

10. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati al massimo entro 15 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

11. Validità dell'offerta: l'offerta si intende immodificabile per 180 giorni, a partire dal giorno di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

12. La documentazione amministrativa e tecnica, necessaria per la partecipazione alla gara è specificata nel bando di gara integrale.

13. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, regolare e congrua.

Il presente estratto non contiene informazioni sostanzialmente diffidenti da quelle contenute nel bando di gara integrale.

Ai sensi della cit. legge n. 241, si rende noto che il responsabile del procedimento è il geom. Luigi Chirico.

La responsabile UO provveditorato:
dott.ssa Tiziana Petrella

C-23458 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PARMA

Esito di gara

1. Università di Parma, via Università n. 12, 43100 Parma.
2. Pubblico incanto.
3. Delibera del Consiglio di amministrazione dell'Università n. 391/25073 del 29 giugno 2001.
4. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.
5. Imprese partecipanti: n. 1.
6. Impresa aggiudicataria: Camst S.c.r.l., via Tosarelli n. 318, Villanova di Castenaso (BO).
7. Oggetto dell'appalto: gestione del servizio mensa per il personale tecnico amministrativo previa definizione dell'impiantistica, fornitura e posa in opera dell'attrezzatura da cucina nonché dell'arredo delle sale mensa presso i locali siti nel podere «La Grande», parco Area delle Scienze, Parma. Periodo 15 luglio 2001/30 agosto 2007.
8. Importo di aggiudicazione: L./pasto 13.390 + I.V.A.

Parma, 3 agosto 2001

Il rettore: Gino Ferretti.

C-23486 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1^a regione aerea direzione territoriale servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73.c), 76 e 89.a) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/24, la seguente gara:

il 28 settembre 2001 alle ore 10 una licitazione privata per l'approvvigionamento di materiale cinematografico per un importo complessivo di L. 259.410.000, I.V.A. compresa, pari ad ° 133.974,08 suddivisa nei seguenti due lotti:

1° lotto: approvvigionamento materiale cinematografico per ripresa, stampa e controllo bagni per un importo di L. 248.310.000 I.V.A. compresa, pari a ° 128.241,41;

2° lotto: approvvigionamento parti di ricambio per apparati di ripresa per un importo di L. 11.100.000 I.V.A. compresa, pari a ° 5.732,67.

Il requisito tecnico può essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 11,30 nel giorno di venerdì.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alla suddetta gara, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione: a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 47 (R) e 48 (R) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; b) idonee dichiarazioni bancarie; c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni; d) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 10 settembre 2001, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore: col. AAran Riccardo Merlino.

M-6668 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

Sondrio, via Nazario Sauro n. 33
Codice fiscale n. 93001950141

Esito di gara

Si comunica l'aggiudicazione della gara d'appalto mediante pubblico incanto per la fornitura di prodotti diversi (hardware) per l'informatica.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e ss.mm.ii.

Data di aggiudicazione: determinazione del responsabile dell'area amministrativa n. 251 del 3 agosto 2001.

Importo a base d'asta: L. 523.500.000 (° 270.365,18667) I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: 18 (diciotto).

Ditta aggiudicataria: Ibisco S.r.l., per un importo di L. 381.142.000 (° 196.843,41543).

Il responsabile dell'area amministrativa:
dott.ssa Elena Castellini

C-23452 (A pagamento).

**COMUNE DI FOLIGNO
(Provincia di Perugia)***Bando di gara - Asta pubblica per l'affidamento in gestione di terreni e fabbricati in loc. Cantagalli di Foligno*

1. Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno (PG), tel. 0742/346725 - 346748, fax 0742/330270, codice fiscale n. 00166560540.

2. Affidamento in gestione del complesso immobiliare costituito da terreno e fabbricati agricoli sito in località Cantagalli di Foligno, superficie complessiva ha 23.80.35.

3. Gli obiettivi che si intendono perseguire nella gestione del compendio sono: valorizzazione patrimonio rurale, favorire un modello di sviluppo integrato turistico ricettivo; incremento del livello occupazionale; favorire un modello di gestione occupazionale; favorire un modello di gestione ecocompatibile; valorizzazione delle produzioni tipiche locali; promuovere la didattica ambientale; fornire un esempio per l'applicazione dei programmi comunitari.

4. Procedura aperta.

5. Importo stimato di appalto: L. 230000.000, ° 118.785,09 determinato in base al canone di affitto annuo e alla durata del contratto.

6. Luogo di esecuzione: Comune di Foligno.

7. Non sono ammesse offerte parziali.

8. Durata e tipo di contratto: contratto di affitto ai sensi dell'art. 45 della legge n. 203/82, durata anni 20 dalla data di stipula del contratto.

9. Richiesta documenti: è fatto obbligo, pena l'esclusione, effettuare sopralluogo previo appuntamento telefonico c/o il Servizio patrimonio; in tale sede saranno consegnate le norme integrative il capitolato d'oneri e gli allegati.

10. Offerte di partecipazione:

a) termine di pervenimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 2001;

b) indirizzo: punto 1;

c) lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura: titolari, o legali rappresentanti, o loro delegati;

b) data e luogo di apertura: ore 10 del giorno 2 ottobre 2001, presso il Servizio appalti/contratti, via del Campanile n. 12, Foligno (PG).

12. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a L. 4.600.000, ° 2.375,70; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. con obbligo, in caso di aggiudicazione, di costituirsi in consorzio e/o società entro il 30 ottobre 2001.

14.a) Nell'istanza di partecipazione il rappresentante legale della ditta dovrà dichiarare:

che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

iscrizione alla C.C.I.A.A. od albo equivalente con sede all'estero per oggetto sociale adeguato;

b) condizioni minime:

fatturato minimo globale negli ultimi tre esercizi relativo a gestione di aziende agricole integrate con attività ricettiva, pari a L. 457.500.000 (° 236279,03);

fatturato minimo negli ultimi tre esercizi relativamente alle seguenti attività:

a) coltivazioni biologiche: L. 52.500.000 (° 27113,99);

b) allevamento: L. 52.500.000 (° 27113,99);

c) agriturismo: L. 300.000.000 (° 154937,07);

essere in possesso di adeguate referenze bancarie, di almeno due istituti, idonee a dimostrare la capacità economica e finanziaria della ditta.

15. Vincoli: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg.

16. Criterio di aggiudicazione: economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri (per le specifiche e relativi coefficienti espressi in centesimi vedi norme integrative e art. 8 del capitolato d'oneri):

valutazione del piano di sviluppo aziendale;

programma d'investimenti;

offerta economica.

Si precisa che costituiscono contenuto minimo del piano di sviluppo aziendale le attività e gli obiettivi indicati dal progetto di massima elaborato dall'amministrazione comunale ed allegato alle norme integrative.

A parità di punteggio la gestione verrà affidata al miglior piano.

17. Altre informazioni: è facoltà del concorrente optare, ai fini della stipula del contratto, per la denominazione in lire o in euro. L'opzione è irrevocabile.

Foligno, 7 agosto 2001

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-23460 (A pagamento).

COMUNE DI FOSSANO

Fossano (CN), via Roma n. 91

Esito gara per la scelta del gestore degli impianti sportivi all'aperto di proprietà del Comune di Fossano

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, rende noto:

1) che in data 21 giugno 2001 è stato aggiudicato alla società «Castelli D'Acaja S.r.l.» con sede a Savigliano (CN) in via Cuneo n. 2, l'appalto con procedura negoziata (trattativa privata) per la scelta del gestore degli impianti sportivi all'aperto di proprietà del Comune di Fossano con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995 da valutare sulla base di parametri tecnici ed economici;

2) che l'importo stimato del servizio era di L. 1.150.000.000;

3) che l'aggiudicazione è avvenuta per l'importo di L. 1.140.000.000 + I.V.A. per la durata di anni 5 (cinque);

4) che alla gara hanno partecipato all'appalto n. 1 società;

5) che il tempo di esecuzione del servizio è il seguente: 1° luglio 2001-30 giugno 2006.

Il responsabile del procedimento:
dott. Menardi Giovanni Battista

C-23464 (A pagamento).

COMUNE DI CREVALCORE
(Provincia di Bologna)

Crevalcore (BO), via Matteotti n. 191
Tel. 051/988410, fax 051/980938

Estratto del bando di gara per l'affidamento della fornitura di arredi interni della nuova biblioteca del Comune di Crevalcore

Ente aggiudicatore: Comune di Crevalcore. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Oggetto della gara, denominazione: fornitura di arredi interni per la nuova biblioteca comunale. Descrizione: affidamento della pubblica fornitura in forma d'acquisto di arredi così come previsto nel capitolato speciale d'appalto e allegati. Importo a base di gara: L. 450.229.880, I.V.A. esclusa, 232.524,327102. Luogo consegna: Crevalcore, biblioteca comunale, via Piscicetana n. 226. Durata: consegna fornitura entro 60 gg. dall'ordinativo. Termine ultimo presentazione offerte: ore 12 del 15 ottobre 2001. Gara: prima seduta pubblica ore 10 del 24 ottobre 2001 presso nuova biblioteca comunale; seconda seduta pubblica ore 11 del 26 ottobre 2001 presso nuova biblioteca comunale. Indirizzo domande partecipazione: Comune di Crevalcore, via Matteotti n. 191, 40014 Crevalcore (BO). Lingua: italiana. Condizioni minime: vedi bando di gara in lingua originale. Bando gara: presso Ufficio segreteria, via Matteotti n. 191, 40014 Crevalcore (BO), tel. 051/988410, fax 051/980938. Data invio e ricevimento Gazzetta CEE: 10 agosto 2001.

Il responsabile servizi culturali:
dott. Davide Montanari

C-23469 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO

Bando di gara per appalto di servizi - Gara n. 414

1. Il Comune di Prato, Servizio notariato (tel. 0574/616028 o 616032, fax 0574/616055), piazza del Comune n. 2, 59100 Prato, indice un pubblico incanto per l'appalto relativo alla «Gestione degli impianti di trattamento acque delle piscine comunali».

2. Categoria 27, C.P.C. non individuato.

Descrizione del servizio: l'appalto ha per oggetto la conduzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di trattamento delle acque di vasca di sei piscine comunali e della «Fontana del Pescatorello», ubicata in piazza Duomo.

Importo a base d'appalto L. 507.400.000 (° 262.050,23) oltre I.V.A. 20%.

3. Luogo della prestazione: strutture di proprietà del Comune di Prato ubicate in Prato ed indicate all'art. 1.1 del capitolato speciale d'appalto.

4.a) —;

b) disposizioni in causa: decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Condizioni contenute nel capitolato speciale, nel presente bando e nel disciplinare di gara, parte integrante ed inscindibile del bando stesso. Normative richiamate nelle disposizioni e condizioni sopra indicate.

È consentita la partecipazione ad imprese commerciali, ditte individuali, consorzi, associazioni temporanee di imprese, aventi sede in Italia ovvero in uno degli altri Stati membri della U.E.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: divieto.

7. Durata del servizio: un anno, a partire dalla data di consegna delle strutture. L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovo per un ulteriore anno.

8.a) —;

b) bando, disciplinare di gara ed altri elaborati di gara (capitolato speciale, elenco prezzi) richiedibili via fax al Comune di Prato, Servizio notariato (ved. punto 1., entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo (escluso il sabato) e saranno inviati, tramite posta, entro il sesto giorno lavorativo successivo. Non si effettuano invii tramite telefax.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti di cui al presente punto 8.: ore 12 del 21 settembre 2001.

9.a) - b) - c) —;

d) termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 12 del 3 ottobre 2001.

Indirizzo cui inviare le offerte, redatte in lingua italiana: Ufficio protocollo generale, Comune di Prato, piazza del Pesce n. 9, 59100 Prato.

10.a) —;

b) apertura dei plichi presso Comune di Prato dalle ore 9 del 4 ottobre 2001; l'asta è pubblica.

11. Cauzioni provvisoria, definitiva e coperture assicurative: vedi disciplinare di gara ed art. 3.7 capitolato speciale.

12. Finanziamento: fondi ordinari di bilancio dell'amministrazione. Pagamento: vedi art. 3.11 del capitolato speciale.

13. Raggruppamenti di imprese ammessi in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 a successive modifiche.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara: come previste, a pena di non ammissione alla gara, dal citato disciplinare.

15. Offerta vincolante per 6 mesi dalla data stabilita quale termine ultimo per la presentazione della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso individuato tramite unica percentuale di ribasso sull'importo a base d'appalto. Applicazione art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 per offerte anormalmente basse. Escluse offerte in aumento.

17. Altre informazioni: per dichiarazioni e documenti da presentare obbligatoriamente in sede di offerta, vedi citato disciplinare. Riserva di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Responsabile del procedimento: ing. Franco Cecconi, funzionario tecnico presso il «Servizio energia» del Comune di Prato.

18. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.

19. Data invio bando alla G.U.C.E.: 7 agosto 2001.

20. Data ricevimento bando: —.

Prato, 7 agosto 2001

Il dirigente servizio notariato:
dott. Giovanni Ducceschi

C-23462 (A pagamento).

COMUNE DI MALO
(Provincia di Vicenza)

Estratto di bando di gara

Oggetto: procedura di scelta ex art. 37-*quater* della legge n. 109/1994 con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 2, lett. b), per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione di un impianto sportivo natatorio in Comune di Malo (VI).

Ente concedente: Comune di Malo, via San Bernardino n. 19, 36034 Malo. Importo complessivo dell'intervento: L. 7.810.000.000 (° 4.033.528,38), I.V.A. compresa, di cui L. 2.700.000.000 (° 1.394.433,62), I.V.A. compresa, a carico dell'amministrazione comunale.

Il bando integrale è disponibile presso il Comune di Malo o sul sito internet www.comune.malo.vi.it

La domanda di partecipazione deve pervenire entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi al Settore segreteria (dott. Raumer, tel. 0445/585210).

Il vice segretario: Raumer Oscar.

C-23480 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
(Provincia di Bologna)

Via Porrettana n. 266 - Tel. 051/598111

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 80, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 si comunica che è stata esperita la seguente gara: lavori di costruzione della nuova sede municipale sita in via dei Mille a Casalecchio di Reno, importo a base di gara: L. 9.250.601.410 I.V.A. esclusa.

Asta pubblica con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara, ex art. 21, legge n. 109/94 e succ. mod.

Imprese partecipanti: n. 82. Imprese ammesse: n. 80. Impresa aggiudicataria: Delta Costruzioni S.r.l., via Campo Varigno snc., 03039 Sora (FR), con l'importo di L. 8.117.680.163 I.V.A. esclusa.

Il dirigente: arch. Francesco Pirera.

C-23463 (A pagamento).

TRIESTE TRASPORTI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura negoziata
(decreto legislativo n. 158/95, art. 12, punto 2/c)

1. Ente appaltante: Trieste Trasporti S.p.a., via dei Lavoratori n. 2, 34144 Trieste, tel. 040/77951, fax 040/7795257.

2. Natura dell'appalto: servizi assicurativi. Cat. 6/A, C.P.C. n. 812.814.

3. Luogo di prestazione del servizio: vedi punto 1.

4. —.

5.a) Natura e quantità dei servizi da fornire: servizio di copertura assicurativa tramite la stipula delle seguenti polizze assicurative:

1) incendio et similia autobus;

2) furto n. 14 autobus;

3) incendio fabbricati et similia;

4) infortunio amministratori, dirigenti, dipendenti portavalori, funzionari e consulente medico;

5) furto, rapina, portavalori;

6) responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O. - R.C.I.), ivi compresi gli amministratori, i dirigenti ed i funzionari;

7) difesa civile e penale, tutela legale amministratori, dipendenti e funzionari;

8) danni accidentali subiti dagli automezzi di proprietà dei dipendenti e/o consiglieri dell'azienda in occasione del servizio;

9) responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore;

b) lotti: l'offerta dovrà essere complessiva e dettagliata per ciascuna delle nove parti e oggetto del presente bando; non saranno, pertanto, prese in considerazione offerte per singoli lotti.

6. —. 7. —.

8. Durata dell'appalto: il contratto con le relative coperture per tutte le polizze previste avrà inizio alle ore 24 del 31 dicembre 2001 ed avrà scadenza alle ore 24 del 31 dicembre 2003, senza necessità di produrre formale disdetta alla compagnia d'assicurazione.

9. Forma giuridica: l'associazione temporanea d'impresa viene regolata ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Dovrà obbligatoriamente essere indicata l'impresa capogruppo e prodotta tutta la documentazione richiesta per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, compresa la capogruppo stessa, con la specifica del servizio che ogni associata intende eseguire.

10. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine ultimo: entro le ore 12 italiane dell'11 settembre 2001;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Trieste Trasporti S.p.a., via dei Lavoratori n. 2, 34144 Trieste (Italia);

c) lingua: le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

11. —.

12. Modalità di pagamento: i premi relativi alle polizze sottoscritte verranno versati direttamente alla compagnia assicuratrice aggiudicataria.

13. Informazioni riguardanti il fornitore e condizioni minime: saranno ammesse le società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle seguenti documentazioni (prodotte mediante dichiarazioni sostitutive, in conformità a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000):

a) dichiarazione attestante che la compagnia possiede in Italia, o negli altri Paesi dell'Unione europea per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio di premi annuo (escluso vita) non inferiore a L. 150.000.000.000, riferito all'ultimo esercizio disponibile;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia dalla quale risulti che la compagnia non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/95;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con dicitura antimafia, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza di presentazione della richiesta attestante, da cui risulti nell'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni»; o certificato equivalente per le ditte straniere;

d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia dalla quale risulti l'impegno a fornire, preferibilmente sulla piazza di cui al punto 1., il servizio completo assicurativo (gestione dei contratti e gestione dei sinistri) tramite una struttura organizzativa, in tutto o in parte dedicata, volta ad esaudire le varie esigenze di un cliente complesso quale una società di T.P.L. I connotati di tale struttura dovranno essere resi noti a Trieste Trasporti S.p.a. attraverso la redazione dell'apposita scheda allegata alla richiesta d'invito, mentre le procedure di funzionamento del servizio potranno essere concordate tra le parti al fine di determinarne il miglior risultato;

e) entità del portafoglio dei premi danni degli ultimi tre anni, relativamente a rapporti intercorsi con la P.A. e con particolare riferimento alle aziende di T.P.L.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata col criterio di cui all'art. 24/a del decreto legislativo n. 158/95 al concorrente che avrà presentato, dopo apposita negoziazione, l'offerta contenente il premio più basso.

15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi alla Trieste Trasporti S.p.a., Ufficio contratti, via dei Lavoratori n. 2, tel. 040/7795394.

18. —.

19. Data di spedizione del bando: il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 9 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-23467 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)

Registro appalti: anno 2001/Numero 153

Pubblicazione estratto di avviso gara
Servizio gestione impianto sportivo viale Dei Pini

L'avviso di gara per il servizio oggettivo sarà pubblicato all'albo pretorio dal 20 agosto 2001.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/5332207.

Informazioni ai nn.: 081/5332228-30.

Data scadenza bando: 20 settembre 2001.

Il funzionario direttivo: Gargiulo Aniello.

C-23478 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.*Pubblico incanto per servizio di carico e trasporto rifiuti*

1. Ente appaltante: Quadrifoglio Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.a., via Baccio da Montelupo n. 52, 50142 Firenze, telefono 0557339247, fax 0557320285, e-mail: quadrifoglio@quadrifoglio.org Partita I.V.A. n. 0485509488.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni CPV: 90121200. L'appalto ha per oggetto il servizio di caricamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati da San Donnino (Firenze) alla discarica controllata ubicata nel Comune di Firenzuola, per un quantitativo di rifiuti da caricare e trasportare di circa 140 tonnellate/giorno, con punte fino a 250 tonnellate/giorno, per un quantitativo complessivo di 50.000 tonnellate nel corso dell'intero appalto, il tutto come meglio indicato negli atti di gara. Il trasporto dovrà avvenire esclusivamente mediante mezzo munito di sistema autonomo walking-floor.

3. Luogo della consegna: polo tecnologico della Quadrifoglio S.p.a. ubicato in via di San Donnino n. 44 nel Comune di Firenze.

5. Divisione in lotti: l'appalto è indivisibile.

7. Durata del contratto: dal 2 novembre 2001 al 31 dicembre 2002, con eventuale prosecuzione fino al termine massimo del 31 marzo 2003.

8.a) Richiesta di documenti: gli atti necessari per la partecipazione alla gara (norme di partecipazione, capitolato d'oneri, schede dichiarazioni, scheda-offerta) potranno essere ritirati gratuitamente presso la Sezione appalti servizi (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 0557339247-0557339240). I suddetti atti di gara potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta (anche via fax al n. 0557320285), a mezzo del servizio di corrispondenza prioritaria delle Poste italiane; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese dei richiedenti. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati;

b) termine per la presentazione della richiesta: l'invio degli atti di gara a mezzo posta sarà effettuata di norma, entro il secondo giorno feriale successivo al ricevimento della richiesta.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte ore 12 del 3 ottobre 2001;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna ditta partecipante;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 9 del 5 ottobre 2001 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di idonea cauzione provvisoria di L. 30.000.000 (pari ad ° 15.493,71). L'aggiudicatario dovrà costituire idonea cauzione definitiva di L. 150.000.000 (pari ad ° 77.468,53).

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente appalto trova copertura finanziaria nel bilancio di Quadrifoglio S.p.a. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nelle norme di partecipazione.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del medesimo decreto legislativo e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), e 76 primi tre commi del regio decreto n. 827/24.

Il pubblico incanto si svolgerà mediante offerto percentuale in ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 32.000, pari ad ° 16,53, oltre I.V.A., per ogni tonnellata di rifiuto caricato, trasportato e scaricato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sulla base delle offerte percentuali presentate verrà predisposta la graduatoria di gara.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerente il prezzo più basso, così come risultante dal maggior ribasso offerto sul prezzo a base d'asta precedentemente indicato.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

17. Altre informazioni: in caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'eventuale subappalto del servizio di trasporto sarà regolato come indicato negli atti di gara e potrà essere autorizzato fino alla percentuale massima del 50% del servizio di trasporto globalmente effettuato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Sezione appalti servizi (tel. 0557339247-0557339240).

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 agosto 2001.

20. Data di ricevimento del bando di cui sopra: 10 agosto 2001.

Il presidente: Antonio Marrucci.

C-23472 (A pagamento).

COMUNE DI TORRI DEL BENACO (Provincia di Verona)

Avviso di gara di pubblico incanto

Si rende noto che il Comune di Torri del Benaco, via F.lli Lavanda n. 3, 3701 Torri del Benaco, tel. 045/6205888, fax 045/6205800, indice gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione ed arredo di via Gardesana, per un importo posto a base di gara, I.V.A. esclusa, di L. 2.740.000.000 (pari ad ° 1.415.091,90), di cui L. 40.000.000 (pari ad ° 20658,27) relativi agli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

L'appalto consiste nell'esecuzione delle seguenti lavorazioni: scarifica e rifacimento di pavimentazioni stradali, realizzazione di marciapiedi, rete smaltimento acque meteoriche, cavidotti, impianto di pubblica illuminazione e segnaletica stradale.

I lavori devono essere eseguiti in via Gardesana di Torri del Benaco (VR).

Categoria prevalente: OG3 «strade, autostrade, ecc.» per un importo di L. 2.412.000.000 pari a ° 1.245.694,04.

Categorie diverse dalla prevalente con qualificazione obbligatoria: OS30 «impianti elettrici» per L. 284.000.000, pari ad ° 146.673,76 ed OS10 «segnaletica stradale non luminosa» per L. 44.000.000 pari ad ° 22.724,10.

Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, a sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, mediante servizio postale di Stato l'offerta di gara redatta secondo le disposizioni indicate nel bando stesso.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 7 settembre 2001 e dovrà essere indirizzata a Comune di Torri del Benaco, via F.lli Lavanda n. 3, 37010 Torri del Benaco (VR).

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, a Coprapid Verona S.r.l., via Longhena n. 6, 37138 Verona, tel. 045/565176 e non verranno inviati tramite posta, fax o e-mail.

Il responsabile del procedimento è il sig. Giacometti Gian Pietro, tel 045/6205819.

Torri del Benaco, 7 agosto 2001

Il responsabile P.O. area tecnica:
geom. Peroni Valentino

C-23483 (A pagamento).

**COMUNE DI IMOLA
(Provincia di Bologna)**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Imola, via Mazzini n. 4, 40026 Imola, fax 0542/602329, tel. 0542/602220-602349.

2. Cat. 14, C.P.C. 874, Servizio pulizia, Uffici e servizi comunali, unico lotto; importo base, I.V.A. esclusa, triennale, con possibilità di rinnovo v. art. 5 (CSA) capitolato speciale d'appalto (° 1.291.142,25), L. 2.500.000.000.

3. Territorio comunale, luoghi diversi.

4.a) Imprese iscritte nei registri ex legge n. 82/94 o corrispondente albo imprese CEE;

b) decreto legislativo n. 157/95 e ss. mm., legge n. 82/94; D.M. n. 274/97, D.P.C.M. n. 117/99, v. CSA e disciplinare di gara, approvato con D.D. n. 1059 del 3 agosto 2001.

5. Inammissibili offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Triennale, decorrenza 1° gennaio 2002, rinnovabile v. CSA.

8. Documenti di gara: Servizio economato, via Mazzini n. 4, Imola (BO), tel. 0542/602349-602220, fax 0542/602329. Richiesta a mezzo fax al n. 0542/602329. Pagamento mezzo vaglia postale L. 18.000 per rimborso spese. Informazioni e bando sul sito: www.comune.imola.bo.it No invio tramite fax.

9. Termine e luogo ricevimento offerte: Comune di Imola, Ufficio protocollo generale, palazzo municipale, via Mazzini n. 4, 40026 Imola (BO), entro e non oltre le ore 12 del 2 ottobre 2001. Offerte in lingua italiana, da compilarsi secondo modalità art. 10 CSA e disciplinare di gara. Recapito offerta ad esclusivo rischio del mittente;

10. Apertura plichi ai soli fini dell'ammissione alla gara: giorno 3 ottobre 2001 alle ore 9 presso palazzo municipale, via Mazzini n. 4, Imola. A seguito valutazione qualità da parte di apposita commissione si procederà in successiva seduta pubblica, comunicata via fax agli interessati al numero indicato nell'istanza di ammissione, all'apertura offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Ammessi ad assistere alla gara: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone loro delegate.

11. Cauzione definitiva vincolata per tutta la durata del contratto, pari al 5% dell'importo aggiudicato.

12. Finanziamento: mezzi propri. Pagamenti entro 90 gg. dalla data presentazione fattura completa (v. art. 20 CSA).

13. Raggruppamenti: ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ex art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e ss.mm. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti saranno posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%, le mandanti almeno per il 20%; complessivamente raggiungimento 100%. Non ammessa partecipazione contemporanea come impresa singola e in associazione con altre imprese, né partecipazione contemporanea in più associazioni d'impresa.

14. Condizioni minime, pena esclusione:

a) istanza partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di tutte le dichiarazioni stabilite nel disciplinare di gara da rendersi ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (vedere allegato A);

insussistenza cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm.;

iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto, nominativi legali rappresentanti, numero iscrizione e appartenenza fascia di classificazione ex legge n. 82/94 e D.M. n. 274/97 imprese di pulizie per importo che ricomprende quello a base d'asta. Imprese straniere: presentazione documentazione equipollente;

regolarità con la normativa vigente in materia contributiva, previdenziale e assistenziale, infortunistica, sicurezza, salute e igiene del lavoro dei lavoratori, assolvimento obblighi decreto legislativo n. 696/94, condizioni retributive noti inferiori ai CCNL di categoria e della località in cui si svolge il servizio;

situazioni di controllo ex art. 2359 del Codice civile;

accettazione condizioni di gara, conoscenza dei luoghi oggetto del servizio di pulizie mediante effettuazione sopralluogo alla presenza del personale comunale incaricato;

volume d'affari complessivo triennio 98-2000 o minor periodo attività comunque non inferiore a due anni, almeno pari a L. 5.000.000.000 (° 2.582.284,50) I.V.A. esclusa;

principali servizi pulizie analogo/hi (uffici pubblici e privati), con buon esito nel triennio 1998/2000. In uno degli anni del triennio 1998/99/2000, un servizio di pulizia analogo (uffici pubblici o privati) per un importo annuo di almeno L. 840.000.000 (° 433.823,80) I.V.A. esclusa;

numero medio annuo personale settore pulizie triennio 1998/2000, pari almeno a 50 unità medie annue nel triennio 98-2000 o nel minor periodo di attività comunque non inferiore a due anni;

assolvimento obblighi legge n. 68/99 (diritto al lavoro dei disabili);

disponibilità sede o filiale operativa entro territorio compreso in raggio di 25 km dalla sede comunale ovvero, in mancanza, impegno, in caso di aggiudicazione ed entro trenta giorni dalla medesima, ad apertura filiale operativa entro stesso raggio chilometrico.

No autenticazione autocertificazioni, purché allegata copia documento riconoscimento valido del firmatario;

b) referenza bancaria: attestazione idoneità economica e finanziaria partecipante per assunzione presente appalto.

c) certificazione dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alla legge n. 68/99;

d) copia capitolato speciale appalto, completo di allegati, vidimato in originale, firmato in tutte le pagine dal legale rappresentante per accettazione.

15. Offerta vincolata per 120 giorni dalla data di apertura delle offerte economiche;

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, l. b) del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. e artt. 2, 3, 4 D.P.C.M. 117/99; inammissibilità offerte in aumento, aggiudicazione anche con unica offerta valida. Qualità del servizio punti: 45; prezzo del servizio punti 55. Indicazioni criteri art. 9 CSA;

17. Informazioni complete nel disciplinare di gara e nel CSA e suoi allegati. Sopralluogo obbligatorio da effettuarsi ex art. 2 CSA. Responsabile procedimento: Battistoni dott.ssa Elena.

18. Pubblicazione avviso preinformazione: 3 maggio 2001.

19. - 20. Data invio e ricevimento bando G.U.C.E.: 10 agosto 2001.

Il dirigente settore economico-finanziario:
dott.ssa Gualandi Bruna

C-23470 (A pagamento).

**CITTÀ DI LISSONE
(Provincia di Milano)**

Avviso di aggiudicazione

Il Comune di Lissone, via Gramsci n. 21, 20035 Lissone, tel. 039/73971, fax 039/7397274, codice fiscale n. 02968150157, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 820 del 25 luglio 2001, ha concluso la procedura di gara, indetta ai sensi degli articoli 115, quinto comma e 116 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 come richiamato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 533/96, per la cessione dell'80% delle azioni della società Lissone Farmacie S.p.a.

Criterio di aggiudicazione: criterio di valutazione della componente del prezzo di acquisto del pacchetto azionario e dal piano aziendale di sviluppo presentato dalle imprese partecipanti alla gara.

Il risultato della gara è il seguente:

numero delle offerte pervenute: 1;

numero delle offerte regolari: 1.

Nome dell'aggiudicazione ed importo di aggiudicazione:

Gehe Italia S.p.a. con sede in Bologna, via Del Commercio Associato nn. 22/28, che ha presentato un'offerta pari a L. 5.750.000.000 (° 2.969.627,169).

Lissone, 31 luglio 2001

Il direttore generale:dott. Giuseppe Di Marco.

M-6673 (A pagamento).

COMUNE DI CORMANO

Milano

Asta pubblica n. 8/2001: affidamento servizio accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni

Periodo: triennio 2001/2004. Partecipazione riservata a persone fisiche e/o giuridiche iscritte nell'apposito albo istituito presso il Ministero delle finanze, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 446/1997.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 10, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai criteri stabiliti dall'art. 4 del capitolato d'appalto.

Termine presentazione offerte: ore 12,45 del 5 ottobre 2001. Operazioni di gara:

prima seduta 8 ottobre 2001, ore 15;

seconda seduta 15 ottobre 2001, ore 15.

Bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale, nel sito: www.comune.cormano.mi.it ed inviato alla G.U.C.E. in data 3 agosto 2001.

Ulteriori informazioni: Comune di Cormano, Servizio legale contratti, piazza Scurati n. 1, tel. 02/663241, fax 02/66301773.

Il segretario generale: dott.ssa S. D'Agostino.

M-6670 (A pagamento).

S.E.A.**Società p.a. Esercizi Aeroportuali***Bando di gara procedura aperta*

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: lavori ex legge n. 109/94.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Milano Malpensa che resterà aperto al traffico aereo.

4.a) Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione della piastra impianto movimentazione merci del complesso multifunzionale di completamento della Cargo City. L'area di movimentazione meccanizzata si svilupperà su di una superficie coperta di mq 6.800. L'edificio presenta una struttura portante in acciaio poggiante su fondazioni in c.a. È prevista la realizzazione di un cunicolo impianti e vani tecnici interrati, pavimentazione in massetto di tipo industriale e solaio di copertura. Dovranno, inoltre, essere realizzate tutte le opere interrate quali fognature, rete di terra, rete antincendio eavidotti.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 12.700.000.000 (pari a ° 6.559.002,62), I.V.A. esclusa, categoria prevalente OS18, classifica VI.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 400.000.000 (pari a ° 206.582,76).

5. - 6. - 7. Non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione: 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. È previsto un termine di ultimazione parziale di 120 giorni naturali e consecutivi per la costruzione di una porzione di fabbricato. All'appaltatore verranno riconosciuti, se richiesti e concordati con S.E.A., premi per acceleramenti tendenti ad abbreviare la durata dei lavori. I premi saranno determinati sulla base dei criteri stabiliti per il calcolo della penale e globalmente non potranno superare il 5% dell'importo contrattuale.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, fra cui il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, è in visione presso la S.E.A. S.p.a., approvvigionamenti e appalti, appalti nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 9-12,30 e 14-16 e potrà essere acquistata, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, con prenotazione telefonica al n. 02/74852594, da farsi 48 ore prima della data di ritiro;

b) modalità di pagamento dei documenti: a titolo di rimborso spese costi di riproduzione L. 140.000 I.V.A. compresa, (° 72,30) in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio cassa (orario apertura 9-12,30, 14-15,30).

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 22 ottobre 2001 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., protocollo generale, 20090 aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora, luogo: prima seduta pubblica il giorno 23 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede della Direzione generale S.E.A. per l'apertura dei plichi e successiva apertura della busta A- documentazione; seconda seduta pubblica il giorno 13 novembre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede per l'apertura della busta B-offerta economica.

12. Cauzione e garanzie richieste:

cauzione provvisoria, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 51, 20090, Segrate, ABI 005584, CAB 20600, conto corrente ordinario n. 1;

b) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo di presentazione dell'offerta stabilito al punto 10.a) del presente bando;

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare a richiesta del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto a suo favore, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, nel testo di cui alla documentazione di gara, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'ente aggiudicatore, con validità estesa a 60 giorni dal termine finale contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati da S.E.A. Per le modalità di pagamento si rimanda allo schema di contratto e al capitolato speciale d'appalto.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis, della legge n. 109/94 e degli articoli 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, così come dettagliati al successivo punto 18.a).

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.a) del presente bando. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.a) del presente bando.

18. Altre informazioni:

a) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a ° 150.000:

OS18, L. 7.793.126.400 (° 4.024.813,89) prevalente

OG1, L. 2.329.349.500 (° 1.203.008,62)

OS8, L. 1.735.078.500 (° 896.093,26)

OS6, L. 442.445.600 (° 228.504,08)

2) lavorazioni per le quali è obbligatoria la qualificazione: OS18, OG1;

3) lavorazioni eseguibili direttamente dall'aggiudicatario in assenza di qualificazione: OS8, OS6.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili;

b) sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di quelli di cui alla legge n. 68/99;

d) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 15 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in caso di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in caso di associazione di tipo verticale;

e) il sorteggio pubblico ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 avverrà il giorno 22 ottobre 2001 alle ore 17;

f) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque l'ente aggiudicatario ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

g) ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, legge n. 109/94 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

h) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nel disciplinare di gara;

i) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e nelle forme di cui al documento predisposto dall'ente aggiudicatario;

j) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Il concorrente, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. Ai soli fini del subappalto, le ulteriori categorie di cui si compone l'intervento sono le seguenti OS1/lavori in terra, importo dei lavori L. 220.990.200 (° 114,131,91); OS7/finiture di opere generali di natura edile, importo dei lavori L. 130.348.800 (° 67,319,54); OS21/opere strutturali speciali, importo dei lavori L. 79.890.900 (° 41,260,21).

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate;

n) l'ente aggiudicatario si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerta eguali si procederà per sorteggio;

o) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

p) ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

q) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

r) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.a) del presente bando. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste in contratto e in capitolato speciale d'appalto;

s) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

19. Non applicabile.

20. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: 3 agosto 2001.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: 3 agosto 2001.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-6688 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatario: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: lavori ex legge n. 109/94.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Linate e Milano Malpensa che resteranno aperti al traffico aereo.

4.a) Oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria delle infrastrutture e degli impianti ubicati nell'ambito del sedime aeroportuale.

I lavori, che saranno appaltati «a misura», comprendono: le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle opere civili e degli impianti, nonché quelle necessarie ad integrarle o mantenerle in efficienza; inoltre gli interventi di manutenzione straordinaria fra cui, in particolare, quelli di ristrutturazione, ampliamento, demolizione, adeguamenti o cambiamenti d'uso; le opere necessarie a ripristinare la funzionalità degli impianti di termoisolamento, idrosanitario ed elettrico: le assistenze murarie per i lavori affidati dalla committente ad altre imprese; gli interventi sulle infrastrutture di volo (piste, raccordi, piazzali).

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 21.600.000.000 (pari a ° 11.155.469,02), I.V.A. esclusa.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 643.896.900 (pari a ° 332.545,00).

Categoria prevalente OG1, classifica VI, importo lavori categoria prevalente L. 5.070.205.000 (pari a ° 2.618.542,35).

5. - 6. - 7. Non applicabili.

8. Termine per l'esecuzione: tre anni decorrenti dalla data di consegna del primo lavoro di manutenzione.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, fra cui il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, è in visione presso la S.E.A. S.p.a., approvvigionamenti e appalti, appalti nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 9/12,30 e 14/16 e potrà essere acquistata, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, con prenotazione telefonica al n. 02/74852594, da farsi 48 ore prima della data di ritiro;

b) modalità di pagamento dei documenti: a titolo di rimborso spese costi di riproduzione L. 290.000 I.V.A. compresa (° 149,77), in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio cassa (9/12,30 - 14/15,30).

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 1° ottobre 2001 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., Protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, fino per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora, luogo: prima seduta pubblica il giorno 3 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede della Direzione generale S.E.A. per l'apertura dei plichi e successiva apertura della busta A-Documentazione; seconda seduta pubblica il giorno 26 ottobre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede per l'apertura della busta B-Offerta economica.

12. Cauzione e garanzie richieste:

cauzione provvisoria, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, pari al 2% dell'importo dei lavori e forniture, costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 51, 20090 Segrate, ABI 005584, CAB 20600, conto corrente ordinario n. 1;

b) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo di presentazione dell'offerta stabilito al punto 10.a) del presente bando;

dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare a richiesta del concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto a suo favore, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, nel testo di cui alla documentazione di gara, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'ente aggiudicatore, con validità estesa a 60 giorni dal termine finale contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati da S.E.A. Per le modalità di pagamento si rimanda allo schema di contratto e al capitolato speciale d'appalto.

Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e), e-bis, della legge n. 109/94 e degli articoli 94, 95 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità: le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare, così come dettagliati al successivo punto 18.a).

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.a) del presente bando. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.a) del presente bando.

18. Altre informazioni:

a) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 d'importo singolarmente superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto ovvero superiore a € 150.000:

OG1, L. 5.070.205.000 (€ 2.618.542,35), prevalente;

OS30*, L. 4.208.554.700 (€ 2.173.537,11);

OS28*, L. 3.601.442.800 (€ 1.859.989,98);

OS6, L. 2.273.175.000 (€ 1.173.996,91);

OS3, L. 1.346.977.600 (€ 695.655,87);

OS26, L. 1.127.448.000 (€ 582.278,30);

OS8, L. 1.039.500.000 (€ 536.856,95);

OS18, L. 929.700.000 (€ 480.149,98);

OS7, L. 560.450.000 (€ 289.448,27);

OS1, L. 445.850.000 (€ 230.262,31);

OS23, L. 352.800.000 (€ 182.205,99);

2) lavorazioni per le quali è obbligatoria la qualificazione: OG1; OS3; OS18; OS28; OS30;

3) lavorazioni eseguibili direttamente dall'aggiudicatario in assenza di qualificazione: OS1; OS6; OS7; OS8; OS23; OS26.

Si evidenzia che le lavorazioni contrassegnate da asterisco (*) rientrano fra quelle di cui all'art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Essendo d'importo singolarmente superiore al 5% dell'importo dei lavori sono esclusivamente scorporabili e non subappaltabili.

Le altre lavorazioni di cui si compone l'intervento sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo o scorporabili;

b) sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di quelli di cui alla legge n. 68/00;

d) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 15 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in caso di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in caso di associazione di tipo verticale;

e) il sorteggio pubblico ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 avverrà il giorno 1° ottobre 2001 alle ore 17;

f) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni: nel caso di offerte in numero inferiore a cinque l'ente aggiudicatore ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

g) ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

h) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo. La relativa richiesta dovrà pervenire come indicato nel disciplinare di gara;

i) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e nelle forme di cui al documento predisposto dall'ente aggiudicatore;

j) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Il concorrente, ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/91, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate;

n) l'ente aggiudicatore si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerta eguali si procederà per sorteggio;

o) i concorrenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

p) ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa;

q) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

r) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando per gli anni fino al 1998 compreso, il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno dell'anno considerato; dall'anno 1999 la conversione avverrà facendo riferimento ai tassi irrevocabilmente fissati dal reg. (CEE) n. 2866/98 e secondo le modalità stabilite dal reg. (CEE) n. 1103/97;

s) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali: agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando;

t) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

19. Non applicabile.

20. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: 3 agosto 2001.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: 3 agosto 2001.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa..

M-6687 (A pagamento).

S.E.A. Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/95, all. XVI A, cat. 14, C.P.C. 874.

3. Luogo di espletamento: aeroporto Milano Malpensa, Terminal 1 e 2, aperti al pubblico 24 ore su 24.

4. Non applicabile.

5.a) Oggetto dell'appalto:

lotto 1: servizio di pulizia di aree esterne ai Terminal 1 e 2 e fabbricati ausiliari, lato terra, per un totale di circa 500.000 mq. Il servizio è comprensivo della pulizia di strade, marciapiedi, cordoli, guard-rails, parapetti, recinzioni e arredo urbano dei viadotti, parcheggi, viabilità principale e secondaria, nonché di ogni intervento necessario a garantire costantemente un livello di servizio ottimale.

Importo a base d'asta: ° 2.324.056,04 I.V.A. esclusa (L. 4.500.000.000 I.V.A. esclusa);

lotto 2: servizio di pulizia aree esterne ai Terminali 1 e 2 e fabbricati ausiliari, lato aria, comprendenti le aree adiacenti ai Terminal e ai satelliti/torri d'imbarco, le strade di collegamento e i piazzali aeromobili, per un totale di circa 550.000 mq. Importo a base d'asta: ° 1.704.307,77 I.V.A. esclusa (L. 3.300.000.000 I.V.A. esclusa).

5.b) Divisione in lotti: l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e verranno stipulati contratti distinti.

Sono ammesse offerte per i singoli lotti.

6. - 7. Non applicabili.

8. Durata: i contratti avranno durata triennale, a decorrere dal 1° dicembre 2001.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso la S.E.A. S.p.a., approvvigionamenti e appalti e potrà essere ritirata a decorrere dall'8 agosto 2001 dalle ore 9 alle ore 12,30, dal lunedì al venerdì con preavviso telefonico di almeno due giorni al n. 02/74852516;

b) modalità di pagamento dei documenti: per ciascun lotto L. 50.000 I.V.A. compresa in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 25 settembre 2001 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A., Società per azioni Esercizi Aeroportuali, protocollo generale, 20090 aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora e luogo: si procederà all'apertura della busta contenente la documentazione relativa al lotto 1 il giorno 26 settembre 2001 alle ore 10 e per il lotto 2 alle ore 14 dello stesso giorno. L'apertura della busta contenente l'offerta economica avverrà il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 10 per il lotto 1 e alle ore 12 dello stesso giorno per il lotto 2. Tali operazioni si svolgeranno presso la sede della Direzione generale S.E.A.

12. Garanzie richieste per ciascun lotto:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nella misura del 2% dell'importo a base d'asta avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria, pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato da S.E.A. Pagamento con canoni mensili, pari a 1/36 dell'importo contrattuale, a 90 giorni data presentazione fattura.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al p.to 9.a) del presente bando, tra cui:

certificato di iscrizione al registro delle imprese di pulizia ovvero copia della domanda di iscrizione al registro delle imprese di pulizia corredata della «dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al D.M. 7 luglio 1997 n. 274 di capacità economico-finanziaria, tecnica e organizzativa nonché richiesta di iscrizione in una determinata fascia (sez. I e II)». Dal certificato ovvero dalla domanda dovrà risultare la richiesta di iscrizione per le seguenti fasce:

lotto 1: fascia e) fino a L. 2.000.000.000;

lotto 2: fascia e) fino a L. 2.000.000.000.

È fatta salva l'applicazione del decreto del Ministro dell'industria del 12 luglio 2000;

dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lettere da a) ad f) dell'art.12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95 nonché l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

2) l'importo globale del fatturato, realizzato per attività di sanificazione (pulizia e disinfezione) nel triennio 1998/2000, non inferiore a:

lotto 1: ° 7.746.853,49 + I.V.A. (L. 15.000.000.000 + I.V.A.);

lotto 2: ° 5.164.568,99 + I.V.A. (L. 10.000.000.000 + I.V.A.);

3) di aver eseguito, nel periodo 1998/2000, almeno un contratto ovvero due contratti aventi ad oggetto, in via esclusiva o meno, attività di pulizia di aree esterne (a titolo esemplificativo: strade, marciapiedi, parcheggi, banchine) caratterizzate dalla necessità di intervento in costanza di attività e di presenza di utenti (personale Committente e/o pubblico) per un importo non inferiore a:

lotto 1: nel caso di un solo contratto: l'importo eseguito nel triennio, riferito a pulizia di aree esterne così come sopra caratterizzate, deve essere almeno pari a ° 774.685,35 + I.V.A. (L. 1.500.000.000 + I.V.A.); nel caso di due contratti: la somma degli importi eseguiti nel triennio, riferiti a pulizia di aree esterne così come sopra caratterizzate, deve essere almeno pari a ° 1.187.850,87 + I.V.A. (L. 2.300.000.000 + I.V.A.);

lotto 2: nel caso di un solo contratto: l'importo eseguito nel triennio, riferito a pulizia di aree esterne così come sopra caratterizzate, deve essere almeno pari a ° 568.102,59 + I.V.A. (L. 1.100.000.000 + I.V.A.); nel caso di due contratti: la somma degli importi eseguiti nel triennio, riferiti a pulizia di aree esterne così come sopra caratterizzate, deve essere almeno pari a ° 826.331,04 + I.V.A. (L. 1.600.000.000 + I.V.A.);

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di iscrizione al registro delle imprese di pulizia dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa in relazione alla quota parte del servizio che andrà ad eseguire, nel rispetto delle fasce di classificazione stabilite dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274;

i requisiti di cui ai numeri 2) e 3) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Le imprese riunite dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 gg. dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lett. a), del decreto legislativo n. 158/95.

In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95.

Sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida per ciascun lotto.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifici sopralluoghi, le cui richieste dovranno pervenire come indicato nel documento «prescrizioni per la partecipazione alla gara» (per informazioni contattare il n. telefonico 02/74854402);

b) è vietato il subappalto;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) al fine di procedere alla stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare, al più tardi in sede di stipula, l'autorizzazione dell'ispettorato del lavoro rilasciata ai sensi dell'art. 5 lett. g), della legge n. 1369/1960;

e) il concorrente dovrà dare applicazione all'art. 4 del contratto collettivo nazionale vigente per il personale dipendente da imprese di pulizia;

f) il concorrente dovrà presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99), ovvero la certificazione rilasciata dal servizio competente per il territorio nel quale l'impresa ha la sede legale;

g) ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità, connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 agosto 2001.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-6689 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, telefono 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di prestazione: Aeroporto di Milano Malpensa.

4. Non applicabile.

5. Oggetto dell'appalto: manutenzione delle aree a verde nell'ambito dell'Aeroporto di Milano Malpensa T1 e T2.

Importo a base d'asta ° 1.316.965,09 I.V.A. esclusa (L. 2.550.000.000) I.V.A. esclusa.

6. - 7. Non applicabili.

8. Durata: il contratto avrà durata triennale, a decorrere dal 1° dicembre 2001.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso la S.E.A. S.p.a. - Approvvigionamenti e appalti e potrà essere ritirata a decorrere dall'8 agosto 2001, dalle ore 9 alle ore 12,30, dal lunedì al venerdì, con preavviso telefonico di almeno due giorni al numero 02/74852516;

9.b) modalità di pagamento dei documenti: L. 50.000 I.V.A. compresa in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'Ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 10 ottobre 2001, entro le ore 16;

10.b) al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A. - Protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

10.c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

11.b) data, ora, luogo: si procederà all'apertura della busta contenente la documentazione il giorno 11 ottobre 2001, alle ore 10, mentre l'apertura della busta contenente l'offerta economica avverrà il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 10 presso la sede della direzione generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 120 gg. dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fidejussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso, da prestarsi mediante fidejussione bancaria pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato da S.E.A. Pagamento con canoni mensili, pari a 1/36 dell'importo contrattuale, a 90 giorni data presentazione fattura.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «prescrizioni per la partecipazione alla gara» a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9.a), del presente bando, tra cui:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi;

dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lettere da a) ad f) dell'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95 nonché l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

2) l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi (1998/2000), almeno pari a ° 1.291.142,25 + I.V.A. (L. 2.500.000.000 + I.V.A.);

3) l'importo del fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi (1998/2000), per servizi di manutenzione di aree verdi (taglio erba, potatura siepi ed alberi, conservazione aiuole) almeno pari a ° 309.874,14 + I.V.A. (L. 600.000.000 + I.V.A.).

Per le associazioni di imprenditori: i requisiti di cui ai nn. 2 e 3 dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso, i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

Le imprese riunite dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, lett. a), decreto legislativo n. 158/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la cui richiesta dovrà pervenire come indicato nel documento «prescrizioni per la partecipazione alla gara» (per informazioni contattare il numero telefonico 02/74854402);

b) è ammesso il subappalto;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) il concorrente dovrà presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99), ovvero la certificazione rilasciata dal servizio competente per il territorio nel quale l'impresa ha la sede legale;

e) ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le finalità, connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 agosto 2001.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-6690 (A pagamento).

AGENZIA SVILUPPO NORD MILANO - S.p.a.

Avviso di aggiudicazione di gara per ristrutturazione di fabbricato

1. Stazione appaltante: Agenzia Sviluppo Nord Milano S.p.a., largo Lamarmora n. 17, 20099 Sesto San Giovanni (MI).

2. Oggetto e luogo dell'appalto: ristrutturazione edilizia di immobile dismesso da ridestinarsi a struttura funzionale per gli insediamenti produttivi (incubatore di imprese) ubicato in Sesto San Giovanni, via Carducci.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 17 luglio 2001.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e ss.mm.

6. Importo di aggiudicazione: L. 5.416.116.887 (° 2.797.190.932) I.V.A. esclusa, comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, corrispondenti all'importo di L. 94.713.189 (° 48.915.280) I.V.A. esclusa e non soggetto a ribasso, di cui: per opere prevalenti di categoria OG1 L. 3.412.826.213 (° 1.762.577.643), per opere subappaltabili di categoria OS28 L. 775.462.436 (° 400.492.925) e di categoria OS30 L. 1.214.151.653 (° 627.056.998).

7. Elenco imprese invitate: 1) Abitat S.p.a.; 2) Acmar S.c.r.l.; 3) Azeta S.r.l.; 4) Bo.Ge.Co. S.r.l.; 5) Bonatti S.p.a.; 6) Borini Costruzioni S.p.a.; 7) Brancaccio Costruzioni S.p.a.; 8) C.P.C. S.p.a.; 9) Carron cav. Angelo S.p.a.; 10) Cer S.c.r.l.; 11) Cesi S.r.l.; 12) CMB S.c.r.l.; 13) Co.Ve.Co.; 14) Cofix S.r.l.; 15) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro S.c.r.l.; 16) Cossi Costruzioni S.p.a.; 17) Costruzioni Perregrini S.r.l.; 18) De Angelis Ediltecnica S.a.s.; 19) Ed. Ar. T. S.r.l.; 20) Edil Atellana S.c.r.l.; 21) Grassi e Crespi S.r.l.; 22) Ico.R. 80 S.r.l.; 23) Iera S.c.r.l.; 24) Im.A.C. S.r.l.; 25) Impresa Cogni S.p.a.; 26) Impresa Costruzioni Carboncini S.p.a.; 27) Impresa Costruzioni Mazzalveri & Comelli S.p.a.; 28) Impresa Costruzioni Nessi & Maiocchi S.p.a.; 29) Impresa Pacchiarotti S.p.a.; 30) Impresa Poloni S.r.l.; 31) Impresa Ravelli S.r.l.; 32) Impresa Rosso S.p.a.; 33) Imprero S.p.a.; 34) Irte S.r.l.; 35) Isoedil Costruzioni S.r.l.; 36) Italcantieri Costruzioni S.p.a.; 37) Ivces S.p.a.; 38) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 39) Luci Costruzioni S.r.l.; 40) Maltauro S.p.a.; 41) Mario D'Alessio S.r.l.; 42) Mattioli S.p.a.; 43) Notarimpresa S.p.a.; 44) Pessina Costruzioni S.p.a.; 45) Piero Chiodi; 46) Romagnoli S.p.a.; 47) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 48) Sclavi Costruzioni Generali S.r.l.; 49) Sipe S.p.a.; 50) Soles S.p.a.; 51) Unieco S.p.a.

9. Elenco imprese partecipanti alla gara: 1) Abitat S.p.a.; 2) Bonatti S.p.a.; 3) C.P.C. S.p.a.; 4) Carron cav. Angelo S.p.a.; 5) Cer S.c.r.l.; 6) C.M.B. S.c.r.l.; 7) Co.Ve.Co.; 8) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro S.c.r.l.; 9) Edil Atellana S.c.r.l.; 10) Icor 80 S.r.l.; 11) Imac S.r.l.; 12) Impresa Costruzioni Mazzalveri & Comelli S.p.a.; 13) Impresa Pacchiarotti S.p.a.; 14) Impresa Ravelli S.p.a.; 15) Impresa Rosso S.p.a.; 16) Impreuro S.p.a.; 17) Irte S.r.l.; 18) Isoedil Costruzioni S.r.l.; 19) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 20) Luci Costruzioni S.r.l.; 21) Maltauro S.p.a.; 22) Mattioli S.p.a.; 23) Pessina Costruzioni S.p.a.; 24) Sacaim S.p.a.; 25) Soles S.p.a.

10. Aggiudicatario Bonatti S.p.a., Parma.

11. Soglia di anomalia: 14,597%.

12. Ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario: 14,440%.

13. Termini di consegna: giorni 450 naturali, successivi e continui.

14. Direttore dei lavori designato: arch. Stefano Boeri, Milano (capogruppo A.T.P.).

15. Responsabile del procedimento: ing. Dario Brioschi.

Sesto San Giovanni, 10 agosto 2001

A.S.N.M S.p.a

Il direttore: Renato Galliano

M-6674 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Bando di gara per asta pubblica

1. Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6, 13100 Vercelli, tel. 0161/261562, fax 0161/210729.

2.a) Procedura aperta, asta pubblica (termini ridotti art. 64, comma 2, regio decreto n. 827/1924);

b) la fornitura è a misura, secondo la descrizione e le quantità previste nel capitolato tecnico d'appalto e negli atti tecnici descrittivi.

3.a) Novara, via Perrone. Immobile denominato «ex Caserma Perrone»;

b) acquisto, fornitura ed installazione di impianto multimediale per aule e laboratori informatici delle facoltà di Economia, Medicina e Chirurgia (C.P.A. 47212-8525.3-32.20.2/47331.1-8518.1-32.30.42). Importo a base di gara L. 979.608.700 (° 505.925.671), oltre I.V.A. di legge;

c) rinvio alla descrizione del capitolato tecnico d'appalto, tavole grafiche progettuali, computo complessivo della fornitura ed elenco apparati;

d) lotto unico.

4. 90 (novanta) giorni naturali, continuativi e successivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Il documento integrativo del presente bando, il capitolato tecnico d'appalto, il capitolato speciale, parte generale, normativa, gli elaborati grafici e i documenti complementari potranno essere visionati presso l'A.T.C. di Novara, Ufficio tecnico, via Boschi n. 2, 28100 Novara, previo appuntamento telefonico (0321/473275) o presso l'Ufficio tecnico dell'Università, previo accordo telefonico (0161/261562). Tale documentazione potrà essere ritirata, anche a mezzo corriere, presso la copisteria Torri Luigi di Torri Luigi & C. S.n.c., piazza Martiri Libertà n. 3/b, 28100 Novara, previo accordo telefonico (0321/620738) e versamento della somma di L. 151.600, compresa I.V.A. al 20%;

b) 6 giorni prima della scadenza.

6.a) 3 settembre 2001, ore 12;

b) v. punto 1, secondo forme e modalità indicate nel documento integrativo;

c) italiano.

7.a) I legali rappresentanti delle imprese ovvero soggetti muniti di specifica delega;

b) I sedute pubblica 5 settembre 2001, ore 10, presso i locali del Rettorato, via Duomo n. 6, 13100 Vercelli. Le successive sedute di gara saranno comunicate direttamente ai concorrenti.

8. Cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita secondo le modalità di cui all'art. 5 del documento integrativo.

9. Fondi di bilancio dell'Ateneo. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 10 del capitolato speciale, parte generale, normativa.

10. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte, a pena di esclusione, di raggruppamenti temporanei, né la stessa impresa può partecipare, a pena di esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

11. I requisiti minimi di partecipazione alla gara sono indicati all'art. 1 del documento integrativo.

12. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

13. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni, in base ai parametri di valutazione indicati nel documento integrativo. L'anomalia delle offerte sarà determinata e valutata ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo suindicato.

14. Divieto di varianti.

15. Altre informazioni: a) l'eventuale subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 1, lettera l), del documento integrativo; b) ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge n. 675/96 e successive modificazioni e integrazioni, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati, comunicati e diffusi in applicazione delle vigenti disposizioni normative; c) il testo del presente bando, del documento integrativo, dell'allegato «A» e dell'allegato «B» è disponibile sul sito internet: www.unipmn.it; d) il presente bando è stato predisposto in conformità all'allegato 4 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni; e) il responsabile del procedimento è l'arch. Claudio Tambornino.

16. 19 aprile 2001.

17. 20 luglio 2001.

18. 20 luglio 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fraganpe.

C-23624 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Faenza (RA), 48018, piazza del Popolo n. 31, tel. 0546/691175, fax 0546/661169, intende procedere all'aggiudicazione mediante licitazione privata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del servizio di controllo sul rendimento degli impianti termici.

Per i contenuti, le modalità di esecuzione e la durata del servizio, si richiama il capitolato speciale.

L'importo a base di gara è fissato in L. 860.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a ° 444.152,93 così suddiviso:

prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 del capitolato L. 300.000.000;

prestazioni di cui all'art. 4a) del capitolato L. 260.000.000;

prestazioni di cui all'art. 4b) e c) del capitolato L. 300.000.000.

La documentazione di gara è in visione presso il Servizio appalti del Comune di Faenza, piazza del Popolo n. 31 (tel. 0546/691175, fax 0546/661374). Copia integrale della stessa potrà essere fornita previa domanda scritta anche a mezzo fax indirizzata al medesimo ufficio, da presentarsi accompagnata dalla attestazione del versamento di lire italiane 15.000, pari a ° 7,75, effettuato sul c/c postale n. 15057482 intestato a Comune di Faenza, Servizio di tesoreria, indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento.

A pena di esclusione, le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione e la relativa idonea documentazione, indicata analiticamente nel bando di gara ed espressamente richiesta a pena di esclusione, per posta raccomandata, posta celere o a mano entro il giorno 22 settembre 2001 a: Comune di Faenza, Settore legale, Ufficio contratti, piazza del Popolo n. 31, 48018 Faenza (RA).

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti ai concorrenti ammessi entro il termine massimo di 120 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. Le modalità di presentazione dell'offerta saranno precisate nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Ufficio competente per informazioni tecniche e chiarimenti sugli elaborati progettuali: Settore LL.PP., Serv. controllo (tel. 0546/691313, fax 0546/691169).

Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sul bando di gara: Settore legale, Servizio appalti (tel. 0546/691175, fax 0546/691374).

Il bando integrale è pubblicato in visione presso l'albo pretorio del Comune di Faenza e sul sito internet del Comune di Faenza:

<http://www.comune.faenza.ra.it>

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 agosto 2001.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 agosto 2001.

Faenza, 11 agosto 2001

Il dirigente settore legale: avv. Deanna Bellini.

C-23459 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Como

Como, via Pessina n. 6

1. L'amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. della Provincia di Como, via Pessina n. 6, 22100 Como (I), tel. 031/370111, fax 031/370601.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto; b) —.

3.a) Luogo della consegna: Como, via Castelnuovo n. 1, c/o magazzini Servizio assistenza farmaceutica o a richiesta c/o le sedi distrettuali dell'A.S.L. (Dongo, Menaggio, Olgiate Comasco, Lomazzo, Cantù, Erba, Mariano Comense);

b) natura del prodotto da fornire: vaccini obbligatori e non obbligatori;

c) quantità dei prodotti da fornire diverse a seconda del tipo di vaccino (vedi capitolato di gara);

d) possibilità per i fornitori di presentare offerta solo per le voci d'interesse.

4. Durata del contratto: un anno a far data dalla prima consegna.

5.a) Il capitolato può essere richiesto all'U.O. approvvigionamenti dell'A.S.L. a mezzo fax (031/370601) o e-mail (approvvigionamenti@asl.como.it);

b) il capitolato può essere richiesto entro il termine ultimo del 14 settembre 2001;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 15 del 17 settembre 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: A.S.L. della Provincia di Como, Ufficio protocollo, via Pessina n. 6, 22100 Como;

c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) apertura delle offerte: sede U.O. approvvigionamenti, via Castelnuovo n. 1, Como, il giorno 18 settembre 2001 alle ore 11.

8. Deposito cauzionale definitivo, infruttifero, pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

9. Modalità di pagamento: 90 giorni data presentazione fattura.

10. Raggruppamento d'impresa: nella forma prevista dalla normativa vigente.

11. Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 358/92, ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia certificato equipollente. Si rammenta che la validità temporale della dichiarazione è di sei mesi, in conformità alla validità stabilita per il relativo certificato sostituito della suddetta dichiarazione;

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che la società non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di vaccino antinfluenzale effettuate nel triennio 1998/1999/2000, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati (art. 14, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/92. Per i raggruppamenti temporanei d'impresa quanto sopra specificato deve essere presentato da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: alla ditta, o alle ditte, che avrà offerto il prezzo più basso per ogni singola voce.

14. Divieto di varianti rispetto a quanto richiesto nel capitolato.

15. Altre indicazioni: importo presunto al netto dell'I.V.A.: L. 1.300.000.000 (° 617.394).

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

17. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 27 luglio 2001.

18. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 27 luglio 2001.

19. —.

Il direttore generale: dott. Gian Piero Saronni.

M-6669 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA

Bando di gara per appalto di servizi cimiteriali

Ente appaltante: Comune della Spezia, Servizi cimiteriali, località Boschetti, 19100 La Spezia, telefono 0187517570 - 0187503345, fax 0187503026. Numero di riferimento C.P.C.: 93, procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi sulla base dei seguenti elementi di valutazione: 1) prezzo complessivo offerto: max punti 42; 2) caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche di intervento che evidenzino la capacità di gestire il servizio da parte della impresa (anche mediante l'applicazione di soluzioni innovative) ricavate dalla relazione tecnica di offerta: max punti 58. Varianti: divieto. Procedura d'urgenza: ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 157/95; Motivazione procedura d'urgenza: urgenza di affidare il servizio all'impresa aggiudicataria per garantire la continuità dell'erogazione del servizio stesso attualmente gestito con appalti in scadenza il 30 settembre 2001. Oggetto: lotto 1) operazioni cimiteriali (inumazione esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni salme e resti mortali ecc.); lotto 2) custodia cimiteriale; lotto 3) raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali; lotto 4) pulizia aree cimiteriali; lotto 5) manutenzione edilizia ordinaria e straordinaria; lotto 6) manutenzione aree verdi cimiteriali. Importo complessivo a base d'asta: L. 5.349.600.000 (° 2.762.840) oltre I.V.A. 20%. Luogo della prestazione: cimitero urbano e nove (9) cimiteri frazionali del Comune della Spezia. Durata dei servizi: anni tre (3) dalla data di consegna dei lavori. Offerte parziali: non ammesse. Offerte in aumento non ammesse. Le imprese interessate all'appalto dovranno far pervenire domanda in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, inoltrandola al Comune della Spezia, Servizi cimiteriali, all'indirizzo sopra menzionato, entro e non oltre le ore 12 del 5 settembre 2001 a mezzo raccomandata a/r sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Istanza di

partecipazione alla gara per appalto di servizi cimiteriali». Saranno ammesse a partecipare le imprese oltre che singolarmente finché riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Alla licitazione privata verranno invitati tutti i soggetti che avranno presentato richiesta, in possesso dei seguenti requisiti (che dovranno essere posseduti dalla capogruppo in caso di raggruppamento d'impresa): fatturato medio annuo relativo agli ultimi 3 anni non inferiore a L. 2.500.000.000 (° 1.291.140) consistenza organico del personale non inferiore a 60 unità; aver prestato negli ultimi 3 anni e per almeno un anno servizi identici a quelli di cui al lotto 1 del presente appalto (operazioni cimiteriali: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni salme e resti mortali ecc.) per Comuni con popolazione non inferiore a 60.000 abitanti.

Alla richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione: 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. nella fascia adeguata per servizi analoghi a quelli in appalto o di certificazione di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in uno degli altri paesi della CEE; 2) dichiarazione sostitutiva di notorietà dalla quale risulti: a) ammontare del fatturato medio annuo relativo agli ultimi 3 esercizi; b) consistenza dell'organico del personale dipendente; c) di aver prestato negli ultimi 3 anni e per almeno un anno servizi identici a quelli di cui al lotto 1) del presente appalto (operazioni cimiteriali) con indicazione del Comune destinatario, relativo ammontare della popolazione, periodo di durata dei servizi; d) che l'impresa e il suo legale rappresentante non si trovino in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; e) l'ottemperanza da parte dell'impresa degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Il presente bando è stato trasmesso alla CEE il 9 agosto 2001.

La Spezia, 7 agosto 2001

Il dirigente: dott.ssa D. Folcarelli.

C-23625 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Dipartimento n. 6 LL.PP. ed acque

Settore 19 - Opere idropotabili regionali

Catanzaro

Avviso revoca bando di gara

Ente appaltante: Regione Calabria - Dipartimento n. 6, Assessorato lavori pubblici, settore 19 - Opere idropotabili regionali, casella postale 166, 88063 Catanzaro Lido (viale Europa n. 35), telefono 0961/767221-209-229, fax 0961/769048.

Descrizione dei lavori: categoria: n. 1 C.P.C. n. 6112, 6122, 633, 886.

Affidamento servizi di sorveglianza, conduzione, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli schemi acquedottistici ricadenti su tutto il territorio regionale, così come appresso riportato, numerati e suddivisi in XX lotti: I lotto, gara n. 2577; II lotto, gara n. 2578; III lotto, gara n. 2579; IV lotto, gara n. 2580; V lotto, gara n. 2581; VI lotto, gara n. 2582; VII lotto, gara n. 2583; VIII lotto, gara n. 2584; IX lotto, gara n. 2585; X lotto, gara n. 2586; XI lotto, gara n. 2587; XII lotto, gara n. 2588; XIII lotto, gara n. 2589; XIV lotto, gara n. 2590; XV lotto, gara n. 2591; XVI lotto, gara n. 2592; XVII lotto, gara n. 2593; XVIII lotto, gara n. 2594; XIX lotto, gara n. 2595; XX lotto, gara n. 2596.

Si comunica, che, in ottemperanza del decreto del direttore generale n. 7860 dell'8 agosto 2001, è revocato il bando per l'affidamento dei servizi suddetti, avente scadenza il 13 settembre p.v., già pubblicato su: G.U.C.E. del 30 giugno 2001; G.U.R.I. n. 167 del 20 luglio 2001; B.U.R. Calabria n. 29 del 20 luglio 2001 e sui quotidiani «Sole 24 ore, Repubblica, Gazzetta del Sud, Il Quotidiano, Il Domani».

Il responsabile del procedimento: dott. Claudio Caruso
Il dirigente: dott. ing. Carmelo Salvino

C-23426 (A pagamento).

**AZIENDA REGIONALE
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI FIRENZE**

Comunicato di precisazione bando di gara a mezzo pubblico incanto

In riferimento al bando di gara relativo alla fornitura e somministrazione di circa n. 552.450 pasti annui, mediante convenzione con uno o più soggetti contraenti provvisti di esercizi commerciali quali pizzerie, fast-food, trattorie, caffetteria ubicati in zone, suddivise per aree e lotti, adiacenti le sedi di studio delle facoltà universitarie di Firenze e relative sedi distaccate (Prato, Empoli), con decorrenza indicativamente dal 10 settembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 158 del 10 luglio 2001, si precisa che, in merito al punto 5. (offerte parziali) del bando di gara, un esercizio commerciale, sulla base della propria capacità produttiva ed erogativa, potrà formulare un'offerta relativa ad un lotto o a più lotti o al totale della fornitura prevista per un'area, anche se il servizio sarà eseguito in un'unica sede, così come potrà presentare un'offerta relativa ad uno o più lotti appartenenti ad aree diverse.

Il direttore dell'Azienda Regionale DSU di Firenze:
dott.ssa Maria Grazia Masini

C-23425 (A pagamento).

**COMUNE DI ARCORE
(Provincia di Milano)**

Largo Vela n. 1, tel. 039/60171, fax 039/6017346

Avviso di rettifica

Richiamato l'avviso di asta pubblica del 31 luglio 2001 appalto lavori di «costruzione scuola materna in via Mantegna», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 183 dell'8 agosto 2001 si evidenzia errata corregge al punto 3. Durata esecuzione opere. Leggasi gg 420 naturali consecutivi anziché gg. 510.

Arcore, 9 agosto 2001

Il funzionario responsabile: geom. Passoni Egidio.

M-6671 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Ufficio contratti

Firenze, piazza San Marco n. 4
Tel. 055/2757330, fax 055/2756207, <http://www.unifi.it>

Avviso di rettifica - Gara G70: pubblico incanto, servizio di attivazione e gestione di abbonamenti a periodici nazionali ed esteri e servizi accessori connessi, bando del 5 luglio 2001 (ex decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 1, lett. a).

Si comunica che la formula di assegnazione punteggio economico va rettificata in: $\text{Punteggio } i = (\text{costo min} / \text{costo } i) \times 600$ e non come erroneamente indicato al punto 6.1 «Offerta economica» del disciplinare di gara.

Inviato e ricevuto da Ufficio pubblicazione U.E. l'8 agosto 2001.

Firenze, 8 agosto 2001

Il direttore amministrativo vicario:
dott. Pietro Romano

C-23465 (A pagamento).

ESPROPRI

**COMUNE DI CAMEROTA
(Provincia di Salerno)**

Autorizzazione all'occupazione in via temporanea e d'urgenza degli immobili interessati ai lavori di sistemazione di via Previteri, I e II traversa di via Sirene alla frazione Marina.

Con determinazione del responsabile dell'ufficio tecnico n. 84 in data 25 giugno 2001, esecutiva, è stata autorizzata a favore del Comune di Camerota l'occupazione in via temporanea e d'urgenza, ai sensi e per gli effetti della legislazione nazionale e regionale vigente, dei seguenti immobili interessati ai lavori di «sistemazione di via Previteri, I e II traversa di via Sirene».

Comune censuario: Camerota, foglio 16, mappali nn. 179, 175, 19, 481, 492; foglio 24, mappali nn. 762, 117, 321, 857, 858, 446, 48, 109, 796, 684, 685, 776, 101, 795, 212, 571, 16, 28, 18, 323, 125, 124, 5; foglio 25 mappali nn. 92, 12, 366, 113, 168, 21, 22, 94, 114, 25, 812, 610, 121, 112, 111, 654, 655, 657, 624, 623, 622, 207, 96, 479, 480, 8, 6, 7, 5, 1, 109, 204, 494, 482, 203, 491.

L'occupazione dovrà avvenire entro tre mesi dalla data della determinazione citata e non potrà protrarsi oltre il termine di anni cinque dalla data di immissione in possesso. L'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari verrà determinata con successivi provvedimenti a norma delle disposizioni, vigenti. Per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso è stato nominato l'arch. Gammarano Valentino, direttore dei lavori.

Camerota, 25 giugno 2001

Il responsabile del servizio: firma illeggibile.

C-23502 (A pagamento).

**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Compartimento della viabilità per la Puglia**

Il capo compartimento ANAS di Bari ha autorizzato con propri provvedimenti, ai sensi della legge n. 741 del 16 dicembre 1981 e n. 86 del 26 marzo 1986, il pagamento diretto delle indennità concordate delle sottoelencate ditte per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento a quattro corsie dal km 828+000 al km 839+650 in agro di Polignano.

Si dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana al fine di eventuali proposte di opposizione di terzi entro il termine di gg. 30 dalla presente pubblicazione, scaduti i quali il provvedimento stesso sarà esecutivo:

Comune di Polignano a Mare;
prat. n. 44, 45, 46, 48, 49, 50, 51, 70;
foglio di mappa n. 3/2/ 4, part. n. 210, 213, 208/134, 127, 131, 129/75;
ditta: Miani Domenico n. Roma 3 giugno 1924; Miani Eugenia n. Roma 16 ottobre 1925;
indennità concordata in data 11 ottobre 2000 pari a L. 80.598.124;
prat. n. 54;
foglio di mappa n. 2, part. n. 51;
ditta: Lamacchia Matteo n. Bari 30 giugno 1940;
indennità concordata in data 16 ottobre 2000, pari a L. 11.904.600;
prat. n. 96;
foglio di mappa n. 5, part. n. 47;
ditta: Goffredo Claudio n. Bari 13 febbraio 1946; Van Westerhout Anna n. Bari 28 febbraio 1948;
indennità concordata in data 19 ottobre 2000 pari a L. 2.367.180;

prat. n. 131;
 foglio di mappa n. 10, part. n. 368;
 ditta: Barbieri Francesca Maria e Acquaviva delle Fonti 31 ottobre 1932, propr. 3/4; Dell'Aera Gianluca n. Putignano 27 marzo 1965, propr. 1/4;
 indennità concordata in data 8 febbraio 2000 pari a L. 18.086.740; prat. n. 132;
 foglio di mappa n. 10, part. n. 369;
 ditta: Susca Vitangelo n. Turi 1 ottobre 1935;
 indennità concordata in data 15 marzo 2001 pari a L. 60.417.850; prat. 241;
 foglio di mappa n. 13, part. n. 68;
 ditta: Petruzzelli Giuseppe Vito, prop. 3/24; Petruzzelli Antonio, prop. 3/24; Petruzzelli Giuseppe propr. 3/24; Petruzzelli Onofrio, propr. 3/24; Petruzzelli Crescenza, propr. 4/24; Petruzzelli Rosa, propr. 4/24; Petruzzelli Donato, propr. 3/24;
 indennità concordata in data 21 settembre 2000 pari a L. 10.606.900; prat. n. 283;
 foglio di mappa n. 13, part. n. 520;
 ditta: D'Ecclesiis Nicola n. Mola di Bari 6 marzo 1946; Cipriani Lorenza n. Terlizzi 1° gennaio 1953;
 indennità concordata in data 14 luglio 2000 pari a L. 192.410; prat. n. 346;
 foglio di mappa n. 22, part. n. 587;
 ditta: Dell'Aria Giuseppe Antonio n. Polignano a Mare 19 marzo 1920;
 indennità concordata in data 24 novembre 2000 pari a L. 10.006.680; prat. n. 416;
 foglio di mappa n. 23, part. n. 714;
 ditta: Carone Maria Domenica n. Polignano a Mare 24 maggio 1928;
 indennità concordata in data 4 dicembre 2000 pari a L. 6.509.172; prat. n. 419, 420, 421;
 foglio di mappa n. 23, part. n. 575, 620, 576;
 ditta: Laselva Crescenza n. Polignano a Mare 9 gennaio 1920;
 indennità concordata in data 24 gennaio 2001 pari a L. 4.321.620; prat. n. 427, 428, 429;
 foglio di mappa n. 23, part. n. 1766, 1078;
 ditta: Seripieri Cosimo n. Polignano a Mare 1° ottobre 1952;
 indennità concordata in data 20 novembre 2000 pari a L. 8.427.816; prat. n. 434;
 foglio di mappa n. 23, part. n. 1768
 ditta: Modugno Rosanna n. Polignano a Mare 24 febbraio 1962;
 indennità concordata in data 24 novembre 2000 pari a L. 23.410.800; prat. n. 481, 484;
 foglio di mappa n. 24, part. n. 515, 520
 ditta: Barnaba Modesto, propr.; Barnaba Raffaele e De Marco Lucrezia, cousufr.;
 indennità concordata in data 9 febbraio 2000 pari a L. 4.778.560; prat. 491, 492, 493, 494;
 foglio di mappa n. 24, part. n. 210, 476, 256, 255;
 ditta: Centrone S.n.c. di Nicola Centrone & C;
 indennità concordata in data 8 gennaio 2001 pari a L. 16.558.800; prat. n. 525;
 foglio di mappa n. 32, part. n. 47;
 ditta: Tauro Lucilla n. Putignano 9 agosto 1962;
 indennità concordata in data 6 novembre 2000 pari a L. 11.037.630; prat. n. 526;
 foglio di mappa n. 32, part. n. 72
 ditta: De Bellis Vitti Maria Luisa n. Castellana Grotte 28 novembre 1924;
 indennità concordata in data 19 aprile 2001 pari a L. 1.130.170; prat. n. 528;
 foglio di mappa n. 32, part. n. 32;

ditta: D'Aprile Antonio n. Polignano a Mare 26 ottobre 1945; Cardo Cosima n. Monopoli 21 agosto 1953;
 indennità concordata in data 6 dicembre 2000 pari a L. 5.585.900; prat. n. 565, 573/1;
 foglio di mappa n. 33, part. n. 23, 172;
 ditta: De Bellis Vitti Giuliano Maria Vittorio n. Castellana Grotte 3 febbraio 1929;
 indennità concordata in data 27 novembre 2000 pari a L. 26.105.320; prat. n. 575;
 foglio di mappa n. 33, part. n. 18;
 ditta: De Bellis Vitti Francesco Nicola n. Putignano 2 settembre 1974;
 indennità concordata in data 27 novembre 2000 pari a L. 12.330.030;

Il capo compartimento: dott. ing. Giacinto Mazzuca.

C-23504 (A pagamento).

COMUNE DI MONSELICE (Provincia di Padova)

Monselice, piazza San Marco n. 1
 Tel. 0429/786911, fax 0429/73092

Lavori di disinquinamento della laguna di Venezia, estensione rete fognaria comunale. Avviso di deposito (ai sensi dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865).

Il dirigente settore tecnico,

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 58 del 27 febbraio 1998, con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di cui all'oggetto;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 264 del 29 settembre 1999 di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 235 del 9 novembre 2000, con la quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante dei lavori di che trattasi;

Viste le deliberazioni della giunta comunale n. 30 del 10 aprile 2001 e n. 99 del 31 maggio 2001, con le quali si è stabilito di procedere all'espropriazione delle aree site in località Marendole necessarie per la realizzazione degli impianti di sollevamento e alla costituzione della servitù coatta di fognaria per l'attraversamento con condotte fognarie in località Marendole e in via Fioravanti;

Visti l'art. 17 della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e gli artt. 9, 10 e seguenti della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Visti l'art. 35 della L.R. 16 agosto 1984, n. 42 e l'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Vista la L.R. 2 aprile 1981 n. 11;

Rende noto:

che sono depositati, in libera visione a tutti i cittadini, per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana gli atti inerenti i lavori di cui all'oggetto che interessano aree o porzioni di aree soggette ad espropriazione e/o costituzione di servitù coatta di fognatura;

che con il presente atto ha inizio il procedimento espropriativo per pubblica utilità per l'acquisizione delle aree medesime e per la costituzione di servitù coatta di fognatura;

che entro il termine di 15 giorni dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella segreteria del Comune di Monselice.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio del Comune e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e viene notificato alle ditte espropriande nelle forme di legge.

Monselice, 31 luglio 2001

Il dirigente: Massimo Valandro.

C-23501 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COOPERATIVA «LA RIPRESA EDILIZIA ECONOMICA a r.l.»

(in liquidazione ex art. 2544 del Codice civile con decreto Min. lavoro del 5 giugno 2000)

Sede in Sassari, via Bancaleddu n. 19

Codice fiscale n. 00235670908

Tutti i debitori e creditori comunichino le loro posizioni al commissario liquidatore dott. Ettore Tanferma, via Nizza n. 43, 07100 Sassari, tel. 079294481 entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente avviso.

Sassari, 3 agosto 2001

Il commissario liquidatore:
dott. Ettore Tanferma

C-23498 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ENI - S.p.a. Divisione AGIP

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto di perforazione pozzo esplorativo denominato «Bionde di Visegna 1», in Comune di Nogara (VR) (art. 14-ter, comma 10 della legge n. 241 del 1990 come sostituito dall'art. 11, comma 10 della legge n. 340 del 24 novembre 2000).

La giunta della Regione Veneto,

Udito l'assessore alle politiche per l'ambiente e la mobilità;

(Omissis);

Vista la legge n. 9 del 9 gennaio 1991;

(Omissis);

Delibera

di prendere atto, facendolo proprio, del parere n. 9 espresso dalla Commissione regionale V.I.A. nella seduta del 26 febbraio 2001;

(Omissis);

di esprimere ai sensi della legge regionale n. 10 del 1999 giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento in oggetto;

(Omissis);

di comunicare il presente provvedimento all'Eni S.p.a., alla Provincia di Verona, al Comune di Nogara (VR), al Dipartimento provinciale di Verona dell'Arpav, alla Soprintendenza archeologica per il Veneto e alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Verona;

di pubblicare il provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Pubblicazione a cura: Eni S.p.a., divisione Agip.

Il procuratore: dott. Andrea Gallori.

C-23455 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Compartimento della viabilità per la Puglia

Avviso al pubblico strada statale n. 96 «Barese» strada statale n. 99 «di Matera», tronco: Altamura-Matera

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10, della legge n. 241 del 7 agosto 1990, integrata dalla legge n. 340 del 24 novembre 2000, si comunica che in data 7 maggio 2001 è stato emesso, con parere positivo, con prescrizioni, il decreto di compatibilità ambientale n. DEC/VIA/6083 concernente il progetto riguardante l'ammodernamento del tronco Altamura-Matera con l'ampliamento della sezione da 2 a 4 corsie lotti 1°, 2°, 3° da realizzarsi nei Comuni di Altamura e Matera.

Il decreto è stato rilasciato a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1) il progetto dovrà conformarsi alle variazioni apportate in sede istruttoria come definite in narrativa;

2) si dovrà valutare, in accordo con il Comune di Altamura, nell'area cui il tracciato interessa il parco urbano, la possibilità di inserire opere o adottare tipologie di realizzazione che favoriscano massimo la continuità territoriale; si dovranno inoltre adottare tutte le misure atte ad attenuare il rumore generato dalla infrastruttura;

3) dovrà essere ricercata una omogeneità con la progettazione delle Ferrovie dello Stato in relazione alle strade di collegamento con la stazione ferroviaria di Marinella, tenendo conto della delocalizzazione della stazione stessa e della viabilità di servizio progettata dall'ente ferroviario competente sulla linea Matera-Altamura;

4) dovrà essere prodotto un progetto di sistemazione a verde delle aree intercluse e dovranno essere previsti interventi di riqualificazione per le aree intercluse in cui siano presenti preesistenze di tipo abitativo o insediamenti di attività economiche;

5) dovrà essere prodotto un progetto di inserimento ambientale di sistemazione a verde delle scarpate e in generale dell'infrastruttura, che preveda l'uso esclusivo di specie autoctone. In particolare nel tratto che attraversa la zona S.I.C., dovrà essere evitato l'impiego di siepi monospecifiche a ginestrone, utilizzando se del caso in alternativa le specie arbustive di gariga e di macchia; il progetto di sistemazione a verde dovrà essere redatto in accordo con le tecniche di ingegneria naturalistica facendo riferimento alle «Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde» del settembre 1997 ed adottato dalla Commissione V.I.A. del Ministero dell'ambiente. Il progetto di inserimento ambientale dovrà inoltre tenere conto delle caratteristiche del paesaggio, aperto e con seminativi poco densamente arborati, e dovrà tenere conto degli elementi di scansione degli spazi quali muri a secco alternando, laddove possibile ed opportuno, le sistemazioni a verde con gli elementi tipici del paesaggio. I progetti di sistemazione a verde e di inserimento ambientale dovranno essere trasmessi alle Regioni Basilicata e Puglia per le verifiche di ottemperanza;

6) per quanto riguarda il viadotto di lunghezza 364 metri compreso tra le progressive 646 e 665a, le scelte progettuali dovranno privilegiare soluzioni che minimizzino l'intrusione visiva ed il consumo di suolo, quali la riduzione del numero e delle dimensioni delle pile onde conseguire una ottimale composizione architettonica della complessiva struttura nonché la sua massima permeabilità;

7) dovrà essere riprogettato il ponte di attraversamento del torrente Gravina di Matera, evitando pile e strutture di fondazione in alveo e sulle sponde e salvaguardando i caratteri di naturalità del corso d'acqua. Il progetto relativo dovrà essere trasmesso alla Regione Basilicata per la verifica di ottemperanza;

8) dovranno essere progettate e realizzate le vasche di raccolta di separazione degli idrocarburi delle acque di prima pioggia o di liquidi derivanti da sversamenti accidentali in corrispondenza delle due aree sensibili costituite dal Vallone dei cassoni e dal torrente Gravina di Matera. Inoltre in fase esecutiva dovranno essere predisposte le vasche di raccolta delle acque di supero delle gettate di cemento;

9) nell'ambito del S.I.C. «Alta Murgia», interessato dalla presenza del Grillaio, si dovrà adottare un piano di gestione dei lavori atto a minimizzare le attività più rumorose durante la fase di riproduzione della specie; dovranno inoltre essere adottate misure di abbattimento del disturbo causato dal rumore;

10) dovranno essere realizzate le misure previste nel progetto in merito alla minimizzazione degli effetti delle polveri e del rumore, specialmente le siepi verdi in corrispondenza dei punti sensibili individuati; dovrà essere eseguita una campagna di monitoraggio ex-post del rumore per verificare l'efficacia delle misure adottate ed il rientro nei limiti previsti dalle norme;

11) dovrà essere approfondito, con indagini mirate da eseguirsi con le Arpa regionali, la reale consistenza e natura delle polveri in modo che le regioni possano verificare l'adeguatezza delle misure adottate ed eventualmente incrementarne l'efficacia;

12) dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni individuate dalle regioni Puglia, Basilicata e dal Ministero per i beni e le attività culturali riportate integralmente nelle premesse.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Angelo Adamo.

L'integrale testo del suddetto decreto è a disposizione presso il compartimento Anas per la Puglia, viale Einaudi n. 15, Bari, presso la Direzione generale Anas, Direzione centrale lavori, Ufficio V.I.A., via Monzambano n. 10, Roma e presso il Ministero dell'ambiente, via Cristoforo Colombo n. 44, Roma.

Il capo compartimento:
dott. ing. Giacinto Mazzuca

C-23432 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI CASTELNUOVO DI FARFA (Provincia di Rieti)

Il sindaco in esecuzione dell'art. 9 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 avvisa che presso la segreteria comunale sono stati depositati in data 13 agosto 2001 gli atti relativi all'adozione del P.R.G. avvenuta con delibera consiliare n. 24 del 28 giugno 2001, composti da 17 (diciassette) allegati. Tali atti resteranno depositati presso la segreteria del Comune di Castelnuovo di Farfa per trenta giorni decorrenti dal 13 agosto 2001, chiunque ha facoltà di prenderne visione. Si informa altresì che nei sessanta giorni successivi a quello iniziale di deposito, scadenti il 13 ottobre 2001, qualsiasi cittadino, associazione e/o istituzione può presentare osservazioni su tale provvedimento per fini collaborativi ed a titolo di perfezionamento dello stesso.

Castelnuovo di Farfa, 13 agosto 2001

p. Il sindaco Ricci
Il segretario comunale: dott.ssa Giuliana Bianchini

C-23503 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Compartimento marittimo di Chioggia

Avviso

Il capitano di fregata (CP) sottoscritto. Capo del Compartimento Marittimo e comandante del Porto di Chioggia,

Visti: gli articoli 160 e 156 del Codice della navigazione;

Rende noto:

che la società Gamba Armando e C. S.n.c. con sede in Chioggia (VE), via Ambra n. 8, proprietaria del M/pesca denominato «Corrado» iscritto al n. CI 1896 dei Registri delle navi minori e galleggianti della capitaneria di porto di Chioggia, ha dichiarato di essere intenzionata a demolire la predetta unità volontariamente;

Invita:

tutti coloro che possono avere interesse, a promuovere entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, le eventuali opposizioni e far valere i propri diritti reali di garanzia sull'unità da alienare;

Avverte:

che scaduto il termine di cui sopra (60 giorni) di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sarà dato corso alla relativa procedura salvo i diritti contratti dall'I.N.P.S. che potranno avere effetto anche dopo tale termine.

Chioggia, 30 luglio 2001

Il comandante: c.f. (cp) Claudio Mollica.

C-23494 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA BASSO PIAVE

S. Donà di Piave

Prot. n. 2620

Avviso

Si comunica che presso gli uffici regionali del Genio civile di Venezia e presso la segreteria del Consorzio di Bonifica Basso Piave in S. Donà di Piave, è depositata per il periodo di giorni quindici, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, la perizia di assessment 21 maggio 2001, dell'importo di L. 2.500.000.000, relativa al 1° stralcio dei lavori di riordino e risanamento idraulici delle Isole Trepentine nel Comune di Cavallino-Treporti (VE).

Nel suddetto periodo di deposito e nei dieci giorni successivi, chiunque ne abbia interesse potrà presentare reclami od osservazioni, stesi su carta legale, al presidente della Giunta regionale del Veneto, inviandone copia al consorzio ed ai suddetti uffici regionali.

Lì, 7 agosto 2001

Il direttore: ing. Giulio Pianon.

C-23495 (A pagamento).

COMUNE DI CASAGIOVE (Provincia di Caserta)

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni,

Avverte:

che, avendo l'appaltatore dei lavori di costruzione della suola elementare in località Ponteselice, ditta Santa Pace Costruzioni S.a.s., ultimato i lavori in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Casagiove, 3 agosto 2001

Il sindaco: dott. Vincenzo Melone.

C-23496 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-21609 riguardante Comune di Catania pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 177 del 1° agosto 2001 alla pagina n. 41, al punto 3.6,

dove è scritto:

«... E21, comma 1, lettera c) ...»,

leggasi:

«... E21, comma 1, lettera a) ...».

C-23627.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
@rchè - S.p.a.	7
A.S.U.B. - Advanced Services Utility Building - S.p.a.	8
ADRIATICA - S.p.a.	8
AMAP - S.p.a.	3
AMI S.p.a. Azienda per la Mobilità Integrata e trasporti	7
ATI - S.p.a.	2
B.C.C. DI ARBOREA - S.c.r.l.	10
BAGAGLINO HOTELS - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	10
Citypost - S.p.a.	7
CLAAS ITALIA - S.p.a.	8
CO.FI. - S.p.a.	4
COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.	9
COCO'S L'ITALIANO VEGETARIANO - S.p.a.	6
ECO FIRE - S.p.a.	10
FASY - S.p.a.	5
FULLCOM - S.p.a.	4
GENCO DI MARCO FERRARI & C. - S.a.p.a.	8
HI-QUALITY - S.p.a. Società organismo di attestazione	4
INTERPORTO CATANIA - S.p.a.	3
KING COM - S.p.a.	5
KING'S - S.p.a.	3
LA COMPAGNIE FIDUCIAIRE - S.p.a.	8
Lavanderia Industriale Sud L.I.S. - S.p.a.	4
MARITTIMA MEDITERRANEA - S.p.a.	2
MO.TRI.DAL. - S.p.a.	2
MULTISERVIZI - S.p.a.	7
PARODI - S.p.a.	7
S.I.F.I. - S.p.a. Società Italiana Finanziaria Immobiliare	3
SERENA.COM - S.p.a.	2
SIBER - S.p.a. Società Imbottigliamento Bevande Roma	5
SIM IG - S.p.a.	6
SOA GENERALI - S.p.a.	9
SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI Società per azioni	9
STRUCTO - S.p.a.	9
STRUCTO VOBARNO - S.p.a.	10
TERRA ARMATA - S.p.a.	6
UGOLOTTI PLUS - S.p.a.	9
VINTAGE 2 - S.p.a.	5
XEROX ENGINEERING SYSTEMS - S.p.a.	5
XMATICA - S.p.a. Servizi informativi giuridici automatizzati	1

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*